



**HIKVISION**

# **Termocamera di rete bullet**

**Manuale utente**

UD02330B

## **Manuale utente**

COPYRIGHT ©2016 Hangzhou Hikvision Digital Technology Co., Ltd.

### **TUTTI I DIRITTI RISERVATI.**

Qualsiasi informazione, incluse, tra le altre, frasi, immagini e grafici sono di proprietà di Hangzhou Hikvision Digital Technology Co., Ltd. o delle sue consociate (di seguito congiuntamente denominate "Hikvision"). Il presente manuale dell'utente (di seguito denominato il "Manuale") non può essere in alcun modo riprodotto, modificato, tradotto o distribuito, parzialmente o nella sua interezza, senza il previo consenso scritto di Hikvision. Fatto salvo quanto diversamente specificato, Hikvision esclude qualsiasi garanzia o dichiarazione, esplicita o implicita, riguardante il Manuale.

### **Informazioni sul presente manuale**

Il presente manuale si applica alla termocamera di rete bullet (V5.3.7).

Il presente Manuale contiene le istruzioni per l'uso e la gestione del prodotto. Le illustrazioni, i grafici e tutte le altre informazioni di seguito riportate servono unicamente a scopi illustrativi ed esplicativi. Le informazioni contenute nel Manuale sono soggette a modifiche, senza alcun preavviso, in seguito ad aggiornamenti del firmware o ad altri motivi. Per la versione più recente consultare il sito internet della società all'indirizzo (<http://overseas.hikvision.com/en/>).

Utilizzare il presente manuale dell'utente sotto la supervisione di tecnici professionisti.

### **Riconoscimento dei marchi**

***HIKVISION*** e gli altri marchi registrati e loghi di Hikvision sono di proprietà di Hikvision nelle varie giurisdizioni. Gli altri marchi registrati e loghi menzionati di seguito appartengono ai rispettivi proprietari.

## **Esclusione di responsabilità**

NELLA MISURA CONSENTITA DALLA LEGGE VIGENTE, IL PRODOTTO DESCRITTO E I RELATIVI HARDWARE, SOFTWARE E FIRMWARE, SONO FORNITI NELLO STATO IN CUI SI TROVANO, CON TUTTI GLI EVENTUALI DIFETTI ED ERRORI, E HIKVISION NON FORNISCE ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, INCLUSA, IN VIA ESEMPLIFICATIVA, QUALUNQUE GARANZIA SOTTINTESA DI COMMERCIALIZZABILITÀ, QUALITÀ SODDISFACENTE O IDONEITÀ AD UNO SCOPO PARTICOLARE E DI NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI DI TERZE PARTI. IN NESSUN CASO HIKVISION, I SUOI AMMINISTRATORI, FUNZIONARI, DIPENDENTI O AGENTI SARANNO RITENUTI RESPONSABILI DI QUALSIVOGLIA DANNO SPECIALE, CONSEGUENZIALE, ACCIDENTALE O INDIRETTO, INCLUSI, TRA GLI ALTRI, DANNI PER PERDITA O MANCATO GUADAGNO, INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ, PERDITA DI DATI O DOCUMENTAZIONE, COLLEGATI ALL'USO DEL PRESENTE PRODOTTO, ANCHE QUALORA HIKVISION SIA STATA INFORMATA DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

IN RIFERIMENTO AI PRODOTTI CON ACCESSO A INTERNET, L'USO DEL PRODOTTO È DA CONSIDERARSI TOTALMENTE A RISCHIO DELL'UTENTE. HIKVISION NON SI ASSUMERÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER ANOMALIE NEL FUNZIONAMENTO, PERDITA DI INFORMAZIONI RISERVATE O ALTRI DANNI RISULTANTI DA ATTACCHI INFORMATICI E DI HACKER, VIRUS INFORMATICI, O ALTRI RISCHI CONCERNENTI LA SICUREZZA INFORMATICA; TUTTAVIA, HIKVISION PROVVEDERÀ A FORNIRE TEMPESTIVAMENTE IL SUPPORTO TECNICO SE NECESSARIO.

LE NORMATIVE CONCERNENTI LA SORVEGLIANZA VARIANO DA UNA GIURISDIZIONE ALL'ALTRA. VERIFICARE TUTTE LE NORMATIVE APPLICABILI NELLA PROPRIA GIURISDIZIONE PRIMA DI UTILIZZARE IL PRESENTE PRODOTTO IN MODO DA GARANTIRE CHE L'USO SIA CONFORME ALLA LEGGE VIGENTE. HIKVISION NON SARÀ RESPONSABILE NEL CASO IN CUI IL PRESENTE PRODOTTO SIA UTILIZZATO PER FINI ILLECITI.

IN CASO DI CONFLITTO TRA IL PRESENTE MANUALE E LA LEGGE VIGENTE, PREVARRÀ QUEST'ULTIMA.

## Informazioni sulle normative

### Informazioni sulle norme FCC

**Conformità alle norme FCC:** La presente apparecchiatura è stata sottoposta a test e dichiarata conforme ai limiti stabiliti per i dispositivi digitali, in conformità con la Parte 15 delle Norme FCC. Tali limiti sono stati specificati per fornire una ragionevole protezione dalle interferenze dannose in un ambiente commerciale. Questa apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare energia a radiofrequenza e, se non installata e utilizzata secondo il manuale di istruzioni, può provocare interferenze dannose per le radiocomunicazioni. Il funzionamento della presente apparecchiatura in un'area residenziale potrebbe causare interferenze dannose: in tal caso l'utente dovrà correggere le interferenze a proprie spese.

### Condizioni delle norme FCC

Questo dispositivo è conforme alla parte 15 delle norme FCC. Il funzionamento è soggetto alle due condizioni seguenti:

1. Il dispositivo non deve causare interferenze dannose.
2. Il dispositivo deve accettare eventuali interferenze in ricezione, ivi comprese quelle che potrebbero provocare un funzionamento indesiderato.

### Dichiarazione di Conformità UE



Questo prodotto e gli eventuali accessori in dotazione sono contrassegnati con il marchio "CE" e sono quindi conformi alle norme europee armonizzate vigenti di cui alla Direttiva CEM 2014/30/UE e alla Direttiva RoHS 2011/65/UE.



2012/19/UE (Direttiva RAEE): I prodotti contrassegnati con il presente simbolo non possono essere smaltiti come rifiuti municipali indifferenziati nell'Unione Europea. Per garantire un riciclaggio adeguato, restituire il presente prodotto al proprio rivenditore locale in occasione dell'acquisto di una nuova apparecchiatura equivalente, oppure smaltirlo nei punti di raccolta designati. Per ulteriori informazioni, visitare: [www.recyclethis.info](http://www.recyclethis.info).



2006/66/EC (Direttiva sulle batterie): questo prodotto contiene una batteria e non è possibile smaltirlo con i rifiuti municipali indifferenziati nell'Unione Europea. Fare riferimento alla documentazione del prodotto per le informazioni specifiche sulla batteria. La batteria è contrassegnata con il presente simbolo, che potrebbe includere le sigle di cadmio (Cd), piombo (Pb) o mercurio (Hg). Per garantire un riciclaggio adeguato, riportare la batteria al proprio rivenditore locale oppure smaltirla nei punti di raccolta designati. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito: [www.recyclethis.info](http://www.recyclethis.info).

### Conformità alla normativa canadese ICES-003

Il presente dispositivo soddisfa i requisiti degli standard CAN ICES-3 (A)/NMB-3(A).

### Istruzioni di sicurezza

Le presenti istruzioni hanno lo scopo di garantire che l'utente utilizzi il prodotto in modo corretto, evitando situazioni di pericolo o danni materiali.

Le misure precauzionali sono indicate con le diciture "Avvertenze" e "Precauzioni":

**Avvertenze:** Se le avvertenze vengono trascurate possono verificarsi lesioni gravi o morte.

**Precauzioni:** Se le precauzioni vengono trascurate possono verificarsi lesioni alle persone o danni alle apparecchiature.

	
<b>Avvertenze</b> Seguire queste misure di sicurezza per evitare lesioni gravi o mortali.	<b>Precauzioni</b> Seguire queste precauzioni per evitare lesioni alle persone o danni materiali.



#### Avvertenze:

- Utilizzare un alimentatore conforme agli standard SELV (bassissima tensione di sicurezza). Utilizzare alimentazione a 12 V CC o 24 V CA (a seconda dei modelli) conforme a IEC60950-1 e allo standard sulle sorgenti di alimentazione limitate.

- Per ridurre il rischio di incendi o scosse elettriche, non esporre il prodotto a intemperie o umidità.
- L'installazione deve essere eseguita da un tecnico qualificato, in conformità a tutte le normative locali.
- Installare un salvavita nel circuito di alimentazione per interrompere l'alimentazione.
- Nel caso in cui la telecamera sia fissata al soffitto, accertarsi che il soffitto sia in grado di supportare più di 50(N) Newton.
- Se il prodotto non funziona correttamente, rivolgersi al rivenditore o al centro di assistenza più vicino. Non tentare di smontare la telecamera da soli. Non ci assumiamo alcuna responsabilità in relazione a problemi causati da interventi non autorizzati di riparazione o manutenzione.



#### **Precauzioni:**

- Prima di utilizzare la telecamera, accertarsi che la tensione dell'alimentazione sia corretta.
- Non far cadere la telecamera o evitare che subisca urti.
- Non toccare i moduli del sensore con le dita. Se è necessario pulire, utilizzare un panno pulito imbevuto di etanolo e pulire delicatamente. Se la telecamera non viene utilizzata per lunghi periodi di tempo, chiudere l'obiettivo con il copriobiettivo per proteggere il sensore dallo sporco.
- Non puntare l'obiettivo della telecamera sulle luci forti quali luce solari o lampade a incandescenza. Le luci forti possono provocare danni irreparabili alla telecamera.
- Un raggio laser potrebbe bruciare il sensore, quindi se si utilizzano apparecchiature laser occorre evitare che la superficie del sensore sia esposta al raggio laser.
- Non collocare la telecamera in luoghi a temperatura troppo alta o bassa (la temperatura di funzionamento deve essere compresa tra  $-40\text{ °C} \sim 65\text{ °C}$ ), né in ambienti umidi o polverosi, e non esporla a radiazioni elettromagnetiche intense.
- Per evitare l'accumulo di calore è necessaria una buona ventilazione in modo da garantire un ambiente operativo adeguato.
- Tenere la telecamera lontana dall'acqua e da ogni altro liquido.
- Per la spedizione, la telecamera deve essere imballata nella sua confezione originale.
- L'uso improprio o la sostituzione della batteria eseguita in modo non corretto possono provocare rischi di esplosione. Utilizzare il tipo di batteria consigliato dal produttore.

**Note:**

Per le telecamere che supportano raggi infrarossi, occorre prestare attenzione alle seguenti precauzioni per evitare che vengano riflessi:

- Polvere o grasso sulla copertura dome provocano il riflesso dei raggi infrarossi. Non rimuovere la pellicola sulla copertura dome finché l'installazione non è terminata. Se è presente polvere o grasso sulla copertura dome, pulirla con un panno morbido pulito e dell'alcool isopropilico.
- Accertarsi di non installare la telecamera nei pressi di superfici riflettenti o altri oggetti. La luce a infrarossi della telecamera può riflettersi e tornare indietro nell'obiettivo provocando riflessi.
- L'anello in schiuma attorno all'obiettivo deve essere inserito a filo nella superficie interna della bolla per isolare l'obiettivo dai LED a infrarossi. Fissare la copertura dome al corpo della telecamera in modo che l'anello in schiuma e la copertura dome siano fissati senza soluzione di continuità.

## Indice

<b>Capitolo 1</b>	<b>Requisiti di sistema.....</b>	<b>11</b>
<b>Capitolo 2</b>	<b>Connessione di rete .....</b>	<b>12</b>
2.1	Configurazione della telecamera di rete tramite LAN.....	12
2.1.1	Cablaggio in una LAN.....	12
2.1.2	Attivazione della telecamera.....	13
2.2	Configurazione della telecamera di rete tramite WAN .....	19
2.2.1	Connessione con indirizzo IP statico .....	19
2.2.2	Connessione con indirizzo IP dinamico.....	21
<b>Capitolo 3</b>	<b>Accesso alla telecamera di rete.....</b>	<b>24</b>
3.1	Accesso tramite browser web .....	24
3.2	Accesso dal software client.....	26
<b>Capitolo 4</b>	<b>Visualizzazione live.....</b>	<b>28</b>
4.1	Pagina della visualizzazione live.....	28
4.2	Accesso alla visualizzazione live .....	29
4.3	Registrazione e acquisizione manuale delle immagini.....	30
<b>Capitolo 5</b>	<b>Configurazione della telecamera di rete.....</b>	<b>31</b>
5.1	Configurazione dei parametri locali .....	31
5.2	Configurazione delle impostazioni dell'ora .....	34
5.3	Configurazione delle impostazioni di rete .....	36
5.3.1	Configurazione delle impostazioni TCP/IP .....	36
5.3.2	Configurazione delle impostazioni delle porte .....	37
5.3.3	Configurazione delle impostazioni PPPoE.....	38
5.3.4	Configurazione delle impostazioni del DDNS.....	39
5.3.5	Configurazione delle impostazioni SNMP .....	42
5.3.6	Configurazione impostazioni 802.1X .....	44
5.3.7	Configurazione delle impostazioni QoS .....	45
5.3.8	Configurazione delle impostazioni UPnP™ .....	46
5.3.9	Invio di email attivato da allarmi.....	46
5.3.10	Configurazione delle impostazioni NAT (Network Address Translation).....	48
5.3.11	Configurazione delle impostazioni FTP .....	49
5.3.12	Impostazioni HTTPS .....	51
5.4	Configurazione delle impostazioni video e audio.....	53
5.4.1	Configurazione delle impostazioni video .....	53
5.4.2	Configurazione delle impostazioni audio .....	56
5.4.3	Configurazione della codifica ROI.....	57
5.5	Configurazione dei parametri dell'immagine .....	58

5.5.1	Configurazione delle impostazioni di visualizzazione.....	58
5.5.2	Configurazione delle impostazioni dell'OSD.....	61
5.5.3	Configurazione delle impostazioni del testo in sovrimpressione.....	62
5.5.4	Configurazione del mascheramento privacy.....	63
5.5.5	Configurazione della sovrimpressione dell'immagine.....	64
5.5.6	Configurazione DPC (correzione pixel difettosi).....	65
<b>5.6</b>	<b>Configurazione e gestione degli eventi di allarme .....</b>	<b>66</b>
5.6.1	Configurazione del rilevamento del movimento.....	67
5.6.2	Configurazione dell'allarme antimanomissione.....	72
5.6.3	Configurazione degli ingressi di allarme.....	74
5.6.4	Configurazione di un'uscita di allarme.....	75
5.6.5	Gestione delle eccezioni.....	76
5.6.6	Configurazione del rilevamento di un'eccezione audio.....	77
5.6.7	Rilevamento dei cambiamenti di scena.....	78
5.6.8	Configurazione di rilevamento dinamico delle sorgenti di incendio.....	79
<b>5.7</b>	<b>Misurazione delle temperature.....</b>	<b>81</b>
5.7.1	Configurazione di misurazione delle temperature.....	81
5.7.2	Misurazione delle temperature e allarmi.....	82
<b>5.8</b>	<b>Configurazione VCA.....</b>	<b>85</b>
5.8.1	Tipo di risorsa VCA.....	85
5.8.2	Informazioni VCA.....	85
5.8.3	Analisi comportamentale.....	86
<b>Capitolo 6</b>	<b><i>Impostazioni di archiviazione.....</i></b>	<b>96</b>
<b>6.1</b>	<b>Gestione degli archivi.....</b>	<b>96</b>
<b>6.2</b>	<b>Configurazione delle impostazioni NAS.....</b>	<b>97</b>
<b>6.3</b>	<b>Configurazione del programma di registrazione.....</b>	<b>99</b>
<b>6.4</b>	<b>Configurazione delle impostazioni per le istantanee.....</b>	<b>104</b>
<b>Capitolo 7</b>	<b><i>Riproduzione.....</i></b>	<b>107</b>
<b>Capitolo 8</b>	<b><i>Ricerca di un registro.....</i></b>	<b>110</b>
<b>Capitolo 9</b>	<b><i>Altro.....</i></b>	<b>111</b>
<b>9.1</b>	<b>Gestione degli account utente.....</b>	<b>111</b>
<b>9.2</b>	<b>Autenticazione.....</b>	<b>114</b>
<b>9.3</b>	<b>Accessi anonimi.....</b>	<b>114</b>
<b>9.4</b>	<b>Filtro indirizzi IP.....</b>	<b>115</b>
<b>9.5</b>	<b>Servizio di sicurezza.....</b>	<b>117</b>
<b>9.6</b>	<b>Visualizzazione informazioni dei dispositivi.....</b>	<b>118</b>
<b>9.7</b>	<b>Manutenzione.....</b>	<b>118</b>

9.7.1	Riavvio della telecamera.....	118
9.7.2	Ripristino delle impostazioni predefinite.....	119
9.7.3	Esportazione/importazione dei file di configurazione .....	119
9.7.4	Aggiornamento del sistema .....	120
<b>9.8</b>	<b>Impostazioni RS-485 .....</b>	<b>121</b>
<b>9.9</b>	<b>Impostazione dei servizi .....</b>	<b>122</b>
<i>Appendice</i>	<i>.....</i>	<i>123</i>
<b>Appendice 1</b>	<b>Introduzione al software SADP .....</b>	<b>123</b>
<b>Appendice 2</b>	<b>Mappatura porte .....</b>	<b>126</b>

# Capitolo 1 Requisiti di sistema

Sistema operativo: Microsoft Windows XP SP1 e versioni successive / Vista / Win7 /

Server 2003 / Server 2008 a 32 bit

CPU: Intel Pentium IV 3.0 GHz o superiore

RAM: 1 GB o superiore

Display: 1024 × 768 di risoluzione o superiore

Browser web: Internet Explorer 6.0 o versioni successive, Apple Safari 5.02 o versioni successive, Mozilla Firefox 3.5 o versioni successive e Google Chrome 8 o versioni successive.

## Capitolo 2 Connessione di rete

### *Nota:*

- Occorre tenere presente che l'uso del prodotto con accesso a Internet potrebbe comportare dei rischi per la sicurezza in rete. Per evitare possibili attacchi tramite la rete e perdita di informazioni, è opportuno rafforzare il livello di protezione. Se il prodotto non funziona correttamente, rivolgersi al rivenditore o al centro di assistenza più vicino.
- Per garantire la protezione della rete della telecamera di rete, si consiglia di controllarla ed eseguirne periodicamente la manutenzione. Per richiedere questi servizi è possibile contattarci.

### *Prima di iniziare:*

- Per impostare la telecamera di rete all'uso tramite LAN (Local Area Network), consultare la *Sezione 2.1 Configurazione della telecamera di rete tramite LAN*.
- Per impostare la telecamera di rete all'uso tramite (Wide Area Network), consultare la *Sezione 2.2 Configurazione della telecamera di rete tramite WAN*.

## 2.1 Configurazione della telecamera di rete tramite LAN

### *Scopo:*

Per visualizzare e configurare la telecamera tramite LAN occorre collegare la telecamera di rete nella stessa sottorete del computer, quindi installare il software SADP e iVMS-4200 per cercare e modificare l'IP della telecamera di rete.

*Nota:* Per una presentazione dettagliata di SADP, consultare l'Appendice 1.

### 2.1.1 Cablaggio in una LAN

Le seguenti immagini mostrano le due modalità di collegamento del cavo tra telecamera di rete e computer.

**Scopo:**

- Per testare la telecamera di rete, è possibile collegare direttamente la telecamera di rete al computer con un cavo di rete come mostrato in Figura 2-1.
- Consultare la sezione Figura 2-2 per collegare la telecamera di rete a una LAN tramite switch o router.



Figura 2-1 Connessione diretta

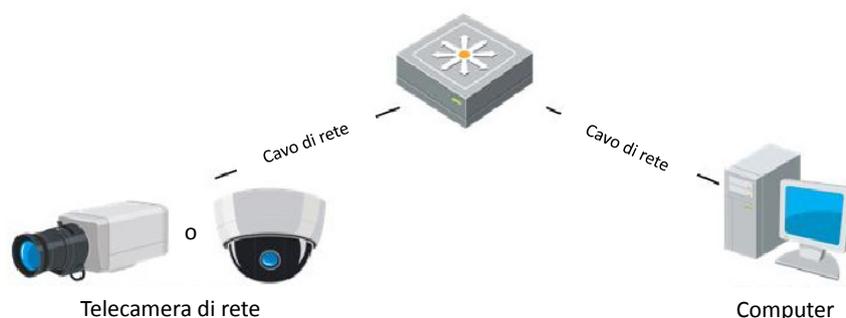


Figura 2-2 Connessione tramite switch o router

## 2.1.2 Attivazione della telecamera

Occorre per prima cosa attivare la telecamera impostando una password sicura prima di utilizzarla.

È possibile attivarla tramite browser web, SADP e software client.

### ❖ Attivazione tramite browser web

**Passaggi:**

1. Accendere la telecamera e collegarla alla rete.
2. Inserire l'indirizzo IP nella barra degli indirizzi del browser web, quindi fare clic su Enter per accedere all'interfaccia di attivazione.

**Note:**

- L'indirizzo IP predefinito della telecamera è 192.168.1.64.

- Poiché la telecamera abilita il protocollo DHCP per impostazione predefinita, occorre attivare la telecamera tramite il software SADP. Per l'attivazione tramite SADP, consultare il capitolo seguente.

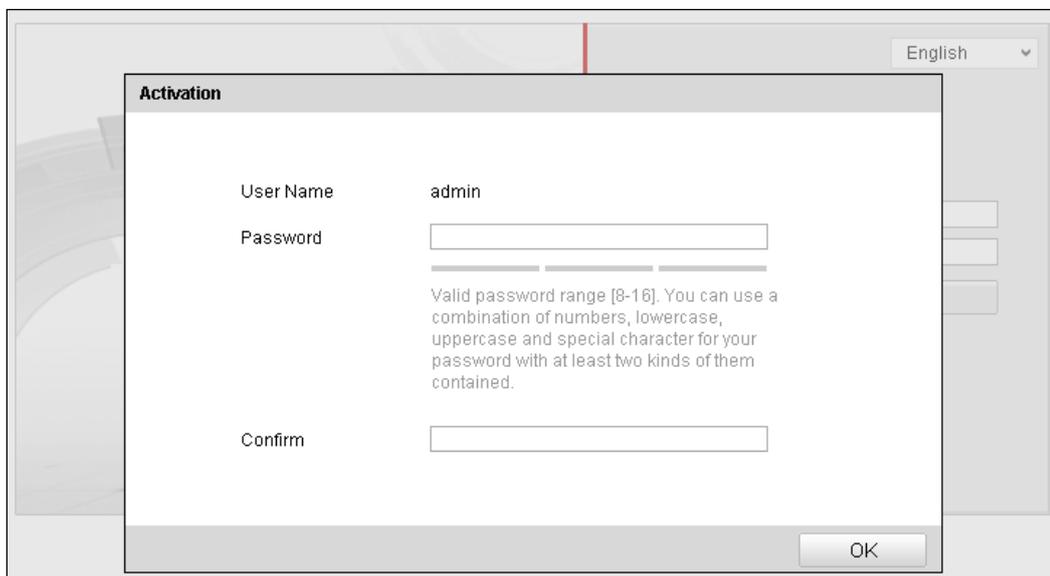


Figura 2-3 Interfaccia di attivazione (web)

3. Creare una password e inserirla nel campo corrispondente.



**UTILIZZO DI PASSWORD ROBUSTE** - Si consiglia di utilizzare una password robusta scelta dall'utente (lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto. Si consiglia di modificare con regolarità la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.

4. Confermare la password.
5. Fare clic su OK per salvare la password e uscire dall'interfaccia di visualizzazione live.

#### ❖ **Attivazione tramite il software SADP**

Il software SADP viene utilizzato per rilevare il dispositivo online, attivare la telecamera e ripristinare la password.

Il software SADP è disponibile sul disco in dotazione o sul sito ufficiale; installare SADP seguendo le indicazioni sullo schermo. Seguire la procedura per attivare la telecamera.

**Passaggi:**

1. Eseguire il software SADP per cercare i dispositivi online.
2. Controllare lo stato del dispositivo dall'elenco e selezionare il dispositivo non attivo.

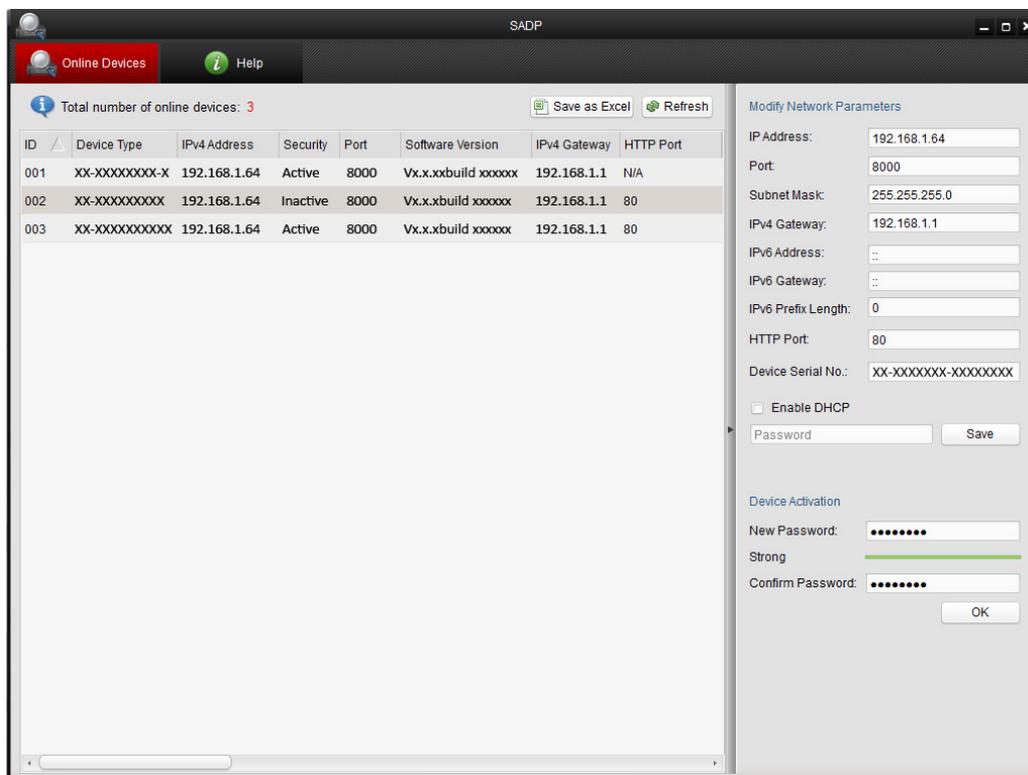


Figura 2-4 Interfaccia SADP

3. Creare una password e inserirla nel campo della password, quindi confermarla.

 **UTILIZZO DI PASSWORD ROBUSTE** - Si consiglia di utilizzare una password robusta scelta dall'utente (lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto. Si consiglia di modificare con regolarità la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.

4. Fare clic su **OK** per salvare la password.

È possibile verificare se l'attivazione è riuscita nella finestra a comparsa. Se l'attivazione non riesce, accertarsi che la password soddisfi i requisiti e ritentare.

5. Cambiare l'indirizzo IP del dispositivo affinché coincida con quello della sottorete alla quale è connesso il computer oppure modificare l'indirizzo IP manualmente o selezionare la casella di controllo Enable DHCP.

The screenshot shows a web-based configuration window titled "Modify Network Parameters". It features the following fields and controls:

- IP Address:** 192.168.1.64
- Port:** 8000
- Subnet Mask:** 255.255.255.0
- IPv4 Gateway:** 192.168.1.1
- IPv6 Address:** ::
- IPv6 Gateway:** ::
- IPv6 Prefix Length:** 0
- HTTP Port:** 80
- Device Serial No.:** XX-XXXXXXX-XXXXXXX
- Enable DHCP**
- Password**
- 

Figura 2-5 Modificare l'indirizzo IP

6. Inserire la password e fare clic sul pulsante **Save** per confermare la modifica dell'indirizzo IP.

### ❖ **Attivazione tramite software client**

Il software client è un versatile software di gestione video per diversi tipi di dispositivi. Il software client è disponibile sul disco in dotazione o sul sito ufficiale; installare il software client seguendo le indicazioni sullo schermo. Seguire la procedura per attivare la telecamera.

#### ***Passaggi:***

1. Eseguire il software client; si aprirà il pannello di controllo del software come mostrato nella figura seguente.

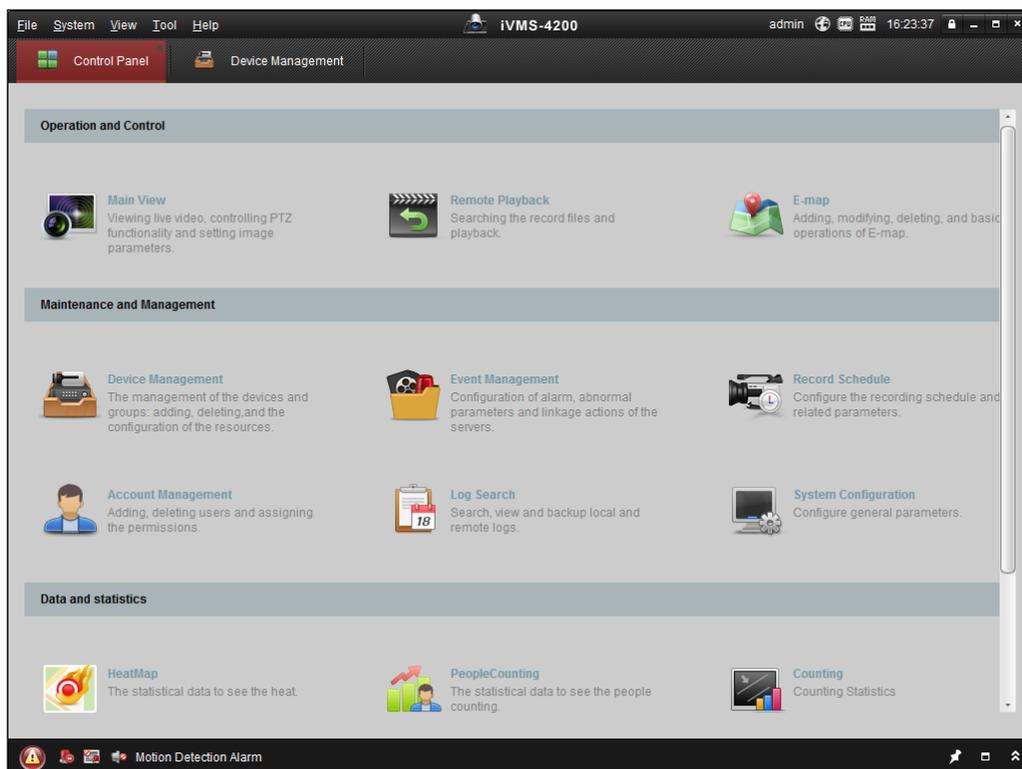


Figura 2-6 Pannello di controllo

2. Fare clic sull'icona **Device Management** per accedere all'interfaccia di gestione dei dispositivi, come mostrato nella figura seguente.

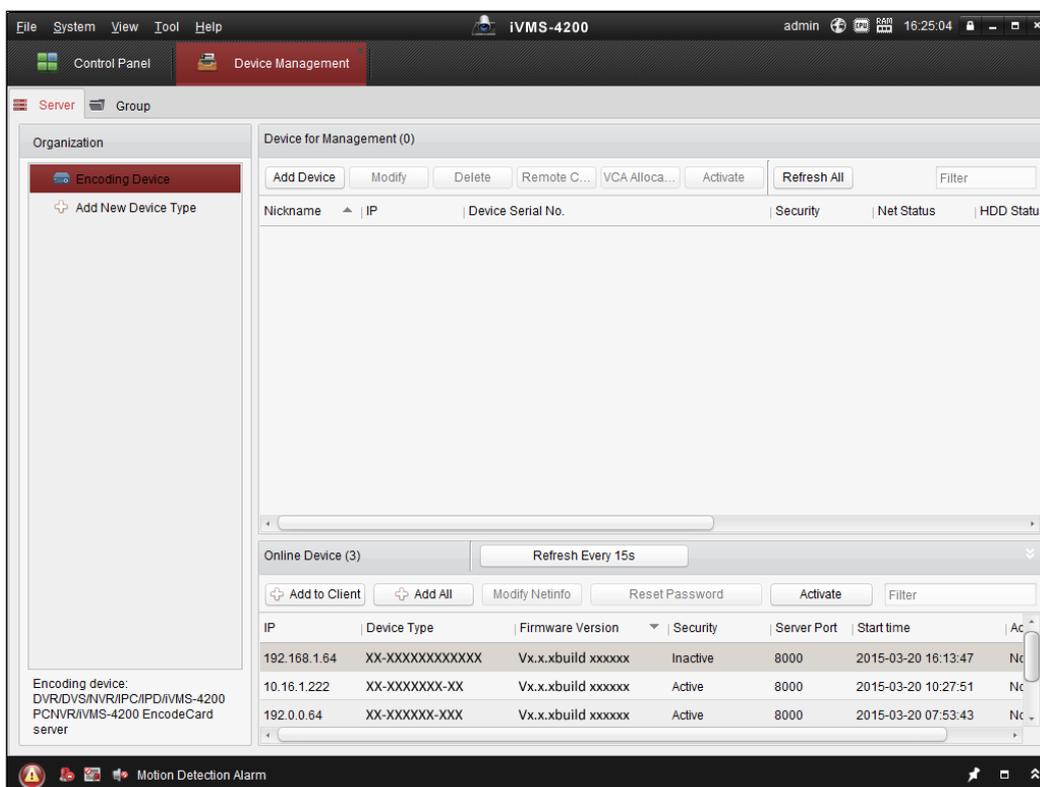


Figura 2-7 Interfaccia di gestione dei dispositivi

3. Controllare lo stato dei dispositivi nell'elenco, quindi selezionare un dispositivo inattivo.
4. Fare clic sul pulsante **Attivate** per visualizzare l'interfaccia di attivazione.
5. Creare una password e inserirla nel campo della password, quindi confermarla.



**UTILIZZO DI PASSWORD ROBUSTE** - Si consiglia di utilizzare una password robusta scelta dall'utente (lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto. Si consiglia di modificare con regolarità la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.

Activation

User Name: admin

Password: [masked] Strong

Valid password range [8-16]. You can use a combination of numbers, lowercase, uppercase and special character for your password with at least two kinds of them contained.

Confirm New Password: [masked]

Ok Cancel

Figura 2-8 Interfaccia di attivazione (software client)

6. Fare clic sul pulsante **OK** per avviare l'attivazione.
7. Fare clic sul pulsante Modify Netinfo per visualizzare l'interfaccia di modifica dei parametri di rete, come mostrato nella figura seguente.

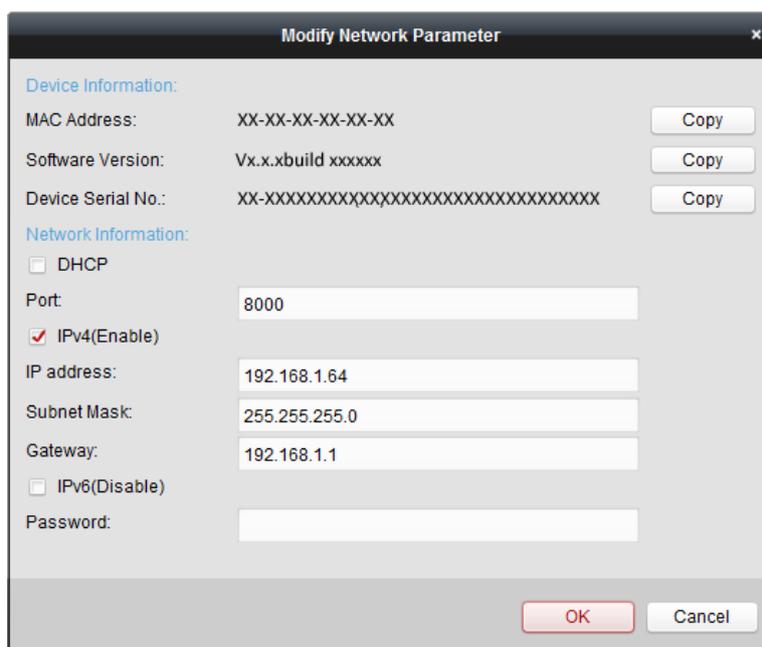


Figura 2-9 Modifica dei parametri di rete

8. Cambiare l'indirizzo IP del dispositivo affinché coincida con quello della sottorete alla quale è connesso il computer oppure modificare l'indirizzo IP manualmente o selezionare la casella di controllo Enable DHCP.
9. Inserire la password per attivare la modifica dell'indirizzo IP.

## 2.2 Configurazione della telecamera di rete tramite WAN

### *Scopo:*

Questa sezione illustra come collegare la telecamera di rete alla rete WAN con un IP statico o dinamico.

### 2.2.1 Connessione con indirizzo IP statico

#### *Prima di iniziare:*

Richiedere a un ISP (Internet Service Provider) un IP statico. Tramite indirizzo IP statico, è possibile collegare la telecamera di rete tramite un router o collegarla direttamente alla WAN.

- **Collegamento della telecamera di rete tramite router**

**Passaggi:**

1. Collegamento della telecamera di rete al router.
2. Assegnare un indirizzo IP, la subnet mask e il gateway. Consultare la sezione 2.1.2 per informazioni dettagliate sulla configurazione dell'indirizzo IP della telecamera di rete.
3. Salvare l'IP statico nel router.
4. Configurare la mappatura delle porte, ad esempio le porte 80, 8000 e 554. I passaggi per la mappatura delle porte variano a seconda dei diversi router. Contattare il produttore del router per assistenza nella mappatura delle porte.

**Nota:** Consultare l'Appendice 2 per informazioni dettagliate sulla mappatura delle porte.

5. Accedere alla telecamera di rete tramite browser web o software client su internet.

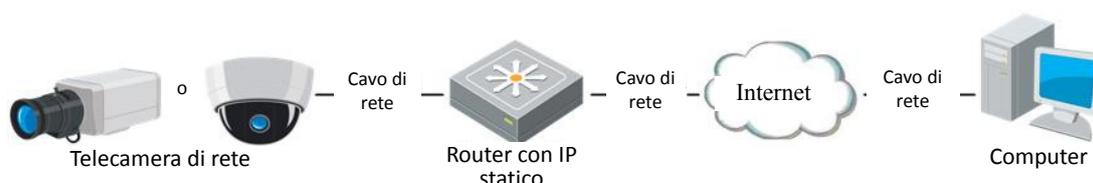


Figura 2-10 Accesso alla telecamera tramite router con indirizzo IP statico

- **Connessione diretta alla telecamera di rete con IP statico**

È inoltre possibile salvare l'IP statico nella telecamera e connettersi direttamente a internet senza utilizzare un router. Consultare la sezione 2.1.2 per informazioni dettagliate sulla configurazione dell'indirizzo IP della telecamera di rete.



Figura 2-11 Accesso diretto alla telecamera con IP statico

## 2.2.2 Connessione con indirizzo IP dinamico

### *Prima di iniziare:*

Richiedere a un ISP un IP dinamico. Tramite indirizzo IP dinamico, è possibile collegare la telecamera di rete tramite modem o router.

### ● **Collegamento della telecamera di rete tramite router**

#### *Passaggi:*

1. Collegamento della telecamera di rete al router.
2. Sulla telecamera, assegnare indirizzo IP della LAN, maschera di sottorete e gateway. Consultare la sezione 2.1.2 per informazioni dettagliate sulla configurazione dell'indirizzo IP della telecamera di rete.
3. Sul router, impostare il nome utente e la password per il PPPoE, quindi confermare la password.
4. Impostare la mappatura delle porte. Ad esempio le porte 80, 8000 e 554. La procedura per la mappatura delle porte varia in base al modello del router. Contattare il produttore del router per assistenza nella mappatura delle porte.

**Nota:** Consultare l'Appendice 2 per informazioni dettagliate sulla mappatura delle porte.

5. Richiedere a un provider di nomi di dominio un nome di dominio.
6. Configurare le impostazioni del DDNS nell'interfaccia delle impostazioni del router.
7. Accedere alla telecamera tramite il nome di dominio applicato.

### ● **Collegamento della telecamera di rete tramite modem**

#### *Scopo:*

La telecamera supporta la funzione di connessione automatica PPPoE. Una volta connessa a un modem, la telecamera ottiene un indirizzo IP pubblico tramite connessione ADSL. Occorre configurare i parametri PPPoE della telecamera di rete. Consultare la *Sezione 5.3.3 Configurazione delle impostazioni PPPoE* per i dettagli di configurazione.

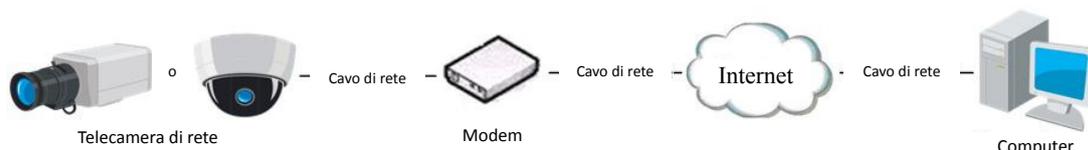


Figura 2-12 Accesso alla telecamera con IP dinamico

**Nota:** L'indirizzo IP ottenuto viene assegnato dinamicamente tramite PPPoE, quindi l'indirizzo IP cambia ad ogni riavvio della telecamera. Per risolvere l'inconveniente dell'IP dinamico, è necessario ottenere un nome di dominio dal provider DDNS (ad esempio, DynDns.com). Attenersi ai passaggi di seguito per la risoluzione del nome di dominio normale e privato per risolvere il problema.

◆ Risoluzione dei nomi di dominio normali

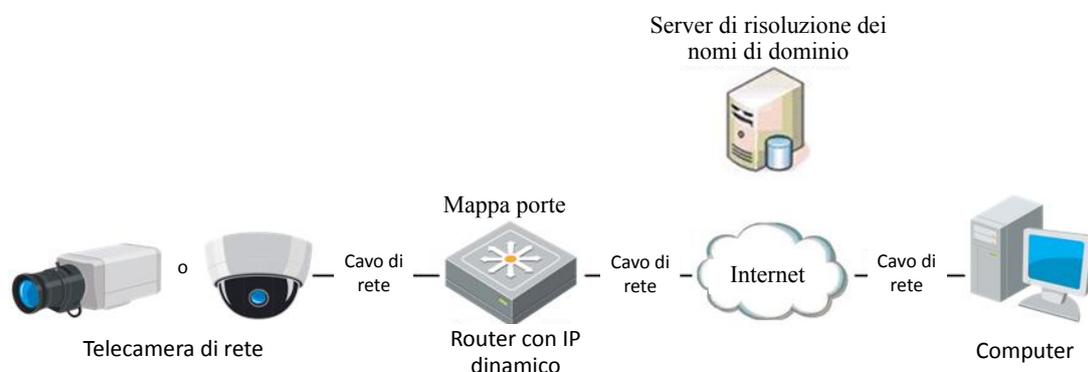


Figura 2-13 Risoluzione dei nomi di dominio normali

**Passaggi:**

1. Richiedere a un provider di nomi di dominio un nome di dominio.
2. Configurare il DDNS nell'interfaccia **Impostazioni DDNS** della telecamera di rete. Consultare la *Sezione 5.3.4 Configurazione delle impostazioni del DDNS* per i dettagli di configurazione.
3. Accedere alla telecamera tramite il nome di dominio applicato.

◆ Risoluzione di nomi di dominio privati

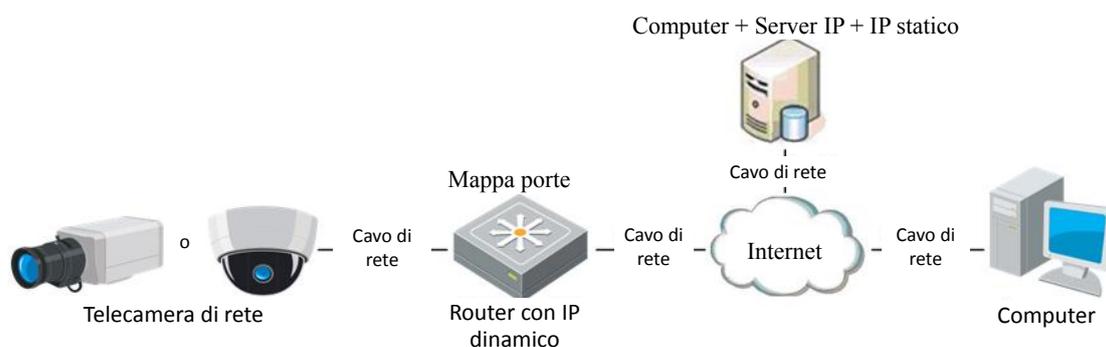


Figura 2-14 Risoluzione del nome di dominio privato

***Passaggi:***

1. Installare ed avviare il software del server IP in un computer con IP statico.
2. Con un browser web o un software client, accedere alla telecamera di rete tramite la LAN.
3. Abilitare il DDNS e selezionare IP Server come tipo di protocollo. Consultare la *Sezione 5.3.4 Configurazione delle impostazioni del DDNS* per i dettagli di configurazione.

# Capitolo 3 Accesso alla telecamera di rete

## 3.1 Accesso tramite browser web

### *Passaggi:*

1. Accedere al browser web.
2. Nella barra degli indirizzi del browser, inserire l'indirizzo IP della telecamera di rete, quindi premere il tasto **Enter** per accedere all'interfaccia di accesso.
3. Attivare la telecamera di rete per il primo utilizzo; consultare la Sezione 2.1.2 per altri dettagli.

### *Nota:*

- L'indirizzo IP predefinito è 192.168.1.64.
  - Se non è stato ancora fatto, attivare la telecamera secondo le procedure indicate nei Capitoli 3.1 o 3.2.
4. Selezionare la lingua inglese come lingua dell'interfaccia, nella parte superiore destra dell'interfaccia di login.
  5. Inserire il nome utente e la password, quindi fare clic su



L'utente con il ruolo di amministratore deve configurare correttamente gli account sui dispositivi e le autorizzazioni degli utenti con il ruolo di operatore. Eliminare gli account non necessari e le autorizzazioni degli utenti con il ruolo di operatore inopportune.

### *Nota:*

Se l'utente con il ruolo di amministratore inserisce per 7 volte una password errata, l'indirizzo IP del dispositivo viene bloccato (5 tentativi per gli utenti con il ruolo di operatore).

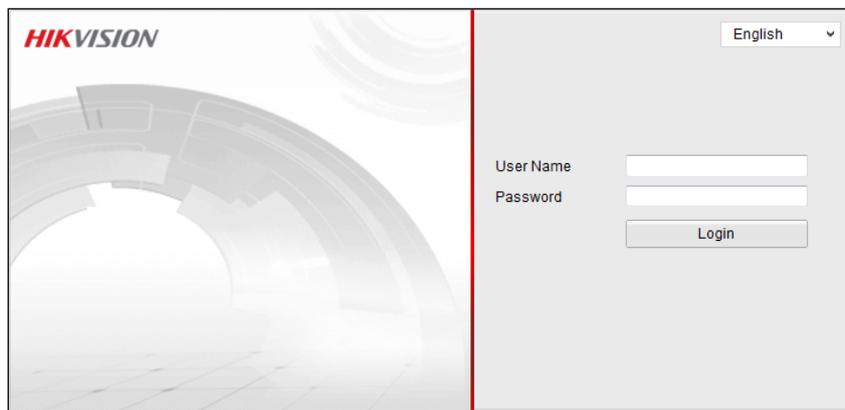


Figura 3-1 Interfaccia di accesso

6. Installare il plug-in prima di visualizzare il video live e utilizzare la telecamera.  
Per installare il plug-in, seguire le istruzioni di installazione.

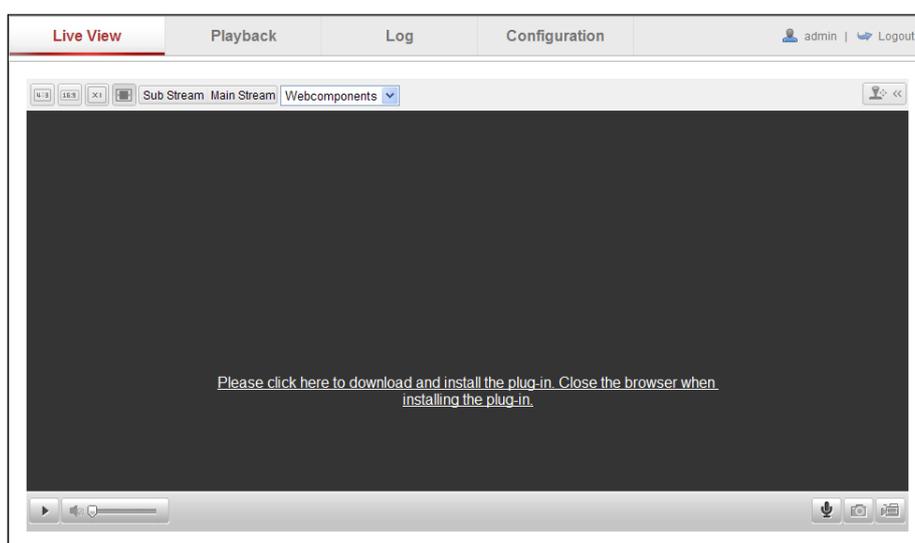


Figura 3-2 Scaricare e installare il plug-in

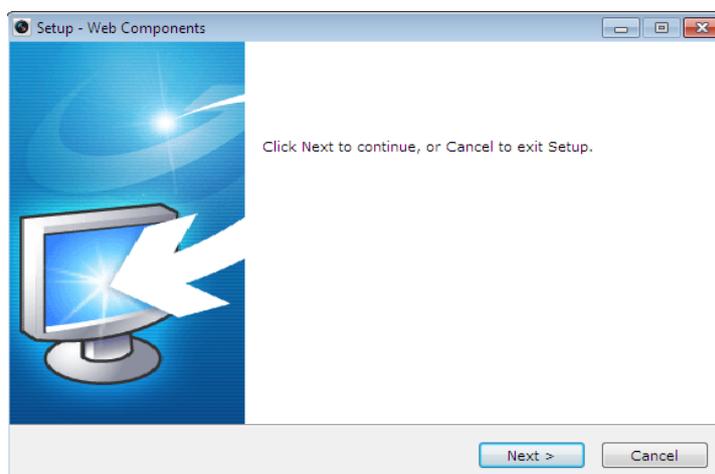


Figura 3-3 Installare il plug-in (1)

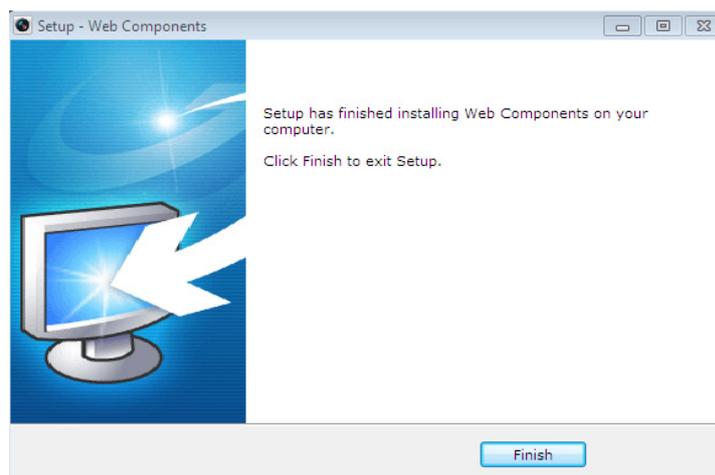


Figura 3-4 Installare il plug-in (2)

**Nota:** Per installare il plug-in potrebbe essere necessario chiudere il browser web. Riaprire il browser e accedere nuovamente dopo aver installato il plug-in.

## 3.2 Accesso dal software client

Il CD del prodotto contiene il software client iVMS-4200. È possibile visualizzare il video in tempo reale e gestire la telecamera tramite il software.

Attenersi ai messaggi di installazione per installare il software. Il pannello di controllo e l'interfaccia della visualizzazione live del software client iVMS-4200 sono mostrate di seguito.

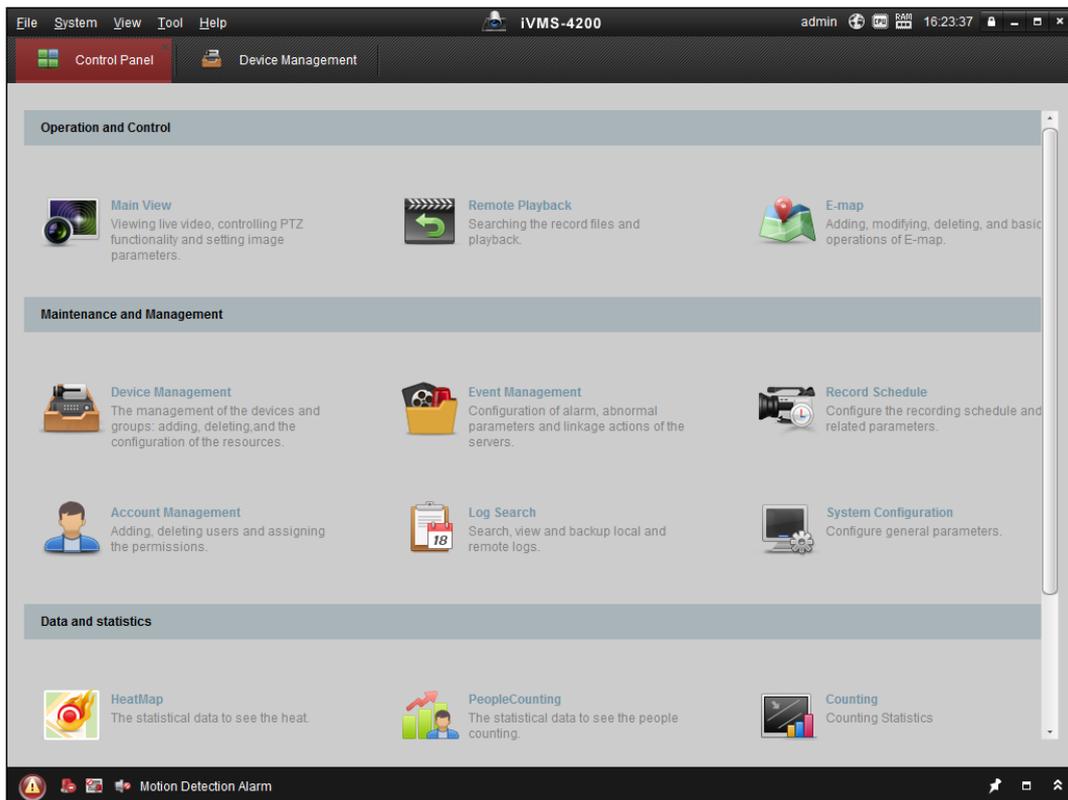


Figura 3-5 Pannello di controllo iVMS-4200

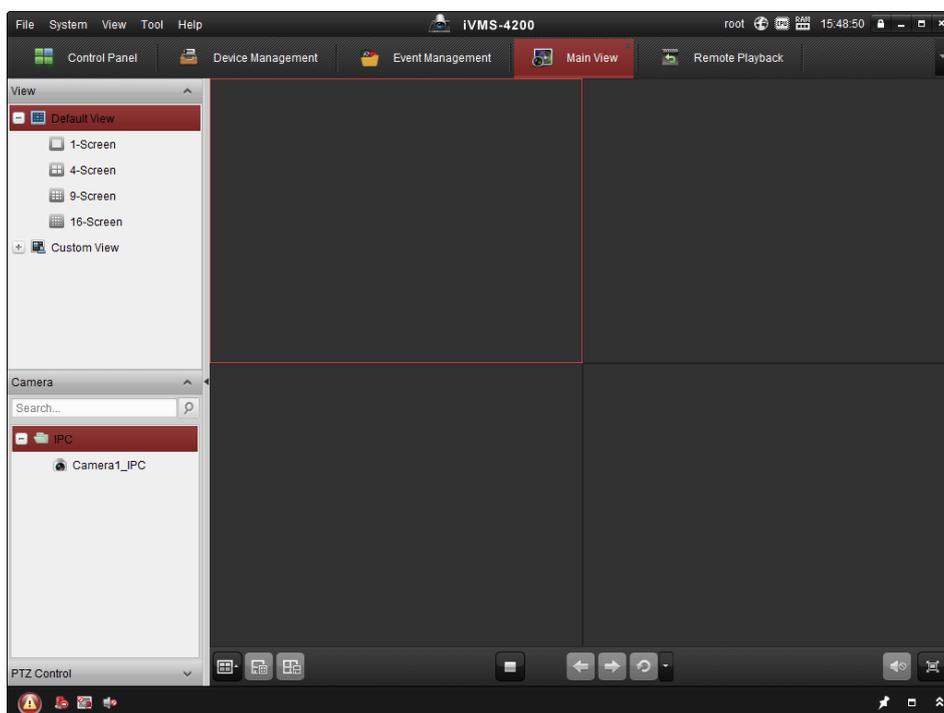


Figura 3-6 Vista principale di iVMS-4200

**Nota:** Per informazioni dettagliate sul software, consultare il Manuale d'uso dell'iVMS-4200.

# Capitolo 4 Visualizzazione live

## 4.1 Pagina della visualizzazione live

### Scopo:

La pagina della visualizzazione live consente di visualizzare video in tempo reale, immagini acquisite, eseguire il controllo PTZ, impostare/richiamare preset e configurare i parametri video.

Effettuare l'accesso alla telecamera di rete per accedere alla pagina della visualizzazione live oppure fare clic su **Live View** nella barra del menu della pagina principale.

### Descrizioni della pagina della visualizzazione live:

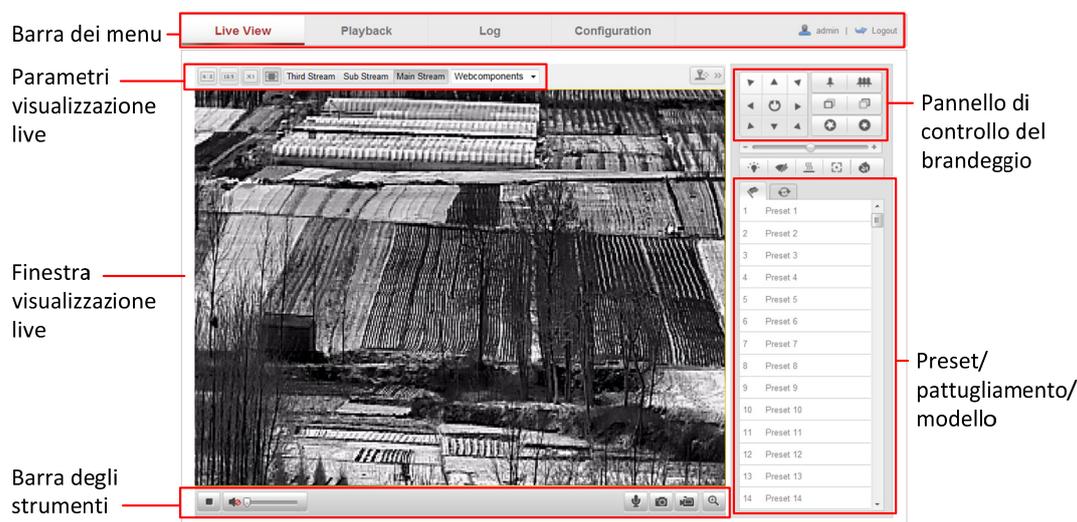


Figura 4-1 Pagina della visualizzazione live

### Modello di telecamera:

Mostra il modello di telecamera con cui si sta effettuando la connessione.

### Guida online:

Facendo clic su  è possibile accedere alla guida online, che descrive le operazioni fondamentali di ogni funzione disponibile.

### Barra dei menu:

Fare clic sulla scheda corrispondente per accedere alle pagine di Visualizzazione dal vivo, Riproduzione, Registri o Configurazione.

### **Controlli di visualizzazione:**

Fare clic sui vari pulsanti per regolare il layout e il tipo di flusso della visualizzazione dal vivo. Facendo clic sull'elenco a discesa, è possibile selezionare il layout di visualizzazione. Per gli utenti di Internet Explorer (IE), è possibile selezionare le componenti web e le applicazioni quick time. Per gli utenti di altri web browser (non IE), è possibile selezionare le webcomponents e le applicazioni quick time, VLC o MJPEG, se supportate dal browser.

### **Finestra della visualizzazione live:**

Consente di visualizzare il video in diretta.

### **Barra degli strumenti:**

Permette di eseguire operazioni sulla pagina di visualizzazione dal vivo, quali avvio/blocco visualizzazione, acquisizione, registrazione, avvio/blocco audio bidirezionale, ecc.

### **Controllo PTZ:**

Permette di eseguire azioni di panoramica, inclinazione e zoom sulla telecamera, nonché il controllo di luci e tergicristalli. (disponibile solo sulle telecamere che supportano le funzioni PTZ)

### **Impostazioni dei valori preimpostati e del pattugliamento:**

Impostare/ricchiama/eliminare i valori preimpostati o i pattugliamenti delle telecamere PTZ.

## **4.2 Accesso alla visualizzazione live**

Nella finestra della visualizzazione live, come indicato in Figura 4-2, fare clic su  nella barra degli strumenti per avviare la visualizzazione live della telecamera.



Figura 4-2 Barra degli strumenti della visualizzazione live

Tabella 4-1 Descrizione della barra di controllo e della barra strumenti di visualizzazione

Icona	Descrizione
	Arresta/interrompe la visualizzazione live.
	Il rapporto d'aspetto della finestra è 4:3.
	Il rapporto d'aspetto della finestra è 16:9.
	La visualizzazione è nel formato originale della finestra.
	Le dimensioni della finestra si adattano automaticamente.
<b>Main Stream</b>	Visualizzazione live con il flusso principale.
<b>Sub Stream</b>	Visualizzazione live con il flusso secondario.
Webcomponents ▾	Fare clic per selezionare il plug-in di terze parti.
2*2 ▾	Suddivisione delle finestre
	Acquisizione manuale dell'immagine.
	Avvio e interruzione della registrazione manuale.
	Attiva/disattiva l'audio e regola il volume.
	Avvia/blocca l'audio bidirezionale.
	Abilita/disabilita la funzione elettronica PTZ.

## 4.3 Registrazione e acquisizione manuale delle immagini

Nell'interfaccia della visualizzazione live, fare clic su  nella barra degli strumenti per acquisire le immagini riprese o fare clic su  per avviare la registrazione. Il percorso di salvataggio di immagini acquisite e clip può essere impostato sulla pagina **Configuration > Local Configuration**. Per configurare le registrazioni pianificate da remoto, consultare la *Sezione 6.3*.

**Nota:** Le immagini acquisite saranno salvate sul computer in formato JPEG o BMP.

# Capitolo 5 Configurazione della telecamera di rete

## 5.1 Configurazione dei parametri locali

**Nota:** La configurazione locale consente la definizione di parametri relativi alla visualizzazione dal vivo e alla registrazione di file, immagini acquisite e clip. I file, le immagini acquisite e le clip sono registrati e acquisiti tramite il web browser, per cui i relativi percorsi di salvataggio si trovano sul PC su cui è in esecuzione il browser.

**Passaggi:**

1. Accedere all'interfaccia Local Configuration:

**Configuration > Local Configuration**

The screenshot shows the 'Local Configuration' web interface. It is divided into three main sections:

- Live View Parameters:**
  - Protocol:  TCP,  UDP,  MULTICAST,  HTTP
  - Live View Performance:  Shortest Delay,  Auto
  - Rules:  Enable,  Disable
  - Image Format:  JPEG,  BMP
  - Display Temperature Info.:  Enable,  Disable
  - Display Temperature Info. on Capture:  Enable,  Disable
- Record File Settings:**
  - Record File Size:  256M,  512M,  1G
  - Save record files to:
  - Save downloaded files to:
- Picture and Clip Settings:**
  - Save snapshots in live view to:
  - Save snapshots when playback to:
  - Save clips to:

A 'Save' button is located at the bottom right of the configuration area.

Figura 5-1 Interfaccia di configurazione locale

2. Configurare le seguenti impostazioni:

- **Live View Parameters:** Impostare il tipo di protocollo e le prestazioni della visualizzazione live.

- **Tipo di protocollo:** Si possono selezionare le opzioni TCP, UDP, MULTICAST e HTTP.

**TCP:** Garantisce il trasferimento completo dei dati in streaming e una migliore qualità del video, ma la trasmissione in tempo reale ne risentirà.

**UDP:** Rende disponibili i flussi audio e video in tempo reale.

**HTTP:** Consente di ottenere la stessa qualità del protocollo TCP senza impostare porte specifiche per lo streaming in alcuni ambienti di rete.

**MULTICAST:** Si consiglia di selezionare il tipo MCAST quando si utilizza la funzione Multicast. Per informazioni dettagliate sulla funzione Multicast, consultare la *Sezione 5.3.1 Configurazione delle impostazioni TCP/IP*.

- **Live View Performance:** Impostare il parametro live view performance a Shortest Delay o Auto.
- **Auto Start Live View:** Abilitando questa funzione, le immagini dal vivo partono automaticamente all'attivazione della scheda **Visualizzazione dal vivo**. Se la funzione è disabilitata, è possibile avviare manualmente le immagini dal vivo dall'interfaccia Visualizzazione dal vivo.
- **Rules:** Fa riferimento alle regole del browser locale; selezionare Abilita o Disabilita per visualizzare o meno i contrassegni colorati quando viene attivato il rilevamento di movimenti, il riconoscimento dei volti o il rilevamento di intrusione. Ad esempio, una volta abilitate le regole e il riconoscimento volti, quando viene rilevato un volto, questo sarà contrassegnato con un riquadro verde nella visualizzazione live.
- **Image Format:** Scegliere il formato dell'immagine acquisita.
- **Fire Point:** Selezionare Rilevamento sorgenti di incendio come tipo di Risorsa VCA. Attivare le caselle di controllo corrispondenti alle funzioni da abilitare. È possibile selezionare le seguenti funzioni: Display Fire Point Distance, Display Highest Temperature, Locate Highest Temperature Point e Frame Fire Point.

- **Display Temperature Info. on Stream:** Selezionare Misurazione temperature come tipo di Risorsa VCA. Attivare la casella di controllo corrispondente per visualizzare la temperatura sull'interfaccia di visualizzazione dal vivo.
- **Display Temperature Info. on Capture:** Selezionare Misurazione temperature come tipo di Risorsa VCA. Attivare la casella di controllo corrispondente per visualizzare la temperatura sulle immagini acquisite.
- **Record File Settings:** Impostare il percorso di salvataggio dei file video registrati. È relativo ai file registrati con il browser web.
  - **Record File Size:** Impostare le dimensioni compresse dei file video registrati a mano o scaricati su 256 Mb, 512 Mb o 1 Gb. Una volta impostate, le dimensioni massime del file registrato saranno quelle selezionate.
  - **Save record files to:** Consente di impostare il percorso di salvataggio dei file video registrati manualmente.
  - **Save downloaded files to:** Impostare il percorso di salvataggio dei file video scaricati nella modalità di riproduzione.
- **Picture and Clip Settings:** Consente di impostare il percorso di salvataggio delle immagini acquisite e dei file dei clip video. Si applica alle immagini acquisite tramite il web browser.
  - **Save snapshots in live view to:** Impostare il percorso di salvataggio delle immagini acquisite manualmente in modalità di visualizzazione live.
  - **Save snapshots when playback to:** Impostare il percorso di salvataggio delle immagini acquisite in modalità di riproduzione.
  - **Save clips to:** Impostare il percorso di salvataggio dei file video tagliati nella modalità di riproduzione.

**Nota:** Facendo clic su **Browse**, è possibile modificare la directory di salvataggio di clip e immagini.

3. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

## 5.2 Configurazione delle impostazioni dell'ora

### Scopo:

È possibile attenersi alla procedura descritta in questa sezione per configurare le impostazioni di sincronizzazione dell'ora e del fuso orario.

### Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Time Settings:

**Configuration > Basic Configuration > System > Time Settings**

Oppure **Configuration > Advanced Configuration > System > Time Settings**

Figura 5-2 Impostazioni temporali

2. Selezionare il fuso orario.

Selezionare il fuso orario desiderato dal menu a discesa.

3. Impostare la sincronizzazione dell'ora.

È possibile sincronizzare l'ora tramite NTP oppure manualmente.

- Sincronizzazione dell'ora tramite server NTP.

- (1) Attivare la casella di controllo corrispondente per abilitare la funzione **NTP**.

- (2) Configurare le seguenti impostazioni:

**Server Address:** L'indirizzo IP del server NTP.

**NTP Port:** La porta del server NTP.

**Interval:** L'intervallo di tempo tra due sincronizzazioni con il server NTP.

Figura 5-3 Sincronizzazione tramite server NTP

**Nota:** Se la telecamera è connessa a una rete pubblica, occorre utilizzare un server NTP che abbia una funzione di sincronizzazione dell'ora, come ad esempio il server del National Time Center (Indirizzo IP: 210.72.145.44). Se la telecamera è configurata su una rete personalizzata, il software NTP può essere utilizzato per creare un server NTP per la sincronizzazione dell'ora.

- Sincronizzazione manuale dell'ora

Abilitare la funzione **Manual Time Sync** e fare clic su  per impostare l'ora di sistema dal calendario popup.

**Nota:** È anche possibile attivare la casella di controllo **Sync with computer time** per sincronizzare l'orario della telecamera con quello del computer.

Figura 5-4 Sincronizzazione manuale dell'ora

4. Fare clic sulla scheda **DST (Configuration > Advanced Configuration > System > DST)** per abilitare la funzione DST e impostare la data di inizio dell'ora legale.

Figura 5-5 Impostazioni ora legale

5. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

## 5.3 Configurazione delle impostazioni di rete

### 5.3.1 Configurazione delle impostazioni TCP/IP

**Scopo:**

Le impostazioni TCP/IP devono essere configurate correttamente prima di utilizzare la telecamera. La telecamera supporta sia IPv4 che IPv6. Entrambe le versioni IP possono essere configurate simultaneamente senza creare conflitti e occorre impostare almeno una delle due.

**Passaggi:**

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni TCP/IP:

**Configuration > Basic Configuration > Network > TCP/IP**

Oppure **Configuration > Advanced Configuration > Network > TCP/IP**

The screenshot shows a configuration window titled 'NIC Settings'. It contains several sections:
 

- NIC Settings:** 'NIC Type' is set to 'Auto'.
- DHCP:** A checkbox is unchecked.
- IPv4 Settings:** 'IPv4 Address' is '10.11.36.159', 'IPv4 Subnet Mask' is '255.255.255.0', and 'IPv4 Default Gateway' is '10.11.36.254'. There is a 'Test' button next to the IPv4 address field.
- IPv6 Settings:** 'IPv6 Mode' is 'Route Advertisement', 'IPv6 Address' is '::', and 'IPv6 Subnet Mask' is '0'. There is a 'View Route Advertisement' button next to the IPv6 mode dropdown.
- Other Settings:** 'IPv6 Default Gateway' is empty, 'Mac Address' is '44:19:b6:5e:16:f2', and 'MTU' is '1500'.
- Multicast:** 'Multicast Address' is empty, and 'Enable Multicast Discovery' is checked.
- DNS Server:** 'Preferred DNS Server' is '8.8.8.8' and 'Alternate DNS Server' is empty.

Figura 5-6 Impostazioni TCP/IP

2. Configurare le impostazioni di rete di base, tra cui il tipo di NIC, indirizzo IPv4 o IPv6, maschera di sottorete IPv4 o IPv6, gateway predefinito IPv4 o IPv6, impostazioni MTU e indirizzo Multicast.
3. (Opzionale) Attivando la casella di controllo **Enable Multicast Discovery**, il software client è in grado di rilevare automaticamente la telecamera di rete online, tramite il protocollo di multicast privato nella rete LAN.

4. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

**Note:**

- L'intervallo di valori valido MTU è compreso tra 1280 e 1500.
- La funzionalità multicast consente di inviare un flusso all'indirizzo del gruppo multicast e permette a più client di acquisirlo contemporaneamente richiedendo una copia all'indirizzo del gruppo multicast. Prima di utilizzare questa funzione, occorre abilitare la funzione Multicast del router.
- Occorre eseguire un riavvio per rendere effettive le impostazioni.

### 5.3.2 Configurazione delle impostazioni delle porte

**Scopo:**

È possibile impostare i numeri di porta della telecamera, ad esempio porta HTTP, porta RTSP, porta HTTPS e porta del server.

**Passaggi:**

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni delle porte:

**Configuration > Basic Configuration > Network > Port**

Oppure **Configuration > Advanced Configuration > Network > Port**

HTTP Port	<input type="text" value="80"/>
RTSP Port	<input type="text" value="554"/>
HTTPS Port	<input type="text" value="443"/>
Server Port	<input type="text" value="8000"/>

Figura 5-7 Impostazioni delle porte

2. Impostare la porta HTTP, la porta RTSP, la porta HTTPS e la porta del server della telecamera.

**HTTP Port:** Il numero di porta predefinito è 80 e può essere modificato con qualsiasi numero di porta non occupato.

**RTSP Port:** Il numero di porta predefinito è 554 e può essere modificato con qualsiasi numero di porta compreso tra 1024 e 65535.

**HTTPS Port:** Il numero di porta predefinito è 443 e può essere modificato con qualsiasi numero di porta non occupato.

**Server Port:** Il numero di porta del server predefinito è 8000 e può essere modificato con qualsiasi numero di porta compreso tra 2000 e 65535.

3. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

**Nota:** Occorre eseguire un riavvio per rendere effettive le impostazioni.

### 5.3.3 Configurazione delle impostazioni PPPoE

**Scopo:**

Se non si dispone di un router, ma solo di un modem, è possibile utilizzare il protocollo Point-to-Point Protocol over Ethernet (PPPoE).

**Passaggi:**

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni PPPoE:

**Configuration > Advanced Configuration > Network > PPPoE**

<input checked="" type="checkbox"/> Enable PPPoE	
Dynamic IP	0.0.0.0
User Name	
Password	
Confirm	

Figura 5-8 Impostazioni PPPoE

2. Attivare la casella di controllo **Enable PPPoE** per abilitare tale funzione.
3. Inserire **User Name**, **Password**, e **Confirm** la password dell'accesso PPPoE.

**Nota:** Il nome utente e la password devono essere assegnate dal proprio provider di servizi internet.



- *Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. La password deve essere scelta dall'utente (una stringa lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.*
- *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*

4. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni e uscire dall'interfaccia.

**Nota:** Occorre eseguire un riavvio per rendere effettive le impostazioni.

### 5.3.4 Configurazione delle impostazioni del DDNS

**Scopo:**

Se la telecamera è impostata per utilizzare PPPoE come connessione di rete predefinita, è possibile utilizzare il DNS dinamico (DDNS) per l'accesso alla rete.

**Prima di iniziare:**

Prima di configurare le impostazioni del DDNS della telecamera, occorre registrare il server DDNS.



- *Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. La password deve essere scelta dall'utente (una stringa lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.*
- *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*

**Passaggi:**

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni del DDNS:

**Configuration > Advanced Configuration > Network > DDNS**

<input checked="" type="checkbox"/>	Enable DDNS
DDNS Type	HiDDNS
Server Address	www.hik-online.com
Domain	431618683
Port	0
User Name	
Password	
Confirm	

Figura 5-9 Impostazioni DDNS

2. Selezionare la casella **Enable DDNS** per attivare questa funzionalità.
3. Selezionare il **Tipo di DDNS**. È possibile selezionare quattro tipi di DDNS: HiDDNS, IPServer, NO-IP, e DynDNS.

- DynDNS:

**Passaggi:**

- (1) Inserire l'indirizzo **Server Address** di DynDNS (ad esempio members.dyndns.org).
- (2) Nel campo **Domain**, inserire il nome di dominio ottenuto dal sito web DynDNS.
- (3) Inserire il numero di **Port** del server DynDNS.
- (4) Inserire **User Name** e **Password** il sito web DynDNS.
- (5) Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

The screenshot shows a configuration form for DynDNS. At the top, there is a checkbox labeled 'Enable DDNS' which is checked. Below it, there are several input fields: 'DDNS Type' is a dropdown menu set to 'DynDNS'; 'Server Address' is a text box containing 'members.dyndns.org'; 'Domain' is a text box containing '123.dyndns.com'; 'Port' is a text box containing '0'; 'User Name' is a text box containing 'Test'; 'Password' and 'Confirm' are text boxes with masked characters (dots).

Figura 5-10 Impostazioni DynDNS

- Server IP:

**Passaggi:**

- (1) Inserire l'indirizzo del Server IP.
- (2) Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

**Nota:** Per il server IP, occorre applicare l'indirizzo IP statico, la subnet mask, il gateway e il DNS preferito ricevuti dall'ISP. Come **Server Address** occorre inserire l'indirizzo IP statico del computer su cui è in esecuzione il software del server IP.

<input checked="" type="checkbox"/> Enable DDNS	
DDNS Type	IPServer
Server Address	212.15.10.121
Domain	
Port	0
User Name	
Password	
Confirm	

Figura 5-11 Impostazioni server IP

**Nota:** Negli Stati Uniti e in Canada, è possibile inserire come indirizzo del server il valore 173.200.91.74.

- NO-IP:

**Passaggi:**

- (1) Impostare DDNS Type su NO-IP.

<input checked="" type="checkbox"/> Enable DDNS	
DDNS Type	NO-IP
Server Address	
Domain	
Port	0
User Name	
Password	
Confirm	

Figura 5-12 Impostazioni NO-IP

- (2) Inserire come indirizzo del server [www.noip.com](http://www.noip.com)
- (3) Inserire il nome di dominio registrato.
- (4) Inserire il numero di porta, se necessario.
- (5) Inserire nome utente e password.
- (6) Facendo clic su **Save**, è possibile visualizzare la telecamera con il nome di dominio.

- HiDDNS

**Passaggi:**

- (1) Selezionare HiDDNS come DDNS Type.

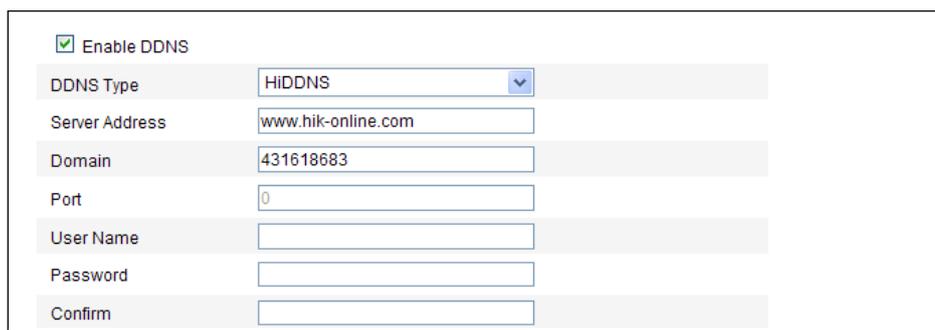


Figura 5-13 Impostazioni HiDDNS

- (2) Inserire l'indirizzo del server *www.hik-online.com*.
- (3) Inserire il nome di dominio della telecamera. Il dominio è lo stesso dell'alias del dispositivo nel server HiDDNS.
- (4) Fare clic su **Save** per salvare le nuove impostazioni.

**Nota:** Occorre eseguire un riavvio per rendere effettive le impostazioni.

### 5.3.5 Configurazione delle impostazioni SNMP

**Scopo:**

Impostando la funzione SNMP, è possibile ottenere informazioni quali lo stato della telecamera, i parametri e le informazioni relative agli allarmi, nonché gestire da remoto la telecamera collegata alla rete.

**Prima di iniziare:**

Prima di impostare l'host SNMP, scaricare il software SNMP e fare in modo di ricevere le informazioni sulla telecamera tramite la porta SNMP. Impostando l'indirizzo Trap, la telecamera è in grado di inviare l'evento dell'allarme e i messaggi di eccezione al centro di sorveglianza.

**Nota:** La versione SNMP selezionato deve essere identica a quella del software SNMP. Occorre inoltre utilizzare versioni diverse a seconda del livello di sicurezza necessario. L'SNMP v1 non fornisce funzioni di sicurezza. L'SNMP v2 richiede una password di accesso. L'SNMP v3 fornisce funzioni di crittografia. Usando questa terza versione, occorre abilitare il protocollo HTTPS.



- *Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. La password deve essere scelta dall'utente (una stringa lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.*
- *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*

**Passaggi:**

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni SNMP:

**Configuration > Advanced Configuration > Network > SNMP**

<b>SNMP v1/v2</b>	
Enable SNMPv1	<input type="checkbox"/>
Enable SNMP v2c	<input type="checkbox"/>
Write SNMP Community	<input type="text" value="private"/>
Read SNMP Community	<input type="text" value="public"/>
Trap Address	<input type="text"/>
Trap Port	<input type="text" value="162"/>
Trap Community	<input type="text" value="public"/>
<b>SNMP v3</b>	
Enable SNMPv3	<input type="checkbox"/>
Read UserName	<input type="text"/>
Security Level	<input type="text" value="no auth, no priv"/>
Authentication Algorithm	<input checked="" type="radio"/> MD5 <input type="radio"/> SHA
Authentication Password	<input type="text"/>
Private-key Algorithm	<input checked="" type="radio"/> DES <input type="radio"/> AES
Private-key password	<input type="text"/>
Write UserName	<input type="text"/>
Security Level	<input type="text" value="no auth, no priv"/>
Authentication Algorithm	<input checked="" type="radio"/> MD5 <input type="radio"/> SHA
Authentication Password	<input type="text"/>
Private-key Algorithm	<input checked="" type="radio"/> DES <input type="radio"/> AES
Private-key password	<input type="text"/>
<b>SNMP Other Settings</b>	
SNMP Port	<input type="text" value="161"/>

Figura 5-14 Impostazioni SNMP

2. Attivare la casella di controllo corrispondente alla versione della funzione da abilitare (**Enable SNMPv1**, **Enable SNMPv2c**, e **Enable SNMPv3**).

3. Configurare le impostazioni SNMP.

**Nota:** Le impostazioni del software SNMP devono essere le stesse delle impostazioni configurate qui.

4. Fare clic su **Save** per salvare e terminare le impostazioni.

**Nota:** Occorre eseguire un riavvio per rendere effettive le impostazioni.

### 5.3.6 Configurazione impostazioni 802.1X

#### **Scopo:**

Le telecamere di rete supportano lo standard IEEE 802.1X. Abilitando tale funzione, i dati della telecamera sono protetti e l'utente deve autenticarsi al momento della connessione della telecamera alla rete protetta dallo standard IEEE 802.1X.

#### **Prima di iniziare:**

Occorre configurare il server di autenticazione. Registrare e utilizzare un nome utente e una password nel server 802.1X.



- *Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. La password deve essere scelta dall'utente (una stringa lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.*
- *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*

#### **Passaggi:**

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni 802.1X;

**Configuration > Advanced Configuration > Network > 802.1X**

2. Selezionare la casella di controllo **Enable IEEE 802.1X** per attivare la funzione.

3. Configurare le impostazioni 802.1X, quali versione EAPOL, nome utente e password.

**Nota:** La versione EAPOL deve essere identica a quella del router o dello switch.

4. Inserire il nome utente e la password per accedere al server.

Figura 5-15 Impostazioni 802.1X

5. Fare clic su **Save** per terminare le impostazioni.

**Nota:** Occorre eseguire un riavvio per rendere effettive le impostazioni.

### 5.3.7 Configurazione delle impostazioni QoS

**Scopo:**

Il protocollo QoS (Quality of Service) può aiutare a ridurre il ritardo della rete e i casi di congestione configurando la priorità di invio dei dati.

**Passaggi:**

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni QoS:

**Configuration > Advanced Configuration > Network > QoS**

Figura 5-16 Impostazioni QoS

2. Configurare le impostazioni QoS, quali DSCP video/audio, DSCP eventi/allarmi e gestione DSCP.

L'intervallo di valori validi per il parametro DSCP è 0-63. Maggiore è il valore DSCP, maggiore sarà la priorità.

**Nota:** DSCP fa riferimento a Differentiated Service Code Point; il valore DSCP è utilizzato nell'intestazione IP per indicare la priorità dei dati.

3. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

**Nota:** Occorre eseguire un riavvio per rendere effettive le impostazioni.

### 5.3.8 Configurazione delle impostazioni UPnP™

L'architettura di rete Universal Plug and Play (UPnP™) consente la compatibilità tra apparecchiature di rete, software e altri dispositivi hardware. Il protocollo UPnP favorisce la connessione ininterrotta dei dispositivi e semplifica l'implementazione delle reti in ambienti domestici o aziendali.

Quando la funzione è attiva, non è necessario configurare la mappatura di ogni porta e la telecamera si connette alla WAN tramite il router.

**Passaggi:**

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni UPnP™.

**Configuration > Advanced Configuration > Network > UPnP™**

2. Selezionare la casella per abilitare la funzione UPnP™.

I nomi dei dispositivi rilevati online possono essere modificati.

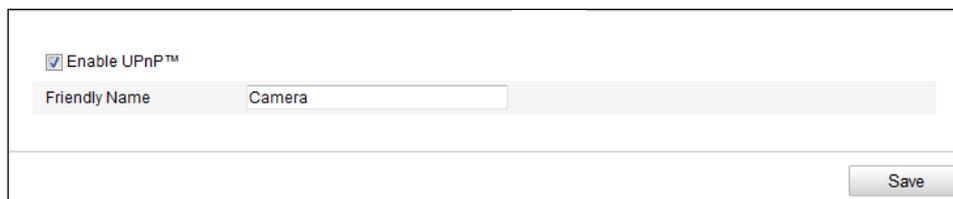


Figura 5-17 Impostazioni UPnP™

### 5.3.9 Invio di email attivato da allarmi

**Scopo:**

Quando vengono rilevati eventi di allarme, come ad esempio rilevamenti di movimenti, perdite video o manomissioni del video, il sistema può essere configurato per inviare notifiche via email a tutti i destinatari designati.

**Prima di iniziare:**

Prima di poter usare la funzione email, occorre configurare le impostazioni del server DNS alla voce **Basic Configuration > Network > TCP/IP** o **Advanced Configuration > Network > TCP/IP**.

**Passaggi:**

1. Accedere alle impostazioni TCP/IP (**Configuration > Basic Configuration > Network > TCP/IP** o **Configuration > Advanced Configuration > Network > TCP/IP**) per inserire l'indirizzo IPv4, la subnet mask IPv4, il gateway predefinito IPv4 e il server DNS preferito.

**Nota:** Consultare la *Sezione 5.3.1 Configurazione delle impostazioni TCP/IP* per informazioni dettagliate.

2. Accedere all'interfaccia delle impostazioni della posta elettronica:

**Configuration > Advanced Configuration > Network > Email**

The screenshot shows the 'Email' configuration page. It is divided into two main sections: 'Sender' and 'Receiver'.  
**Sender Section:**  
 - Sender: Text input field containing 'Test'.  
 - Sender's Address: Text input field containing 'Test@gmail.com'.  
 - SMTP Server: Text input field containing 'smtp.263xmail.com'.  
 - SMTP Port: Text input field containing '25'.  
 - Enable SSL: A checkbox that is currently unchecked.  
 - Interval: A dropdown menu set to '2s'.  
 - Attached Image: A checkbox that is currently unchecked.  
 - Authentication: A checkbox that is currently unchecked.  
 - User Name: Text input field (empty).  
 - Password: Text input field (empty).  
 - Confirm: Text input field (empty).  
**Receiver Section:**  
 - Receiver1: Text input field containing 'Test1'.  
 - Receiver1's Address: Text input field containing 'Test1@gmail.com'.  
 - Receiver2: Text input field (empty).  
 - Receiver2's Address: Text input field (empty).  
 - Receiver3: Text input field (empty).  
 - Receiver3's Address: Text input field (empty).  
 At the bottom right of the form is a 'Save' button.

Figura 5-18 Impostazioni posta elettronica

3. Configurare le seguenti impostazioni:

**Sender:** Nome del mittente dell'e-mail.

**Sender's Address:** Indirizzo e-mail del mittente.

**SMTP Server:** L'indirizzo IP o il nome dell'host del server SMTP (ad es., smtp.263xmail.com).

**SMTP Port:** La porta SMTP. La porta TCP/IP predefinita per l'SMTP è 25 (non sicura). La porta SMTP SSL è 465.

**Enable SSL:** Selezionare la casella di controllo per abilitare la crittografia SSL, se richiesto dal server SMTP.

**Attached Image:** Se si desidera inviare delle email con immagini in allegato, spuntare la casella di controllo Immagine in Allegato.

**Interval:** L'intervallo fa riferimento al tempo tra due invii di immagini in allegato.

**Authentication** (opzionale): Se il server di posta elettronica richiede l'autenticazione, selezionare questa casella di controllo per accedere al server utilizzando l'autenticazione; inserire il nome utente e la password.



- *Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. La password deve essere scelta dall'utente (una stringa lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.*
- *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*

**Choose Receiver:** Selezionare il destinatario dell'e-mail. Possono essere configurati fino a 3 destinatari.

**Receiver:** Nome dell'utente che deve ricevere la notifica.

**Receiver's Address:** Indirizzo email dell'utente che deve ricevere la notifica.

4. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

### 5.3.10 Configurazione delle impostazioni NAT (Network Address Translation)

**Scopo:**

La funzione NAT è relativa alla mappatura delle porte quando l'UPnP™ è abilitato.

**Passaggi:**

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni NAT.

**Configuration > Advanced Configuration > Network > NAT**

2. Scegliere la modalità di mappatura delle porte.

**Per la mappatura delle porte con i numeri predefiniti:**

Selezionare **Auto** come Port Mapping Mode.

**Per la mappatura delle porte con numeri personalizzati:**

Selezionare **Manual** come Port Mapping Mode.

Impostando la mappatura porte manuale, è possibile personalizzare i valori dei numeri di porta.

The screenshot shows a configuration window for NAT. At the top, there is a checkbox labeled 'Enable Port Mapping' which is checked. Below it is a dropdown menu for 'Port Mapping Mode' set to 'Manual'. A table lists three port mappings, each with a checked checkbox in the first column. The table has columns for 'Port Type', 'External Port', 'External IP Address', and 'Status'. The entries are: HTTP (port 80), RTSP (port 554), and Server Port (port 8000), all with an external IP address of 0.0.0.0 and a status of 'Not Valid'. A 'Save' button is located at the bottom right of the window.

	Port Type	External Port	External IP Address	Status
<input checked="" type="checkbox"/>	HTTP	80	0.0.0.0	Not Valid
<input checked="" type="checkbox"/>	RTSP	554	0.0.0.0	Not Valid
<input checked="" type="checkbox"/>	Server Port	8000	0.0.0.0	Not Valid

Figura 5-19 Configurazione impostazioni NAT

3. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

### 5.3.11 Configurazione delle impostazioni FTP

**Scopo:**

Configurando le informazioni del server FTP, è possibile abilitare il caricamento delle immagini acquisite sul server in questione. Le immagini acquisite possono essere attivate da eventi o attività di sincronizzazione istantanea.

**Passaggi:**

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni FTP:

**Configuration > Advanced Configuration > Network > FTP**

2. Configurare le impostazioni FTP; l'accesso al server FTP richiede l'uso di nome utente e password.



- *Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. La password deve essere scelta dall'utente (una stringa lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.*
- *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*

**Directory:** Nel campo **Directory Structure** è possibile selezionare la directory root, quella principale e quella secondaria. Una volta selezionata la cartella principale, è possibile denominarla con il nome, il numero o l'IP del dispositivo; quando si seleziona una cartella secondaria, è possibile denominarla utilizzando il nome o il numero della telecamera.

**Upload type:** Consente di abilitare l'upload sul server FTP delle immagini acquisite.

**Accesso anonimo al server FTP (nel cui caso non occorrono nome utente e password):** Spuntare la casella di controllo **Anonymous** per abilitare l'accesso anonimo al server FTP.

**Nota:** La funzione di accesso anonimo deve essere supportata dal server FTP.

Server Address	<input type="text" value="0.0.0.0"/>
Port	<input type="text" value="21"/>
User Name	<input type="text"/> <input type="checkbox"/> Anonymous
Password	<input type="password"/>
Confirm	<input type="password"/>
Directory Structure	<input type="text" value="Save in the root directory."/> ▼
Parent Directory	<input type="text" value="Use Device Name"/> ▼
Child Directory	<input type="text" value="Use Camera Name"/> ▼
Upload Type	<input type="checkbox"/> Upload Picture
<input type="button" value="Test"/>	

Figura 5-20 Impostazioni FTP

3. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

**Nota:** Per caricare le immagini acquisite sul server FTP, occorre abilitare l'opzione di istantanea temporizzata o quella di istantanea attivata da evento nella pagina **Istantanee**. Per informazioni dettagliate, consultare la *Sezione 6.4*.

### 5.3.12 Impostazioni HTTPS

#### Scopo:

L'HTTPS fornisce l'autenticazione del sito web e dei server web associati con i quali si comunica e che offrono protezione dagli attacchi Man-in-the-middle. Attenersi alla seguente procedura per impostare il numero di porta https.

Ad esempio, se si imposta il numero di porta su 443 e l'indirizzo IP è 192.168.1.64, è possibile accedere al dispositivo inserendo `https://192.168.1.64:443` tramite il browser web.

#### Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni HTTPS.

#### Configuration > Advanced Configuration > Network > HTTPS

The screenshot shows the 'HTTPS' configuration page. At the top, there is a checkbox labeled 'Enable HTTPS'. Below this are three main sections:

- Create:** Contains two buttons: 'Create Self-signed Certificate' and 'Create Certificate Request'.
- Install Signed Certificate:** Features a 'Certificate Path' input field with 'Browse' and 'Upload' buttons.
- Created Request:** Includes a 'Created Request' input field with 'Delete' and 'Download' buttons.
- Installed Certificate:** Shows an 'Installed Certificate' field with the value 'C=CN, ST=ZJ, L=HZ, OU=embeddedsoftware, H/IP=192...' and a 'Delete' button. Below this, the 'Property' section displays:
 

```
Subject: C=CN, ST=ZJ, L=HZ, OU=embeddedsoftware, H/IP=192.168.1.64, EM=com.cn
Issuer: C=CN, ST=ZJ, L=HZ, OU=embeddedsoftware, H/IP=192.168.1.64, EM=com.cn
Validity: 2015-07-23 14:29:46 ~ 2018-07-22 14:29:46
```

A 'Save' button is located at the bottom right of the interface.

Figura 5-21 Impostazioni HTTPS

2. Attivare la casella di controllo Enable HTTPS per abilitare la funzione.
3. Creare il certificato autofirmato o un certificato autorizzato.
  - Creare il certificato autofirmato
    - 1) Fare clic sul pulsante **Create** per accedere all'interfaccia di creazione.

Figura 5-22 Creazione del certificato autofirmato

- 2) Inserire paese, nome e IP dell'host, validità e altre informazioni.

Figura 5-23 Creazione di un certificato

- 3) Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

**Nota:** Se si dispone di un certificato già installato, l'opzione Crea certificato autofirmato è inattiva.

- Creare il certificato autorizzato
  - 1) Fare clic sul pulsante **Create** per creare la richiesta del certificato.
  - 2) Scaricare la richiesta del certificato e inviarla all'autorità del certificato sicura per la firma.

- 3) Dopo la ricezione del certificato valido e firmato, importare il certificato nel dispositivo.
4. Una volta importato e installato correttamente il certificato, le informazioni del certificato saranno disponibili.

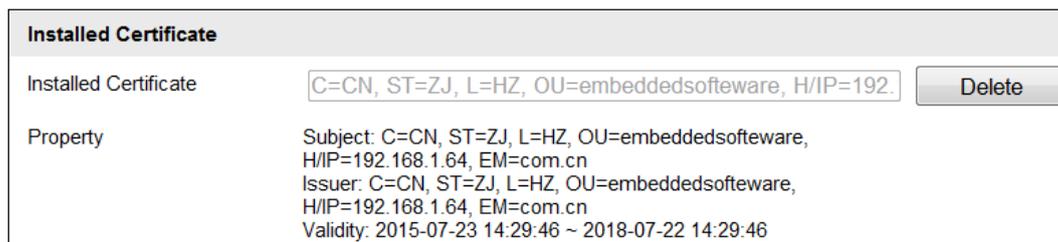


Figura 5-24 Certificato installato

5. Fare clic sul pulsante **Save** per salvare le impostazioni.

## 5.4 Configurazione delle impostazioni video e audio

### 5.4.1 Configurazione delle impostazioni video

**Passaggi:**

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni video:

**Configuration > Basic Configuration > Video/Audio > Video**

Oppure **Configuration > Advanced Configuration > Video/Audio > Video**

The screenshot shows a web-based configuration interface for video settings. It has three tabs: 'Video' (selected), 'Audio', and 'ROI'. The settings are as follows:

Stream Type	Main Stream(Normal)
Video Type	Video Stream
Resolution	640*512
Bitrate Type	Constant
Video Quality	Medium
Frame Rate	50 fps
Max. Bitrate	2048 Kbps
Video Encoding	H.264
H.264+	OFF
Profile	High Profile
I Frame Interval	50
SVC	OFF
Smoothing	50

Figura 5-25 Impostazioni video

2. Selezionare il **Tipo di flusso** della telecamera tra flusso principale (normale), flusso secondario o terzo flusso. Il flusso principale di solito è destinato alla registrazione e alla visualizzazione live con una buona larghezza di banda, mentre il flusso secondario può essere utilizzato per la visualizzazione live quando la larghezza di banda è limitata.
3. Si possono personalizzare i seguenti parametri per il flusso principale o secondario selezionato:

**Video Type:**

Selezionare il tipo di flusso tra flusso video o flusso composito video e audio. Il segnale audio può essere registrato solo se il **Video Type** è **Video & Audio**.

**Resolution:**

Selezionare la risoluzione dell'uscita video.

**Bitrate Type:**

Selezionare una velocità in bit di tipo costante o variabile.

**Video Quality:**

Quando la velocità in bit selezionata è di tipo **Variable**, sono disponibili 6 livelli di qualità video.

### **Frame Rate:**

Impostare la frequenza dei fotogrammi a 1/16~25 fps. La frequenza dei fotogrammi è la frequenza di aggiornamento del flusso video; si misura in fotogrammi al secondo (fps). Una frequenza dei fotogrammi più alta è vantaggiosa i soggetti del video sono in movimento, perché consente un'alta qualità dell'immagine.

### **Max. Bitrate:**

Impostare la velocità in bit massima nell'intervallo 256~16384 Kbps. Un valore più alto corrisponde a una qualità superiore del video ma richiede una maggiore larghezza di banda.

**Nota:** Il limite massimo del valore di bitrate massimo varia a seconda delle diverse piattaforme per telecamere. Per alcuni tipi di telecamera, il limite massimo è 8192 Kbps o 12288 Kbps.

### **Video Encoding:**

Se lo **Stream Type** è impostato a main stream, sono selezionabili le opzioni H.264 e MPEG4; se lo stream type è impostato a sub stream, sono selezionabili le opzioni H.264, MJPEG e MPEG4.

**Nota:** Il tipo di codifica video varia in base alla piattaforma delle diverse telecamere.

### **Profile:**

Per la codifica sono selezionabili i profili Basic profile, Main Profile e High Profile.

### **I Frame Interval:**

Impostare l'intervallo dei fotogrammi I a 1~400.

### **SVC:**

Lo standard Scalable Video Coding è un'estensione dell'H.264/AVC. Selezionare OFF/ON per disabilitare/abilitare la funzione SVC. Selezionando Auto, il dispositivo estrarrà automaticamente i fotogrammi dal video originale quando la larghezza di banda di rete è insufficiente.

**Smoothing:**

Si riferisce alla fluidità del flusso. Quanto più alto è il valore di smoothing, tanto più fluido sarà il flusso; la qualità del video potrebbe però non essere soddisfacente. Un valore di smoothing più basso consente una miglior qualità del flusso, anche se il video potrebbe essere meno fluido.

4. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

**5.4.2 Configurazione delle impostazioni audio****Passaggi:**

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni audio

**Configuration > Basic Configuration > Video/Audio > Audio**

Oppure **Configuration > Advanced Configuration > Video/Audio > Audio**

The screenshot shows a web-based configuration interface for audio settings. At the top, there are three tabs: 'Video', 'Audio' (which is highlighted in red), and 'ROI'. Below the tabs, there are four rows of settings, each with a label on the left and a control on the right. The first row is 'Audio Encoding' with a dropdown menu showing 'G.711ulaw'. The second row is 'Audio Input' with a dropdown menu showing 'LineIn'. The third row is 'Input Volume' with a horizontal slider bar and a numerical input field showing '50'. The fourth row is 'Environmental Noise Filter' with a dropdown menu showing 'OFF'. At the bottom right of the interface, there is a 'Save' button.

Figura 5-26 Impostazioni audio

2. Configurare le seguenti impostazioni.

**Nota:** Le impostazioni dell'audio variano a seconda dei diversi modelli delle telecamere.

**Audio Encoding:** Sono selezionabili le seguenti codifiche audio: G.722.1, G.711 ulaw, G.711alaw, G.726, MP2L2, AAC e PCM. La codifica MP2L2 permette di configurare la frequenza di campionamento e la velocità in bit del flusso audio; la PCM permette di configurare la frequenza di campionamento.

**Audio Input:** Per quanto riguarda il microfono collegato e il dispositivo di pickup, è possibile selezionare rispettivamente le entrate MicIn e LineIn.

**Input Volume:** 0-100

**Environmental Noise Filter:** Impostare su OFF o ON. Quando tale funzione è abilitata, è possibile escludere con il filtro il rumore ambientale fino a un certo livello.

3. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

### 5.4.3 Configurazione della codifica ROI

**Scopo:**

L'opzione di codifica delle Aree di interesse (ROI) permette di distinguere tra tali aree e le informazioni di sfondo nella procedura di compressione video; questo significa che la tecnologia in uso assegna la maggior parte delle risorse alla codifica delle aree di interesse, permettendo di incrementarne la qualità, mentre le informazioni di sfondo hanno una messa a fuoco minore.

**Nota:** La funzione della ROI varia a seconda dei diversi modelli delle telecamere.

#### Configurazione di aree di interesse (ROI) fisse:

**Passaggi:**

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni delle ROI:  
**Configuration > Advanced Configuration > Video/Audio > ROI**
2. Spuntare la casella di controllo **Enable** sotto la voce Fixed Region.
3. Selezionare il tipo di flusso per la codifica ROI.
4. Selezionare il numero dell'area su cui definire le impostazioni ROI dall'elenco a discesa. Si possono selezionare quattro aree fisse.
5. Fare clic sul pulsante **Draw Area**, quindi fare clic e trascinare il puntatore del mouse per tracciare un'area di interesse sul video dal vivo.
6. Selezionare il livello ROI per definire il livello di miglioramento della qualità delle immagini. Quanto maggiore è il livello selezionato, tanto migliore è la qualità dell'immagine.

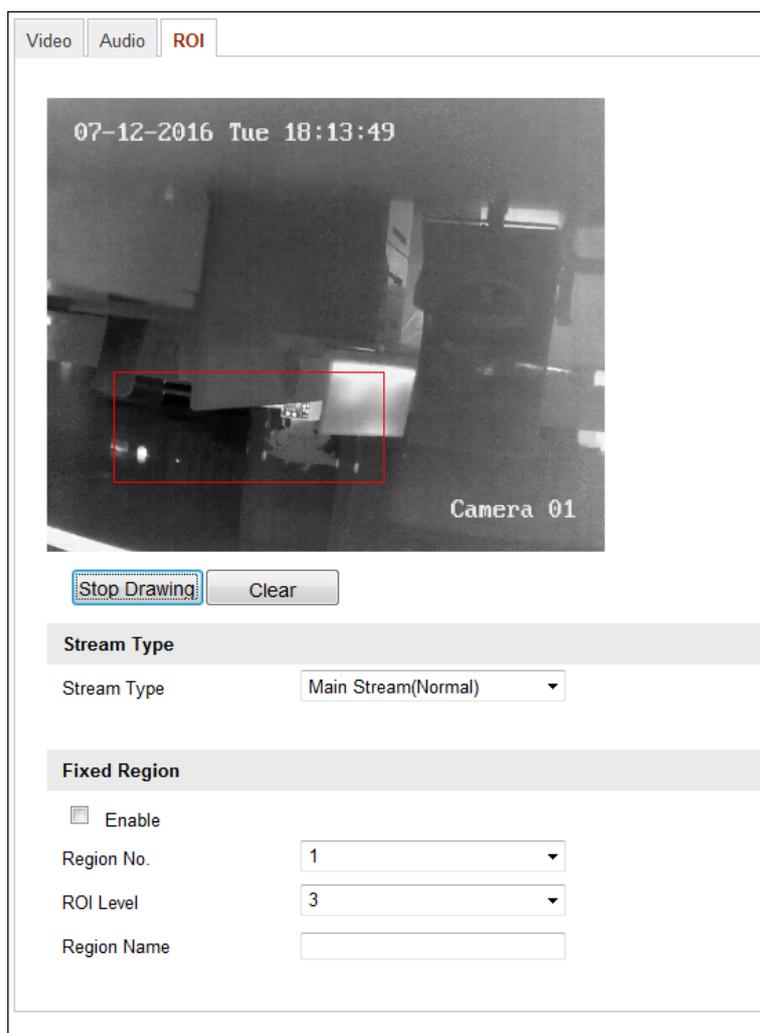


Figura 5-27 Impostazioni dell'area di interesse

7. Inserire il nome preferito dell'area ROI.
8. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

## 5.5 Configurazione dei parametri dell'immagine

### 5.5.1 Configurazione delle impostazioni di visualizzazione

**Scopo:**

È possibile definire la qualità dell'immagine della telecamera, impostando parametri quali luminosità, contrasto ecc.

**Nota:** I parametri di visualizzazione variano a seconda dei diversi modelli delle telecamere. Fare riferimento all'interfaccia reale per i dettagli.

**Passaggi:**

1. Accedere all'interfaccia Display Settings:

**Configuration > Basic Configuration > Image > Display Settings**

Oppure **Configuration > Advanced Configuration > Image > Display Settings**

2. Impostare i parametri dell'immagine della telecamera.

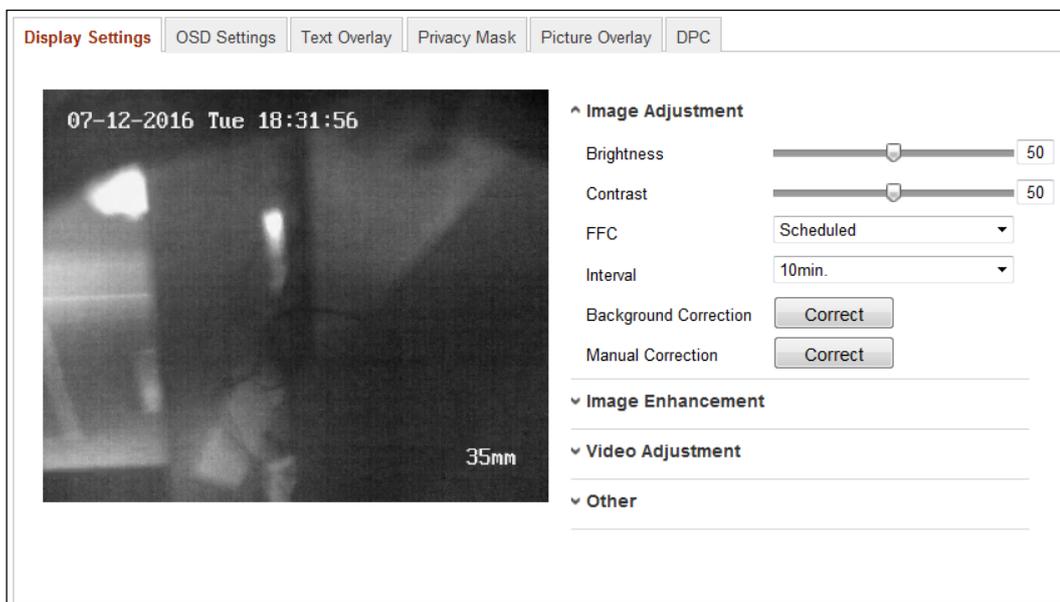


Figura 5-28 Configurazione impostazioni di visualizzazione per la telecamera 2

- **Regolazione immagine**

**Brightness** definisce la luminosità dell'immagine, che può variare nell'intervallo 1~100 e ha valore predefinito 50.

**Contrast** definisce il contrasto dell'immagine, che può variare nell'intervallo 1~100 e ha valore predefinito 50.

**FFC (Correzione planare)** migliora la qualità delle immagini digitali. Tale opzione permette di rimuovere imperfezioni nelle immagini 2-D, dovute alle variazioni della sensibilità del rilevatore da pixel a pixel, oppure causate da distorsioni del percorso ottico. Sono selezionabili le voci Pianificazione, Temperatura e OFF.

- **Schedule:** È possibile selezionare una delle seguenti durate per l'intervallo di correzione: 10, 20, 30, 40, 50, 60, 120, 180 e 240 minuti.
- **Temperature:** La telecamera è in grado di regolare le immagini in base alla temperatura.

**Manual Background Correction:** Coprire completamente l'obiettivo con un oggetto (ad esempio con il copriobiettivo) e fare clic sul pulsante Manual Background Correction; in tal modo la telecamera è in grado di regolare l'immagine in base all'ambiente attuale.

**Manual Shutter Correction:** Facendo clic sul pulsante Manual Shutter Correction, la telecamera è in grado di regolare l'immagine in base alla temperatura della telecamera stessa.

- **Ottimizzazione dell'immagine**

**Digital Noise Reduction:** La funzione DNR riduce il rumore nel flusso video. Sono disponibili le opzioni OFF, Normal e Expert. Impostare il livello DNR a un valore tra 0 e 100 in Modalità normale. In Modalità esperto, impostare sia il livello DNR spaziale [0-100] che quello temporale [0-100].

**Palettes:** Le tavolozze permettono di selezionare i colori preferiti. Sono disponibili i seguenti colori: white hot, black hot, fusion 1, rainbow, fusion 2, ironbow 1, ironbow 2, sepia, color 1, color 2, ice fire, rain, red hot, e green hot.

**DDE:** Il DDE (miglioramento digitale dei dettagli) permette di sistemare i dettagli delle immagini. È possibile disattivarlo (OFF) o impostarlo in modalità Normal. Il livello DDE può assumere un valore compreso tra 1 e 100 in modalità normale.

- **Regolazione video**

**Mirror:** Ribalta l'immagine specularmente. Sono disponibili le opzioni Left/Right, Up/Down, Center e OFF.

**Video Standard:** Sono disponibili i valori 50 Hz e 60 Hz. Selezionare a seconda dei diversi standard video; di norma 50 Hz per lo standard PAL e 60 Hz per lo standard NTSC.

**Capture Mode:** Riguarda la modalità di ingresso video selezionabile a seconda delle diverse esigenze del campo visivo e della risoluzione.

**Digital Zoom:** Impostando lo zoom digitale a OFF, 2X o 4X, è possibile visualizzare il video dal vivo rispettivamente alla sua dimensione originale o in zoom digitale a dimensione doppia e quadrupla.

- **Altro**

**Local Output:** Attiva o disattiva l'uscita locale del dispositivo.

3. (Opzionale) Fare clic su **Default** per ripristinare le impostazioni predefinite

## 5.5.2 Configurazione delle impostazioni dell'OSD

### Scopo:

È possibile personalizzare il nome della telecamera e l'orario sullo schermo.

### Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia OSD Settings:

**Configuration > Advanced Configuration > Image > OSD Settings**

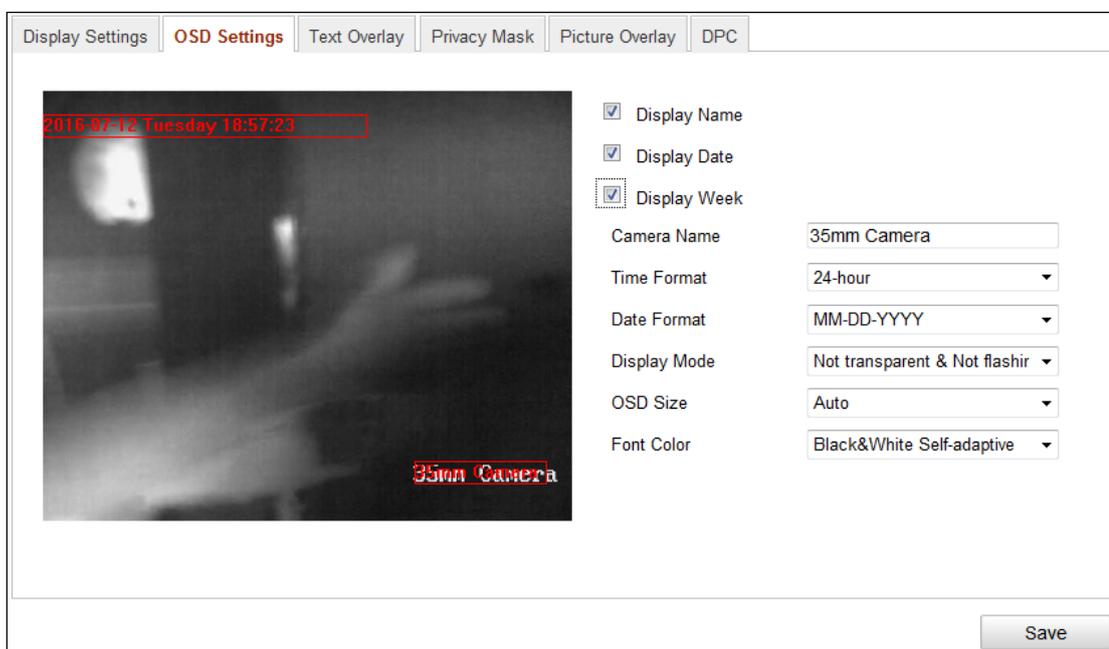


Figura 5-29 Impostazioni OSD

2. Se necessario, spuntare la casella di controllo corrispondente per selezionare la visualizzazione del nome della telecamera, della data o della settimana.
3. Modificare il nome della telecamera nel campo di testo **Camera Name**.
4. Selezionando i corrispondenti valori dall'elenco a discesa, è possibile definire il formato di data e ora, la modalità di visualizzazione e la dimensione dei caratteri OSD.

- Per definire il colore dei caratteri OSD, fare clic sull'elenco a discesa, dove sono selezionabili le opzioni black & white self-adaptive e custom.

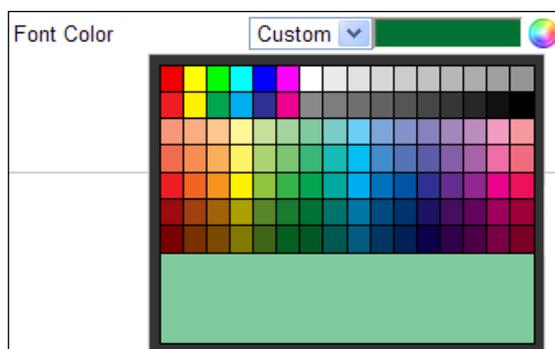


Figura 5-30 Personalizzazione colore dei caratteri

- Tramite il mouse, è possibile fare clic e trascinare la cornice di testo **Telecamera** **35mm** nella finestra di visualizzazione dal vivo per regolare la posizione dell'OSD.

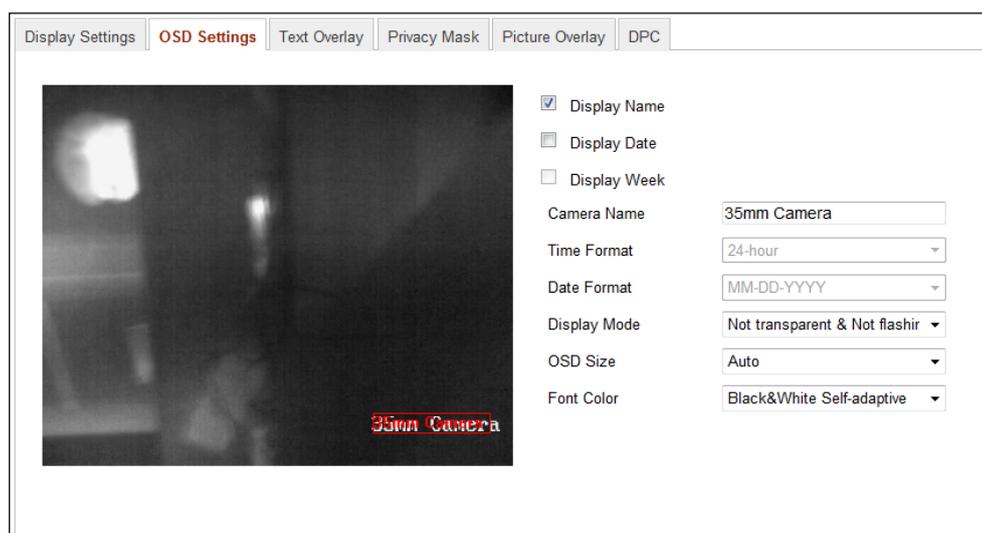


Figura 5-31 Aggiustamento posizione OSD

- Fare clic su **Save** per attivare le precedenti impostazioni.

### 5.5.3 Configurazione delle impostazioni del testo in sovrimpressione

**Scopo:**

È possibile personalizzare il testo in sovrimpressione.

**Passaggi:**

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni del testo in sovrapposizione:

**Configuration > Advanced Configuration > Image > Text Overlay**

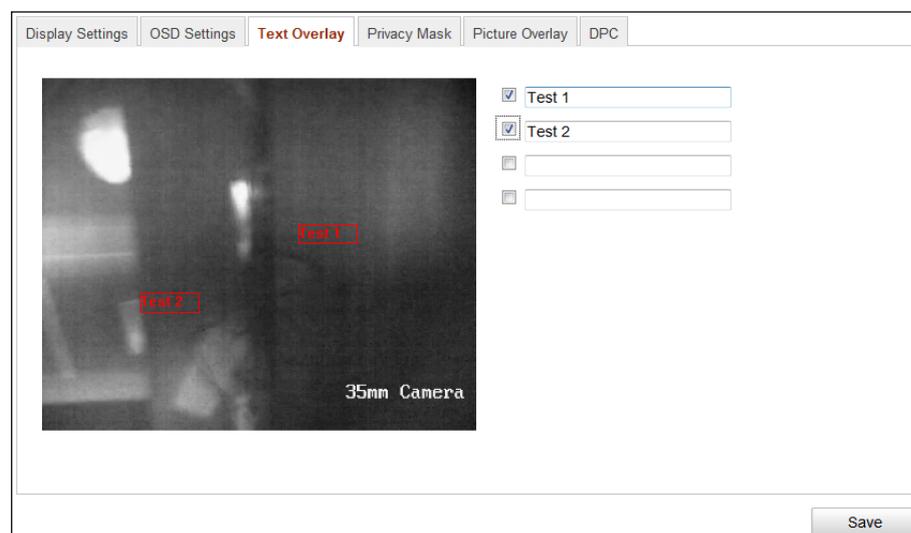


Figura 5-32 Sovraimpressione testo

2. Selezionare la casella di controllo corrispondente al riquadro di testo per attivare la visualizzazione in sovrapposizione.
3. Inserire i caratteri nella casella di testo.
4. (Opzionale) Tramite il mouse, è possibile fare clic e trascinare la cornice di testo rosso **Test 1** nella finestra di visualizzazione dal vivo per regolare la posizione del testo in sovrapposizione.
5. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

**Nota:** È possibile configurare fino a 8 testi in sovrapposizione.

## 5.5.4 Configurazione del mascheramento privacy

**Scopo:**

La funzione di mascheramento per la privacy consente di escludere alcune aree del video live per evitare che certi punti dell'area sorvegliata vengano visualizzati in diretta e registrati.

**Passaggi:**

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni del mascheramento per la privacy:

**Configuration > Advanced Configuration > Image > Privacy Mask**



Figura 5-33 Impostazione del mascheramento privacy

2. Selezionare la casella corrispondente a **Enable Privacy Mask** per attivare questa funzionalità.
  3. Fare clic su **Draw Area**.
  4. Per tracciare l'area di mascheramento, fare clic e trascinare il cursore del mouse nella finestra del video in tempo reale.
- Nota:** È possibile tracciare fino a 4 aree sulla stessa immagine.
5. Fare clic su **Stop Drawing** per terminare la tracciatura o fare clic su **Clear All** per cancellare tutte le aree impostate senza salvarle.
  6. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

### 5.5.5 Configurazione della sovrapposizione dell'immagine

**Scopo:**

La sovrapposizione dell'immagine consente di inserire del testo sovrapposto all'immagine. Questa funzione consente a aziende o utenti di sovrapporre il proprio logo sull'immagine.

**Nota:** L'immagine deve essere in formato bmp RGB24 e la sua massima dimensione è 128x128.

**Passaggi:**

1. Accedere all'interfaccia delle Impostazioni di sovrapposizione immagini:

**Configuration > Advanced Configuration > Image > Picture Overlay**



Figura 5-34 Sovrapposizione dell'immagine

2. Fare clic su **Browse** per selezionare un'immagine.
3. Fare clic su Upload per caricare l'immagine.
4. Attivare la casella di controllo Abilita sovrapposizione immagini per abilitare la funzione.

Indicare i valori delle coordinate X e Y per specificare la posizione della figura sull'immagine. I valori di larghezza e altezza della figura permettono di specificarne le dimensioni.

5. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

### 5.5.6 Configurazione DPC (correzione pixel difettosi)

**Scopo:**

La funzione DPC (correzione pixel difettosi) permette alla telecamera di correggere i pixel difettosi dell'LCD che non funzionano come dovrebbero.

**Nota:** Questa funzione è disponibile solo in alcuni modelli di telecamere.

**Passaggi:**

1. Accedere all'interfaccia delle Impostazioni DPC.  
**Configuration > Advanced Configuration > Image > DPC**
2. Fare clic sull'immagine per selezionare il pixel difettoso. Il cursore nell'immagine si sposta sulla posizione selezionata. È possibile fare clic su  per modificare leggermente la posizione del cursore.
3. Fare clic su  per avviare la correzione.



Figura 5-35 Correzione pixel difettosi

4. (Opzionale) Fare clic su  per annullare la correzione.

## 5.6 Configurazione e gestione degli eventi di allarme

Questa sezione spiega come configurare la telecamera di rete per reagire a eventi di allarme, quali rilevamento di movimenti, manomissioni video, ingressi e uscite allarmi, eccezioni, riconoscimento di volti, rilevamento di intrusioni, sfocature e cambiamenti di scena ecc. Tali eventi sono in grado di attivare metodi di collegamento quali notifiche ai centri di sorveglianza, invio di email, attivazione di uscite allarmi ecc.

**Note:**

- Attivando la casella di controllo Notifica al centro di sorveglianza, non appena l'allarme si verifica, la relativa segnalazione sarà inviata al software client su PC o dispositivo mobile.
- Facendo clic su  è possibile ottenere la guida di configurazione delle funzioni intelligenti, quali riconoscimento di volti, rilevamento di eccezioni audio, intrusioni, sfocature, cambiamenti di scena ecc. Il documento di guida indicherà all'utente le procedure di configurazione di tali funzioni.

## 5.6.1 Configurazione del rilevamento del movimento

**Scopo:**

La funzione di rilevamento movimenti rileva gli oggetti in movimento nell'area di sorveglianza, consentendo di intraprendere determinate azioni quando si attiva l'allarme.

Per rilevare gli oggetti in movimento accuratamente e ridurre il tasso di falsi allarmi, è possibile selezionare la configurazione normale e la configurazione avanzata per diversi ambienti di rilevazione dei movimenti.

- **Configurazione normale**

La configurazione normale fa uso della stessa impostazione di parametri di rilevamento dei movimenti sia per le ore diurne che quelle notturne.

**Attività 1: Impostare l'Area di rilevamento movimenti.**

**Passaggi:**

- (1) Accedere all'interfaccia delle Impostazioni di rilevamento dei movimenti  
**Configuration > Advanced Configuration > Basic Event > Motion Detection**
- (2) Selezionare la casella di controllo **Enable Motion Detection**.
- (3) Attivare la casella di controllo **Enable Dynamic Analysis for Motion** per evidenziare gli oggetti individuati con un rettangolo verde nei video dal vivo.

**Nota:** Per abilitare/disabilitare la funzione che evidenzia gli oggetti in moto nei video dal vivo, accedere alla voce Local Configuration > Live View Parameters e abilitare/disabilitare le regole corrispondenti.

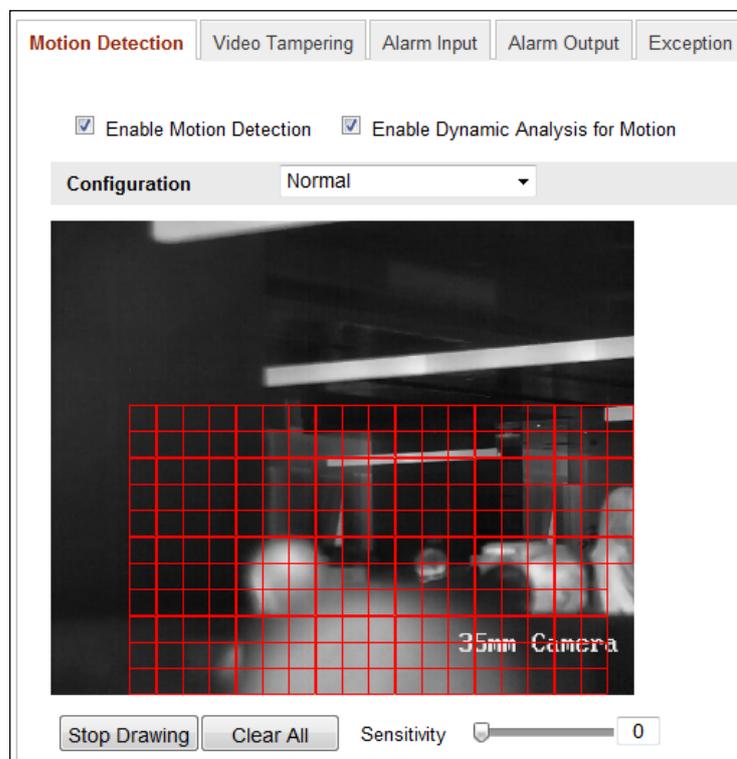


Figura 5-36 Abilitazione del rilevamento movimenti

- (4) Fare clic su **Draw Area**. Per tracciare l'area di rilevamento movimenti, fare clic e trascinare il cursore del mouse nella finestra del video in tempo reale.
- (5) Fare clic su **Stop Drawing** per terminare il disegno della prima area.
- (6) (Opzionale) Fare clic su **Clear All** per cancellare tutte le aree.
- (7) (Opzionale) Spostare la barra di scorrimento per impostare la sensibilità del rilevamento.

**Attività 2: Impostare la pianificazione di inserimento dei dispositivi di rilevamento movimenti.**

**Passaggi:**

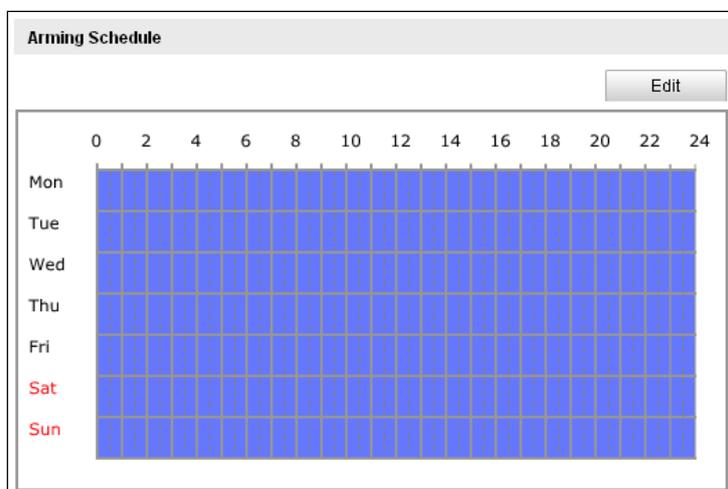


Figura 5-37 Orario di inserimento

- (1) Fare clic su **Edit** per modificare la pianificazione di inserimento. La Figura 6-34 mostra l'interfaccia di modifica delle pianificazioni di inserimento.
- (2) Scegliere il giorno per cui si intende pianificare l'inserimento.
- (3) Fare clic su  per impostare la durata dell'inserimento pianificato.
- (4) (Opzionale) Dopo aver definito la pianificazione di inserimento, è possibile copiarla ad altri giorni.
- (5) Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

**Nota:** Non è possibile sovrapporre l'ora di più periodi. Possono essere configurati fino a 8 periodi per ciascun giorno.

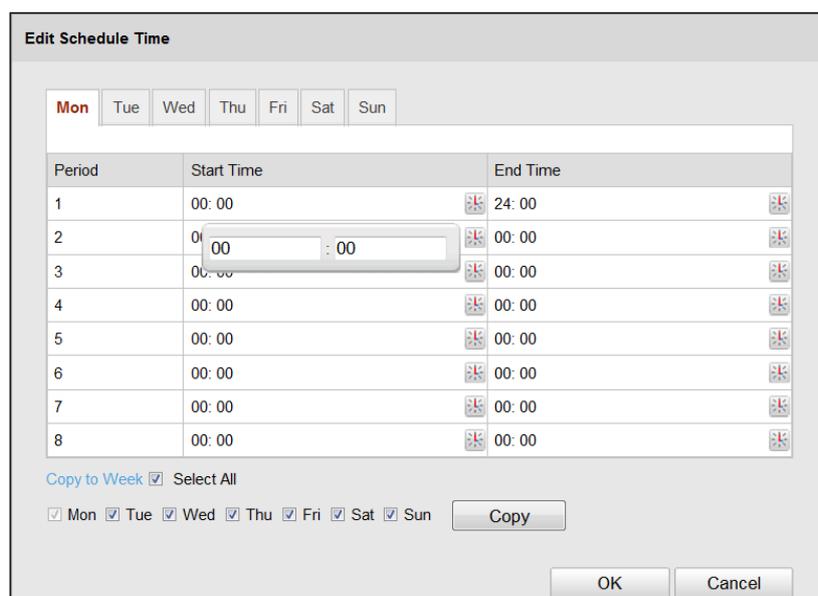


Figura 5–38 Programmazione dei tempi di inserimento

**Attività 3: Impostare il parametro Alarm Actions per il rilevamento del movimento.**

Selezionare la casella di controllo per scegliere il metodo di collegamento. Sono disponibili le opzioni seguenti: Notify surveillance center, send email, upload to FTP, trigger channel e trigger alarm output. È possibile specificare un metodo di collegamento quando si verifica un evento.

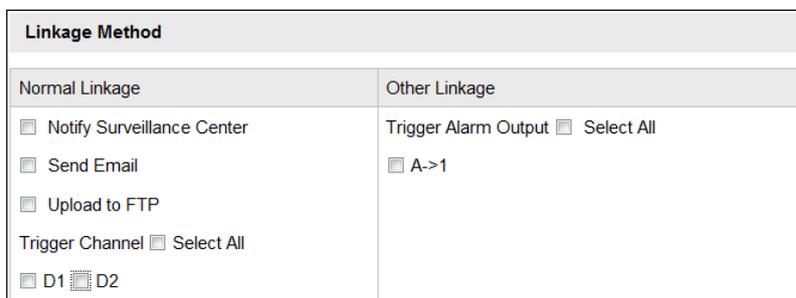


Figura 5-39 Metodo di collegamento

- **Segnale acustico**

Attiva il segnale acustico localmente. La funzione è supportata dai soli dispositivi dotati di uscita audio.

- **Notifica al centro di sorveglianza**

Consente di inviare un segnale di eccezione o di allarme al software di gestione remota quando si verifica un evento.

- **Invia Email**

Consente di inviare un'e-mail con le informazioni relative all'allarme a uno o più utenti quando si verifica un evento.

**Nota:** Per informazioni sull'invio di email quando si verifica un evento, consultare la *Sezione 5.3.9 Invio di email attivato da allarmi* per la definizione dei relativi parametri.

- **Invio a FTP**

Consente di acquisire l'immagine quando si attiva un allarme e di caricarla su un server FTP.

**Note:**

- Impostare per prima cosa l'indirizzo FTP e il server FTP remoto. Consultare la *Sezione 5.3.11 Configurazione delle impostazioni FTP* per ulteriori dettagli.
- Accedere alla pagina **Advanced Configuration > Storage > Snapshot**, abilitare le istantanee attivate da eventi e impostare l'intervallo e il numero di acquisizioni.
- L'immagine acquisita può anche essere caricata sulla scheda di memoria o sul disco di rete, se disponibili.

- **Attivazione canale**

La registrazione del video sarà avviata al rilevamento di un movimento. Per utilizzare questa funzione è necessario programmare la registrazione. Consultare la *Sezione 6.3* per informazioni dettagliate.

- **Attivazione dell'uscita di allarme**

Consente di attivare una o più uscite di allarme esterno quando si verifica un evento.

**Nota:** Per informazioni sull'attivazione di uscite allarmi quando si verifica un evento, consultare la *Sezione 5.6.4 Configurazione di un'uscita di allarme* per la definizione dei relativi parametri.

## ● Configurazione avanzata

La modalità Esperto è usata soprattutto per configurare la sensibilità e la proporzione degli oggetti in ciascuna area, per varie operazioni di commutazione giorno/notte.

**Nota:** Le commutazioni giorno/notte non sono applicabili al canale delle termocamere.

Le opzioni Area, Sensibilità e Proporzioni degli oggetti nell'area restano selezionabili.

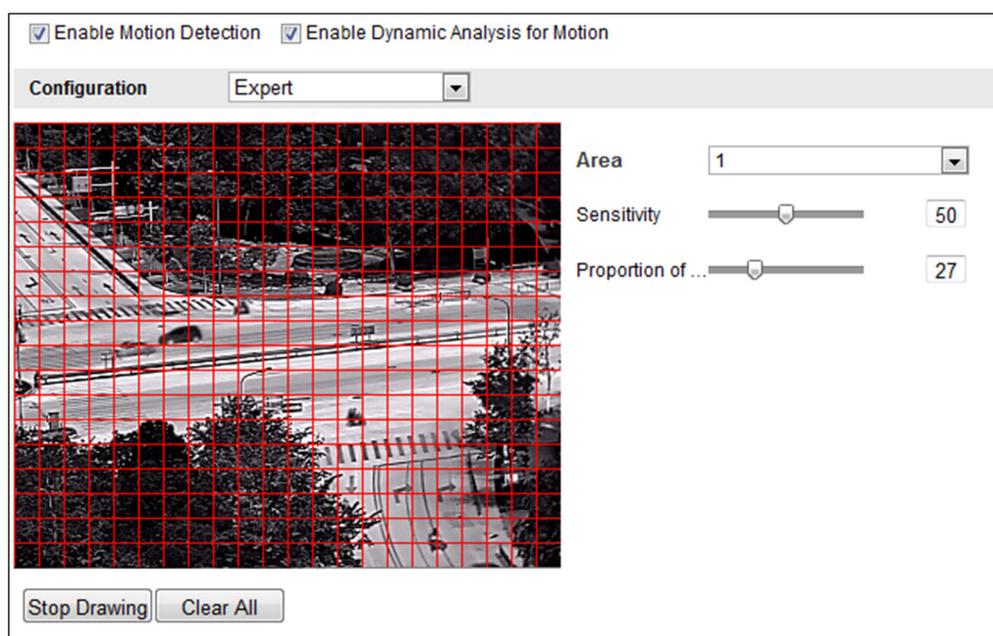


Figura 5-40 Configurazione avanzata del rilevamento dei movimenti

## 5.6.2 Configurazione dell'allarme antimanomissione

### *Scopo:*

È possibile configurare la telecamera in modo da attivare un allarme quando l'obiettivo è ostruito ed eseguire determinate azioni in conseguenza dell'allarme.

### *Passaggi:*

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni antimanomissione:

**Configuration > Advanced Configuration > Basic Event > Video Tampering**

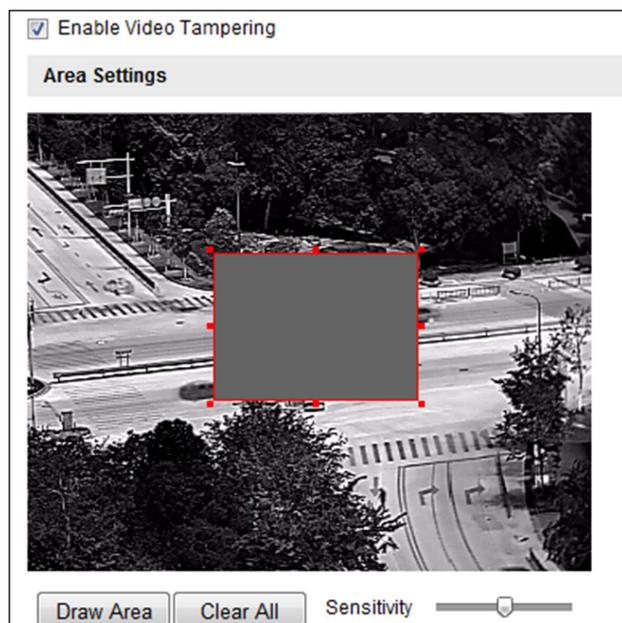


Figura 5-41 Interfaccia di impostazione della manomissione video

2. Per abilitare il rilevamento della manomissione video, spuntare la casella di controllo **Enable Video Tampering**.
3. Impostare l'area di rilevamento della manomissione video. Consultare l'*Attività 1 Impostare l'area di rilevamento movimenti* nella *Sezione 5.6.1*.
4. Fare clic su **Edit** per modificare la programmazione del rilevamento della manomissione video. La programmazione dell'inserimento è analoga alla programmazione dell'inserimento per il rilevamento del movimento. Consultare l'*Attività 2 Impostare la pianificazione di inserimento dei dispositivi di rilevamento movimenti* nella *Sezione 5.6.1*.
5. Per selezionare il metodo di collegamento per la manomissione video, spuntare la casella di controllo corrispondente. Sono selezionabili le opzioni di avviso acustico, notifica centri di sorveglianza, invio email e attivazione uscite allarmi. Consultare l'*Attività 3 Impostare le azioni di allarme per rilevamento movimenti* nella *Sezione 5.6.1*.
6. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

## 5.6.3 Configurazione degli ingressi di allarme

### Scopo:

Individua l'ingresso allarme ed esegue azioni a seguito dell'attivazione di allarmi.

### Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni degli ingressi di allarme:

**Configuration > Advanced Configuration > Basic Event > Alarm Input**

2. Selezionare il numero di ingresso allarme e il tipo di allarme. Il tipo di allarme può essere NA (Normalmente Aperto) e NC (Normalmente Chiuso). Impostare un nome per l'ingresso di allarme (opzionale).

The screenshot shows a web interface for configuring an alarm input. At the top, there are three fields: 'Alarm Input No.' with a dropdown menu showing 'A<-1', 'Alarm Name' with a text input field and '(cannot copy)' to its right, and 'Alarm Type' with a dropdown menu showing 'NO'. Below these fields is a section titled 'Arming Schedule' with an 'Edit' button. The schedule is represented by a grid with days of the week (Mon, Tue, Wed, Thu, Fri, Sat, Sun) on the vertical axis and time intervals (0, 2, 4, 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24) on the horizontal axis. The grid cells are currently empty, indicating no specific arming schedule is set.

Figura 5-42 Impostazioni ingresso allarme

3. Fare clic su **Edit** per impostare la pianificazione di inserimento per un ingresso allarme. Consultare l'*Attività 2 Impostare la pianificazione di inserimento dei dispositivi di rilevamento movimenti* nella Sezione 5.6.1.
4. Attivare la casella di controllo corrispondente al metodo di collegamento da utilizzare per l'ingresso allarme. Consultare l'*Attività 3 Impostare le azioni di allarme per rilevamento movimenti* nella Sezione 5.6.1.

5. È anche possibile selezionare per l'ingresso allarme il collegamento PTZ, se la telecamera è dotata di unità per panoramica/inclinazione. Selezionare la relativa casella e scegliere il numero per richiamare un preset, un pattugliamento o un modello.
6. È possibile copiare le impostazioni in altri ingressi di allarme.
7. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

## 5.6.4 Configurazione di un'uscita di allarme

### *Scopo:*

Individua l'uscita allarme ed esegue azioni a seguito dell'attivazione di allarmi.

### *Passaggi:*

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni delle uscite di allarme:  
**Configuration >Advanced Configuration > Basic Event > Alarm Output**
2. Nell'elenco a discesa **Alarm Output**,selezionare un canale di uscita di allarme. È inoltre possibile impostare un nome per l'uscita di allarme (opzionale).
3. La durata del ritardo può essere impostata a 5sec, 10sec, 30sec, 1min, 2min, 5min, 10min oppure Manual. Il ritardo si riferisce al tempo durante il quale l'uscita di allarme rimane attiva dopo che l'allarme è scattato.
4. Fare clic su **Edit** per accedere all'interfaccia di Modifica pianificazioni. I tempi pianificati sono gli stessi configurati per l'inserimento dei dispositivi di rilevamento dei movimenti Consultare l'*Attività 2 Impostare la pianificazione di inserimento dei dispositivi di rilevamento movimenti* nella *Sezione 5.6.1*.
5. È possibile copiare le impostazioni in altre uscite di allarme.
6. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

Alarm Output: A->1

Alarm Name: (cannot copy)

Delay: 5s

**Arming Schedule**

Edit

	0	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24
Mon													
Tue													
Wed													
Thu													
Fri													
Sat													
Sun													

Figura 5-43 Impostazioni uscita allarme

## 5.6.5 Gestione delle eccezioni

È possibile selezionare il tipo di eccezione tra HDD pieno, Errore HDD, Rete scollegata, Conflitto di indirizzi IP, e Accesso non consentito alle telecamere.

### Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni delle eccezioni:

**Configuration > Advanced Configuration > Basic Event > Exception**

2. Selezionare la casella di controllo per impostare le azioni associate all'allarme relativo alle eccezioni. Consultare l'*Attività 3 Impostare le azioni di allarme per rilevamento movimenti* nella *Sezione 5.6.1*.

Exception Type: HDD Full

Normal Linkage	Other Linkage
<input type="checkbox"/> Notify Surveillance Center	Trigger Alarm Output <input type="checkbox"/> Select All
<input type="checkbox"/> Send Email	<input type="checkbox"/> A->1

Save

Figura 5-44 Impostazioni delle eccezioni

3. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

## 5.6.6 Configurazione del rilevamento di un'eccezione audio

### *Scopo:*

La funzione di rilevamento di un'eccezione audio rileva anomalie dell'audio nella scena di sorveglianza, come ad esempio l'aumento o la diminuzione improvvisi dell'intensità del suono, consentendo di intraprendere determinate azioni quando viene attivato l'allarme.

**Nota:** La funzione di rilevamento delle eccezioni audio varia a seconda dei diversi modelli delle telecamere.

### *Passaggi:*

1. Accedere all'interfaccia delle Impostazioni di rilevamento eccezioni audio:  
**Configuration > Advanced Configuration > Smart Event > Audio Exception Detection**
2. Spuntare la casella di controllo **Audio Loss Exception** per abilitare la funzione di rilevamento di perdita dell'audio.
3. Spuntare la casella di controllo **Sudden Increase of Sound Intensity Detection** per rilevare l'aumento di intensità del suono nella scena di sorveglianza. È possibile impostare la sensibilità del rilevamento e la soglia di aumento dell'intensità del suono.
4. Per rilevare la diminuzione improvvisa di intensità del suono nella scena di sorveglianza, spuntare la casella di controllo **Sudden Decrease of Sound Intensity Detection**. È possibile impostare la sensibilità del rilevamento e la soglia di riduzione dell'intensità del suono.

### **Note:**

- Sensibilità: L'intervallo è compreso tra 1 e 100, e minore è il valore, maggiore sarà la modifica necessaria per attivare il rilevamento.
- Soglia di intensità audio: L'intervallo è compreso tra 1 e 100, ed è possibile filtrare l'audio ambientale: maggiore è il rumore ambientale, più alto deve essere il valore impostato. Tale valore può essere regolato a seconda delle esigenze ambientali.

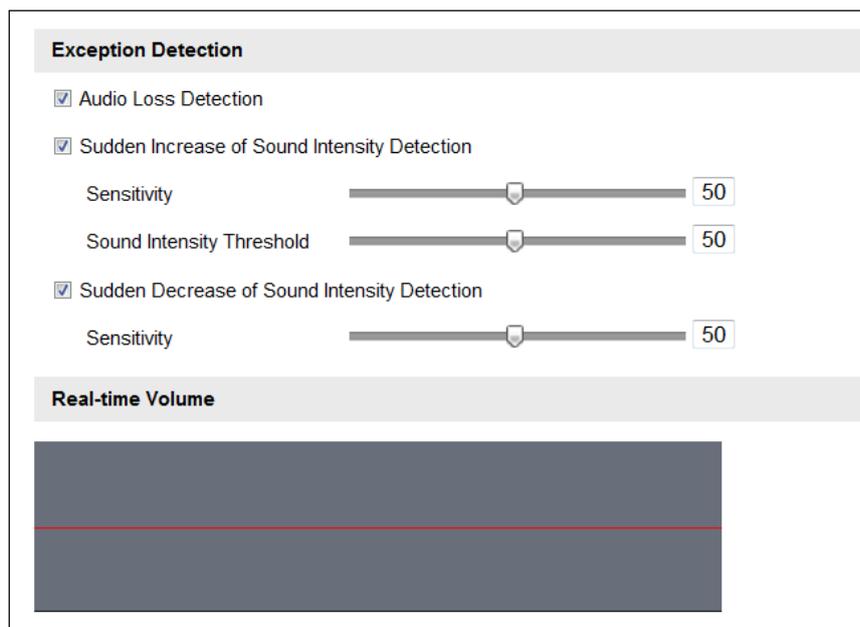


Figura 5-45 Configurazione di rilevamento eccezioni audio

5. È possibile visualizzare il volume audio in tempo reale.
6. Fare clic sul pulsante **Edit** per impostare la programmazione.
7. Selezionare i metodi di collegamento per le eccezioni audio. Consultare l'*Attività 3 Impostare le azioni di allarme per rilevamento movimenti* nella Sezione 5.6.1.
8. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

## 5.6.7 Rilevamento dei cambiamenti di scena

### *Scopo:*

La funzione di rilevamento del cambiamento di scena rileva la modifica dell'ambiente sorvegliato quando influenzato da fattori esterni, come ad esempio la rotazione intenzionale della telecamera, consentendo di intraprendere determinate azioni quando viene attivato l'allarme.

### *Passaggi:*

1. Accedere all'interfaccia delle Impostazioni di rilevamento cambiamenti di scena: Configuration > Advanced Configuration > Smart Event > Scene Change Detection.
2. Attivare la casella di controllo **Enable Scene Change Detection** per abilitare la funzione.

3. Per impostare la sensibilità del rilevamento trascinare la barra di scorrimento tramite il mouse. Il valore di sensibilità è compreso tra 1 e 100 e i valori più alti indicano che i cambiamenti di scena causeranno più facilmente l'attivazione dell'allarme.
4. Fare clic sul pulsante **Edit** per impostare la programmazione.
5. Selezionare i metodi di collegamento per cambiamenti di scena tra **Notifica a centro di sorveglianza, Invio email, Invio a FTP, Attivazione canale e Attivazione di uscita allarme.**
6. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

### **5.6.8 Configurazione di rilevamento dinamico delle sorgenti di incendio**

#### ***Scopo:***

Abilitando questa funzione, al rilevamento di una sorgente di incendio, si attivano le azioni relative all'allarme corrispondente.

#### ***Passaggi:***

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni di Rilevamento dinamico delle sorgenti di incendio:  
**Configuration > Advanced Configuration > Smart Event > Dynamic Fire Source Detection**
2. Attivare la casella di controllo **Enable Dynamic Fire Source Detection** per abilitare la funzione.

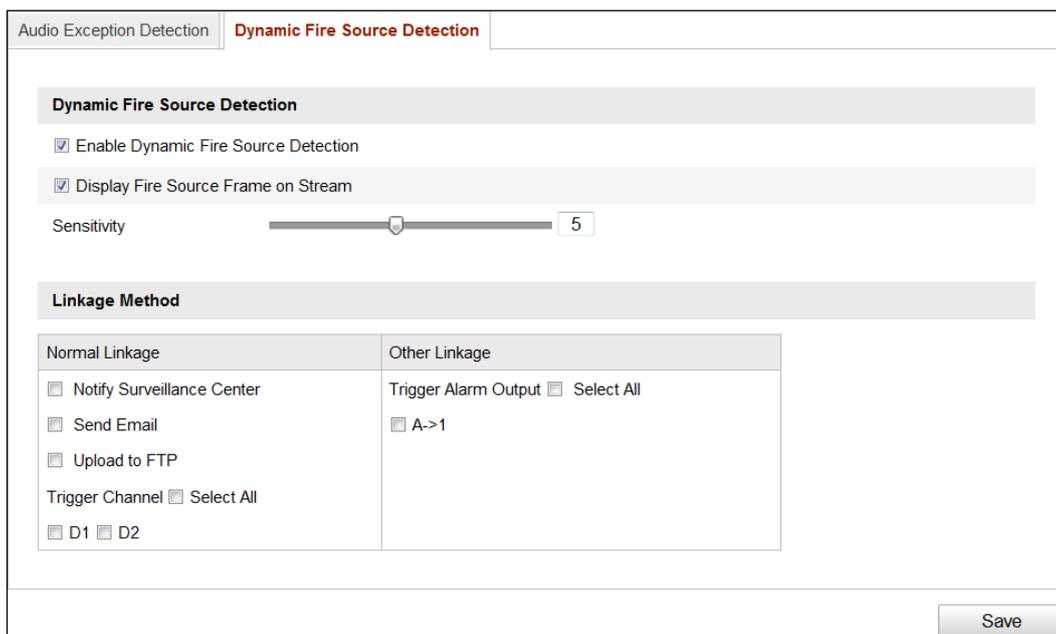


Figura 5-46 Configurazione di rilevamento dinamico delle sorgenti di incendio

3. Attivare la casella di controllo **Display Fire Source Frame on Stream** per visualizzare una cornice rossa intorno alla sorgente di incendio sul flusso trasmissivo. (Opzionale)
4. È possibile far scorrere il cursore per regolare il grado di sensibilità di rilevamento dinamico delle sorgenti di incendio in un intervallo da 1 a 10. Quanto maggiore è il valore selezionato, tanto maggiore è la sensibilità di rilevamento.
5. Attivare la casella di controllo corrispondente al metodo di collegamento da utilizzare per l'ingresso allarme. Fare riferimento all'*Attività 3: Impostare le azioni di allarme per il rilevamento movimenti* nella sezione *Rilevamento di movimenti*. Nel campo Altri collegamenti è possibile attivare la casella di controllo che abilita l'uscita allarme (il numero di uscite allarmi dipende dalla capacità del dispositivo).
6. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

## 5.7 Misurazione delle temperature

### Scopo:

Abilitando questa funzione, il sistema è in grado di misurare la temperatura effettiva delle posizioni monitorate. Il dispositivo genera un allarme quando la temperatura supera il valore di soglia definito.

### Prima di iniziare:

Accedere alla voce **Configuration > Advanced Configuration > System > VCA Resource Type** e selezionare il tipo di Risorsa **VCA Temperature Measurement + Behavior Analysis**.

### 5.7.1 Configurazione di misurazione delle temperature

#### Passaggi:

1. Accedere alla voce **Configuration > Advanced Configuration > Temperature Measurement Configuration**.

Figura 5-47 Rilevamento dinamico delle sorgenti di incendio

2. Attivare le caselle di controllo dell'interfaccia corrispondenti alle impostazioni di misurazione delle temperature da configurare.
  - **Enable Temperature Measurement:** Attivare la casella di controllo corrispondente per abilitare la funzione di misurazione delle temperature.
  - **Display Temperature Info. on Stream:** Attivare la casella di controllo corrispondente per abilitare l'indicazione delle temperature nella visualizzazione dal vivo.

- **Add Original Data on Capture:** Attivare la casella di controllo corrispondente per aggiungere i dati originali sulle immagini acquisite.
  - **Add Original Data on Stream:** Attivare la casella di controllo corrispondente per aggiungere i dati originali al flusso trasmissivo.
  - **Data Refresh Interval:** Selezionare l'intervallo di aggiornamento dei dati tra 1 e 5 secondi.
  - **Unit:** Visualizza la temperatura in gradi Celsius (°C)/gradi Fahrenheit (°F)/gradi Kelvin (K).
  - **Temperature Range:** Impostare l'intervallo di temperatura.
3. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

## 5.7.2 Misurazione delle temperature e allarmi

### *Scopo:*

Questa funzione permette di misurare la temperatura delle posizioni oggetto di rilevamento, mentre gli appositi dispositivi confrontano la temperatura delle aree selezionate con quelle di allarme.

### *Passaggi:*

1. Accedere alla voce **Configuration > Advanced Configuration > Temperature Measurement and Alarm**.
2. Impostare le regole di allarme: Selezionare una regola di misurazione delle temperature dall'elenco e configurarne i parametri.
  - **Name:** È possibile personalizzare il nome della regola.
  - **Type:** Selezionare il tipo di regola: punto, linea o riquadro.
  - **Emissivity:** Impostare l'emissività dell'oggetto di rilevamento. Nota: L'emissività varia da oggetto a oggetto.
  - **Distance (m):** La distanza in linea retta tra l'oggetto di rilevamento e il dispositivo.
  - **Reflective Temperature:** Se la scena comprende oggetti di rilevamento a elevata emissività, attivare questa casella di controllo e impostare la temperatura riflessa per correggere quella effettiva. Se non ci sono oggetti di questo tipo, la casella di controllo può essere disattivata.

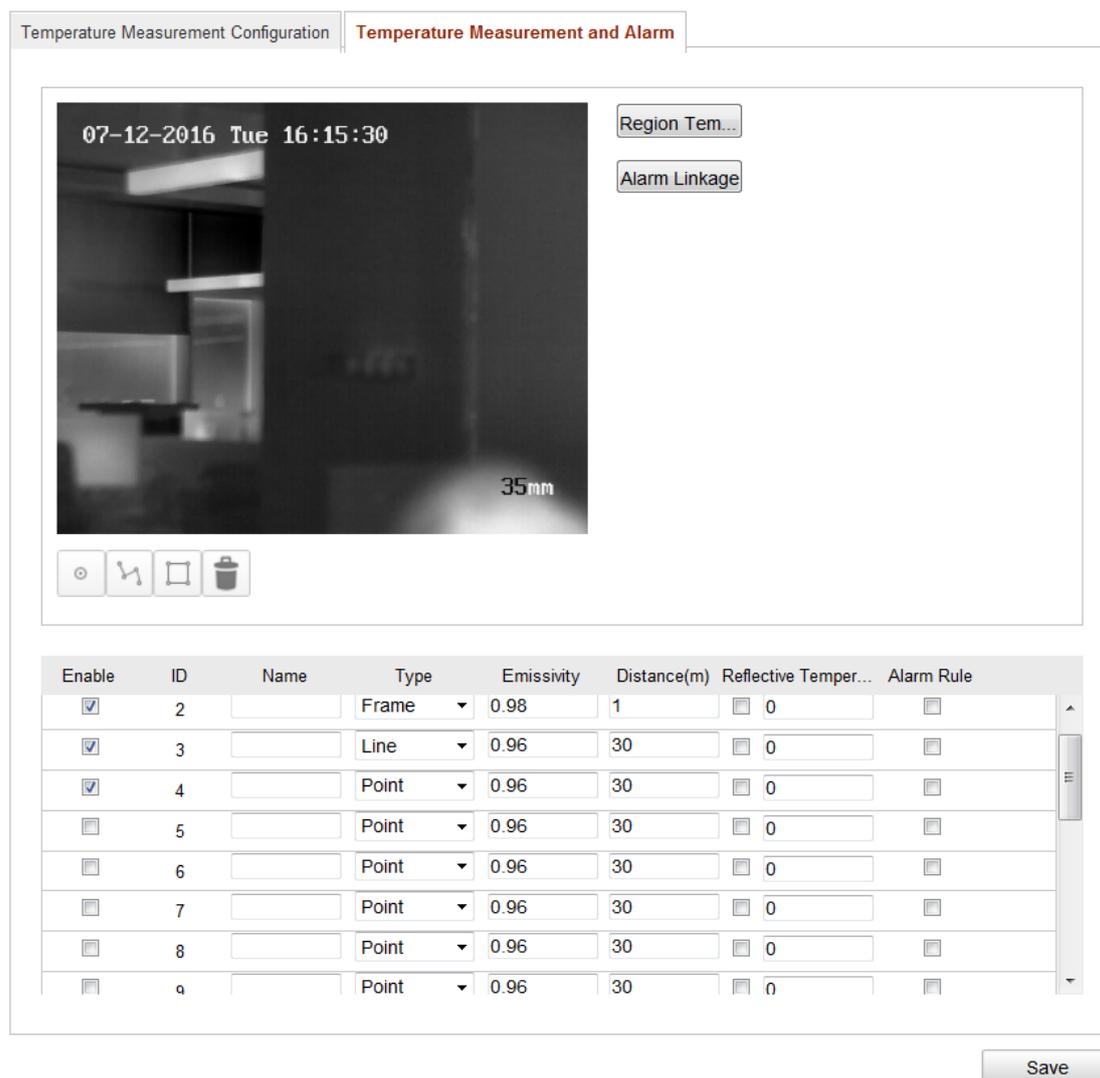


Figura 5-48 Configurazione di misurazione delle temperature

3. Fare clic su  nell'elenco per visualizzare l'interfaccia delle regole di allarme.
  - **Alarm Rule:** Le regole di allarme variano in base ai tipi. La regola consiste nel confrontare i dati di temperatura di due aree selezionate. Per rilevamento di oggetti per riquadro, è possibile definire le seguenti regole: **Temperatura massima maggiore/minore di un valore, Temperatura minima maggiore/minore di un valore, Temperatura media maggiore/minore di un valore, Differenza di temperatura maggiore/minore di un valore.** Per rilevamento di oggetti per linea, le regole comprendono Temperatura massima, minima e media. Per rilevamento di oggetti per punto, le regole si basano sulla Temperatura media.

- **Pre-Alarm Temperature e Alarm Temperature:** Definisce le temperature di allarme e pre-allarme: il dispositivo genera un pre-allarme/allarme, quando la temperatura definita nella sua regola supera quella di pre-allarme/allarme.
  - **Tolerance Temperature:** Impostando una temperatura di tolleranza, il dispositivo fermerà l'allarme innescato solo dopo che la temperatura/differenza di temperatura del dispositivo scende al di sotto di quella della sua regola diminuita del valore di tolleranza. Ad esempio, impostare la temperatura di tolleranza a 3°C, quella di allarme a 55°C e quella di pre-allarme a 50°C. Il dispositivo segnala il pre-allarme e l'allarme quando la sua temperatura raggiunge 50°C e 55°C rispettivamente, ma solo quando la sua temperatura scende al di sotto di quella di tolleranza (52°C) l'allarme sarà annullato.
4. Tracciare l'area di rilevamento: Selezionare la regola e tracciare la corrispondente area di rilevamento (riquadro/linea/punto). Fare clic su  per tracciare un punto. Fare clic su  per tracciare una linea. Fare clic su  per tracciare un riquadro.
  5. Impostare l'allarme di differenza temperature: Fare clic su Temperature Difference Alarm per accedere all'interfaccia Allarme di differenza temperature; è possibile definire fino a quattro allarmi di questo tipo.



L'allarme di differenza temperature è applicabile al solo rilevamento di oggetti per riquadro.

6. Impostare il collegamento di allarme: Fare clic su Alarm Linkage per accedere all'interfaccia di collegamento allarmi e definire i metodi di collegamento.
7. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

## 5.8 Configurazione VCA

### 5.8.1 Tipo di risorsa VCA

Prima di poter usare le regole VCA della telecamera, è necessario selezionare il tipo di risorsa VCA.

Per l'utilizzo delle funzioni di misurazione delle temperature e analisi dei comportamenti, selezionare l'opzione **Temperature Measurement e Behavior Analysis**. Per l'utilizzo della funzione di rilevamento dinamico delle sorgenti di incendio, selezionare l'opzione **Dynamic Fire Source Detection**. Dopo aver selezionato un tipo di risorse, le altre regole VCA non possono essere abilitate.

### 5.8.2 Informazioni VCA

- **Behavior Analysis Version:**

Elenca la versione della libreria di algoritmo.

- **Display information**

Permette la visualizzazione delle informazioni sulle immagini e sul flusso trasmissivo. Attivare le caselle di controllo corrispondenti alla informazioni da visualizzare.

VCA Info.

Behavior Analysis Version

**Display Information**

**Display on Picture**

Display Target Info. on Alarm Picture

Display Rule Info. on Alarm Picture

**Display on Stream**

Display VCA Info. on Stream

**Snapshot Settings**

Upload JPEG Image to Center

Picture Quality

Picture Resolution

Save

Figura 5-49 Informazioni VCA

- **Display Target info. on Alarm Picture:** Se si spunta la casella, sarà presente un riquadro sul target dell'immagine di allarme caricata.
- **Display Rule info. on Alarm Picture:** Il target acquisito e l'area configurata saranno compresi in un riquadro sull'immagine di allarme.
- **Display VCA info. on Stream:** I riquadri verdi saranno visualizzati sul target durante la visualizzazione live o la riproduzione.

**Nota:** Assicurarsi che le corrispondenti regole siano abilitate tra le impostazioni locali. Accedere a **Configuration > Local Configuration > Rules** per abilitarle.

- **Snapshot Setting**

È possibile impostare qualità e risoluzione dell'immagine acquisita.

- **Upload JPEG Image to Center:** Spuntare la casella di controllo per caricare l'immagine acquisita nel centro di sorveglianza quando si verifica un allarme VCA.
- **Picture Quality:** È possibile selezionare i valori Alta, Media o Bassa.
- **Picture Resolution:** È possibile selezionare i valori 384\*288, CIF, 4CIF, 720P e 1080P.

**Nota:** Le risoluzioni delle immagini disponibili variano in base ai diversi modelli di telecamera.

### 5.8.3 Analisi comportamentale

**Scopo:**

L'analisi comportamentale rileva una serie di comportamenti sospetti, abilitando determinati provvedimenti collegati all'attivazione dell'allarme. Applicare la seguente procedura per configurare le impostazioni di analisi dei comportamenti.

**Passaggi:**

1. Configurare le informazioni da visualizzare e le impostazioni delle istantanee nella pagina **Info VCA**.
2. Impostare la **taratura della telecamera**

Eeguire la seguente procedura per misurare e quantificare tridimensionalmente l'immagine della telecamera e quindi calcolare le dimensioni di ogni target. Se si configura la calibrazione della telecamera, il rilevamento VCA sarà più accurato.

**Passaggi:**

- 1) Accedere all'interfaccia di Taratura telecamere:

**Configuration > VCA Configuration > Camera Calibration**

- 2) Spuntare la casella di controllo **Camera Calibration**, per abilitare la funzione.
- 3) Selezionare la calibration mode tra Input Basic Data e Draw on Live View Video.

**Input Basic Data:** Inserire manualmente l'altezza del supporto, l'angolo di visualizzazione e il rapporto di orizzonte della telecamera.

**Draw on Live View Video:** Fare clic sull'opzione Traccia linea di verifica (Orizzontale)/(Verticale) per tracciare una linea orizzontale/verticale sulla visualizzazione dal vivo, quindi inserirne la lunghezza effettiva nel relativo campo. Con le linee di riferimento tracciate e la loro lunghezza effettiva, la telecamera è in grado di terminare gli altri oggetti mostrati nella visualizzazione live.

- 4) (Opzionale) Attivare la casella di controllo **Enable Verification of Camera Calibration**, fare clic sul pulsante **Horizontal Verify/Vertical Verify** e tracciare una linea verticale/orizzontale sul video dal vivo; quindi fare clic su pulsante **Calibrate** per calcolare la lunghezza della linea. Confrontare la lunghezza della linea calcolate con la lunghezza effettiva per verificare le informazioni sulla calibrazione impostate.
- 5) Facendo clic su **Delete** è possibile eliminare le linee tracciate.
- 6) Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

**Nota:** Se si interrompe la visualizzazione live, la calibrazione della telecamera non è valida.

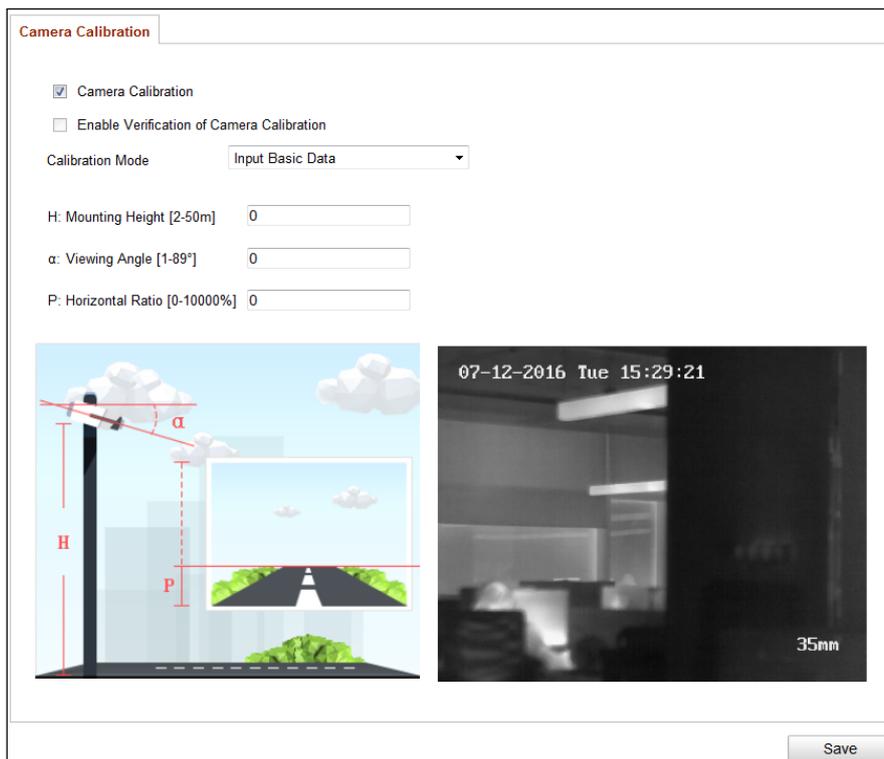


Figura 5-50 Inserimento dati di base

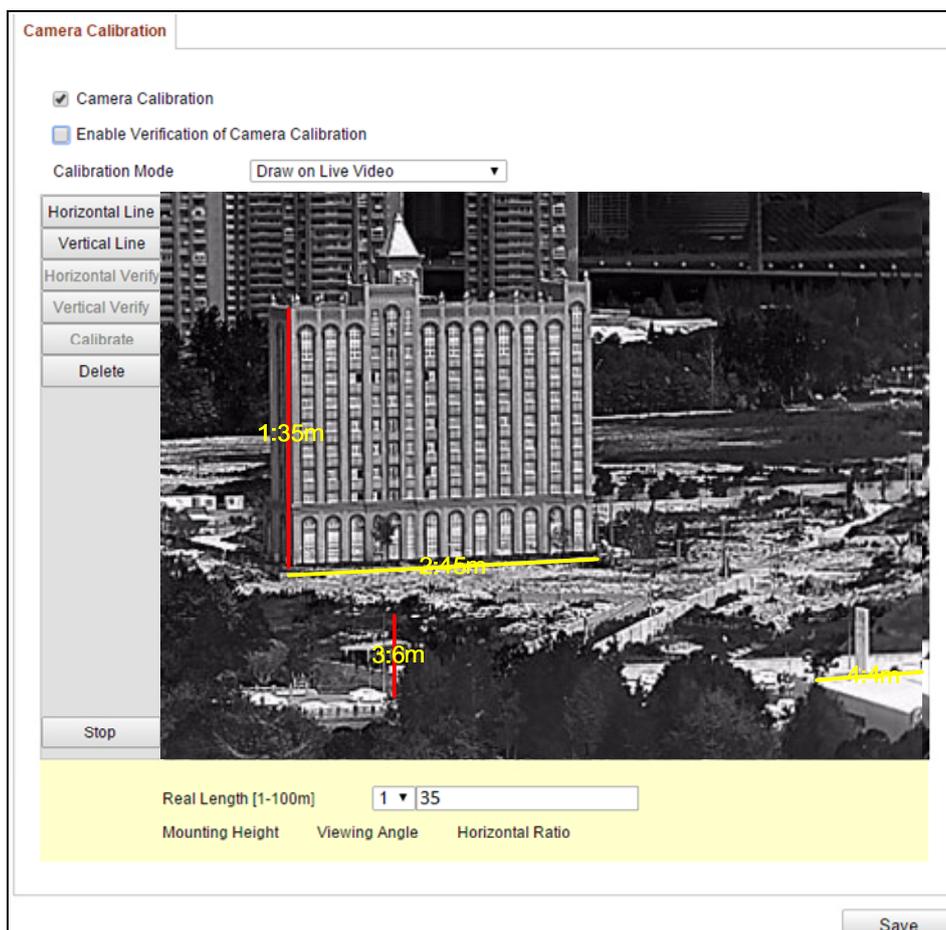


Figura 5-51 Disegno sulla finestra di visualizzazione live

### 3. Tracciare l'**area schermata**

L'area schermata consente di impostare un'area specifica in cui l'analisi comportamentale non sarà attiva. Sono supportate fino a 4 aree schermate.

#### ***Passaggi:***

1) Accedere all'interfaccia di impostazione dell'Area schermata:

**Configuration > VCA Configuration > Shield Region**

2) Fare clic su **Draw Area**. Premendo il tasto sinistro del mouse, tracciare l'area creando le estremità con il mouse nella visualizzazione live, quindi tramite pressione del tasto destro del mouse terminare l'area.

#### ***Note:***

- Sono supportate aree poligonali con fino a 10 lati.
- Facendo clic su **Delete** è possibile eliminare le aree tracciate.
- Se si interrompe la visualizzazione live, non è possibile tracciare aree schermate.

3) Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

### 4. Configurare le **regole**

La funzione di analisi consente il rilevamento di numerosi comportamenti, quali attraversamento di linee, intrusioni e ingresso e uscita da aree.

**Nota:** I tipi di regole da impostare variano in base ai diversi modelli di telecamera.

#### ***Passaggi:***

1) Fare clic sulla scheda **Rule** per accedere all'interfaccia di configurazione delle regole.

2) Fare clic su  per aggiungere una nuova regola. (Opzionale) Fare clic su  per eliminarla.

3) Attivare la casella di controllo corrispondente alla regola di analisi dei comportamenti da abilitare.

4) Selezionare il tipo di regola, impostare il tipo di filtro, quindi tracciare la linea/l'area della regola singola sul video in tempo reale.

- La funzione di **Line Crossing** è in grado di individuare persone, veicoli o altri oggetti che attraversano una linea virtuale predefinita; è possibile definire delle azioni da eseguire quando l'allarme è attivato.

Selezionando questo tipo di regola, è necessario indicare la direzione di attraversamento della linea che sarà tracciata. Sono selezionabili le opzioni Bidirezionale, da A a B e da B ad A.

- La funzione di **Intrusion** è in grado di individuare persone, veicoli o altri oggetti che entrano e stazionano in un'area virtuale predefinita; è possibile definire delle azioni da eseguire quando l'allarme è attivato. Selezionando questo tipo di regola, è necessario indicare la durata dell'intrusione. È possibile definire una durata nell'intervallo tra 1 e 100 secondi.

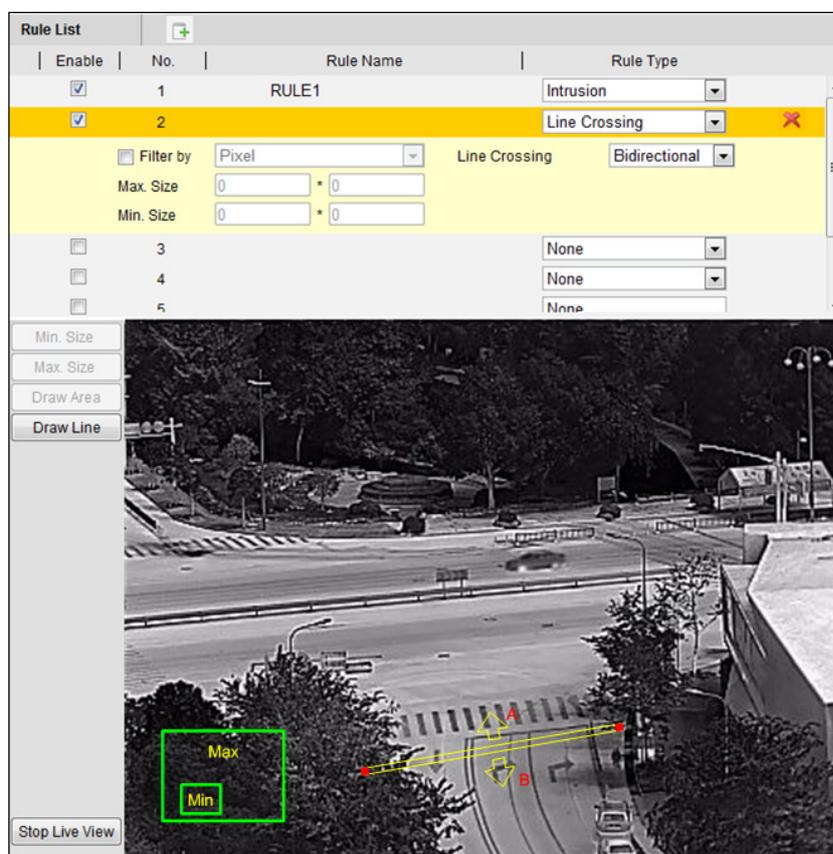


Figura 5-52 Tipo di regola-Attraversamento linee

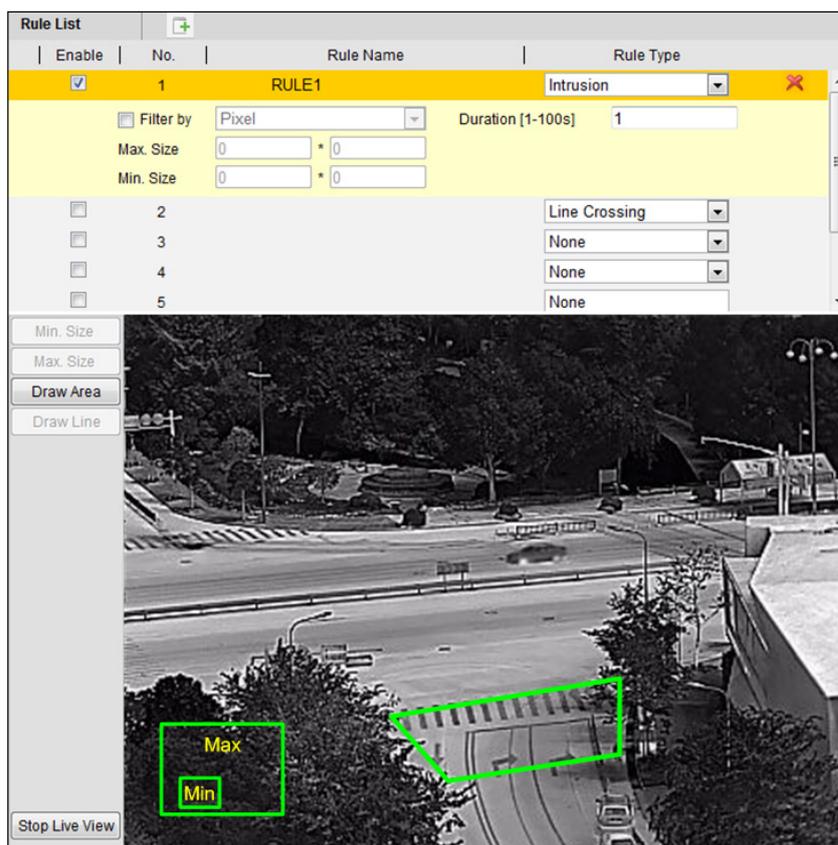


Figura 5-53 Tipo di regola-Intrusione

- La funzione di **Region Entrance** è in grado di individuare persone, veicoli o altri oggetti che entrano in un'area virtuale predefinita da un posto esterno; è possibile definire delle azioni da eseguire quando l'allarme è attivato.
- La funzione di **Region Exiting** è in grado di individuare persone, veicoli o altri oggetti che escono da un'area virtuale predefinita; è possibile definire delle azioni da eseguire quando l'allarme è attivato.

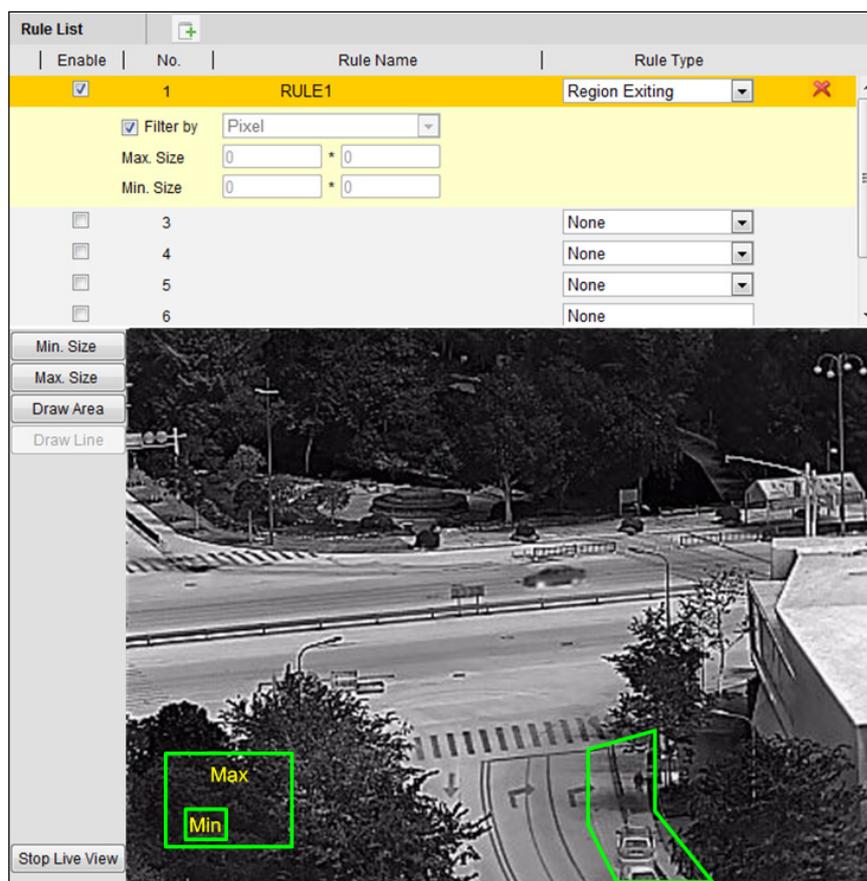


Figura 5-54 Tipo di regola-Uscita da aree

- **Filter type:** È possibile selezionare le opzioni Pixels e Actual Size. Se si seleziona l'opzione Pixels, per ciascuna regola occorre tracciare l'area di dimensione minima e massima sul video dal vivo. Se si seleziona Actual Size, inserire la lunghezza e l'ampiezza delle dimensioni massime e minime. Solo i target di dimensioni comprese tra quella minima e quella massima attiveranno l'allarme.

**Nota:** Se si selezionano le dimensioni effettive, accertarsi di configurare la calibrazione della telecamera.

- **Draw line/area:** Per gli altri eventi, quali intrusioni o ingressi e uscite da aree, occorre fare clic col tasto sinistro sul video dal vivo per definire le estremità dell'area e poi fare clic col tasto destro per completare il tracciamento della figura.

**Nota:** Se si interrompe la visualizzazione live, non è possibile tracciare l'area o la linea rilevate né impostare la regola.

- 5) Per abilitare la regola dell'analisi comportamentale, spuntare la casella di controllo della regola combinata.

- 6) Selezionare due regole singole configurate come Regola A e Regola B della regola combinata, impostare l'intervallo di tempo minimo e massimo delle due singole regole, quindi selezionare l'ordine di attivazione delle singole regole per il filtraggio degli allarmi.

**Note:**

- Selezionando come rule type l'opzione None, la scelta di regole non è attiva e quindi non si possono configurare analisi dei comportamenti.
  - È possibile definire l'ordine di attivazione delle singole regole per il filtraggio allarmi, selezionando l'opzione In ordine crescente o In ordine crescente/decescente.
  - È possibile configurare fino a 8 regole singole e 2 regole combinate. Per quanto riguarda la regola combinata, è supportato il rilevamento di attraversamento linea, il rilevamento di intrusioni, il rilevamento di ingresso in un'area e il rilevamento di uscita da un'area.
- 7) Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.
- 8) Per definire i tempi di inserimento di ogni regola, fare clic sulla scheda **Arming Schedule** e poi su **Edit**; quindi fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.
- 9) Fare clic sulla scheda **Alarm Linkage** e attivare le caselle di controllo corrispondenti ai metodi di collegamento di ogni regola; quindi fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

5. Impostare le **Configurazioni avanzate**

- **Parametri**

Configurare i seguenti parametri per la configurazione dettagliata.

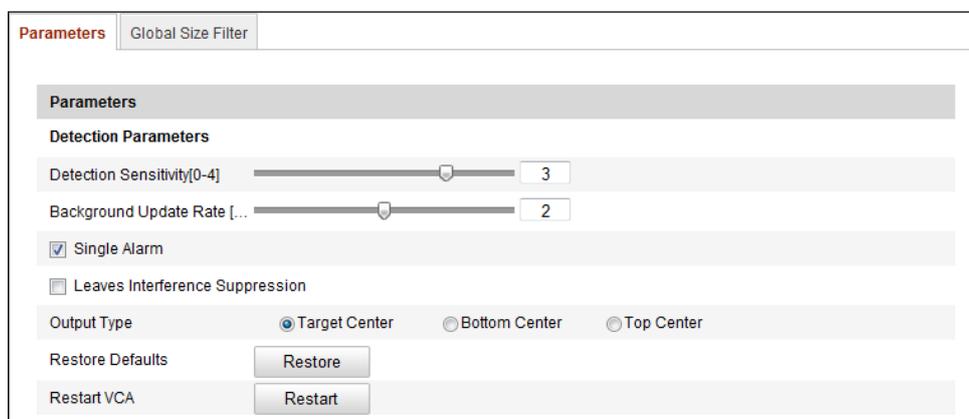


Figura 5-55 Configurazione avanzata

**Detection Sensitivity** [0~4]: Indica la sensibilità con cui la telecamera rileva un target. Maggiore è il valore e più facilmente sarà rilevato un target, ma anche maggiori saranno le possibilità di rilevazioni errate. Il valore predefinito consigliato è 3.

**Background Update Rate** [0~4]: Indica la velocità con cui la nuova scena sostituisce la scena precedente. Il valore predefinito consigliato è 2.

**Single Alarm:** Se si seleziona l'allarme singolo, il target nell'area configurata attiverà l'allarme solo una volta. Se non viene selezionato, lo stesso target provocherà allarmi continui nella stessa area configurata.

**Leave Interference Suppression:** Spuntare questa casella di controllo per interrompere l'interferenza provocata dalle foglie nell'area configurata.

**Output Type:** Selezionare la posizione del fotogramma. Sono disponibili le opzioni Centro sull'oggetto, Centro in basso e Centro in alto. Ad esempio: Selezionando l'opzione Centro sull'oggetto, l'oggetto rilevato sarà al centro del riquadro.

**Restore Default:** Fare clic per ripristinare i parametri configurati ai valori predefiniti.

**Restart VCA:** Riavvia la libreria degli algoritmi dell'analisi comportamentale.

- Dimensioni generali del filtro

**Nota:** Il filtro di dimensione globale si applica a tutte le regole, mentre i filtri di dimensione definiti nell'ambito di una regola si applicano alla singola regola.

**Passaggi:**

- 1) Spuntare la casella di controllo **Global Size Filter**, per abilitare la funzione.
- 2) Selezionare come Filter Type l'opzione Actual Size o Pixel.

**Actual Size:** Inserire la lunghezza e la l'ampiezza delle dimensioni massime e minime. Solo i target di dimensioni comprese tra quella minima e quella massima attiveranno l'allarme.

**Note:**

- La calibrazione della telecamera deve essere configurata se si seleziona il filtro dalle dimensioni effettive.

- La lunghezza delle dimensioni massime deve essere maggiore della lunghezza delle dimensioni minime e analogamente anche l'ampiezza.

**Pixel:** Fare clic su Dimensione minima per tracciare sulla visualizzazione dal vivo il rettangolo di dimensione minima. Fare clic su Dimensione massima per tracciare sulla visualizzazione dal vivo il rettangolo di dimensione massima. Se le dimensioni del target sono minori delle dimensioni minime o maggiori delle dimensioni massime, allora il target verrà filtrato.

**Note:**

- L'area tracciata sarà convertita in pixel dall'algoritmo di background.
  - Se si interrompe la visualizzazione live, le dimensioni generali del filtro non possono essere configurate.
  - La lunghezza delle dimensioni massime deve essere maggiore della lunghezza delle dimensioni minime e analogamente anche l'ampiezza.
- 3) Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni

# Capitolo 6 Impostazioni di archiviazione

## *Prima di iniziare:*

Per configurare le impostazioni di registrazione, assicurarsi che il dispositivo di archiviazione di rete sia connesso alla rete o che la scheda SD sia inserita nella telecamera.

## 6.1 Gestione degli archivi

La funzione di gestione degli archivi permette di visualizzare lo stato degli HDD, controllando informazioni quali capacità, spazio disponibile, stato, tipo, progresso delle attività e simili. Se necessario, è anche possibile formattare gli HDD. È inoltre possibile definire le quote di spazio destinate alla memorizzazione di immagini o file registrati.

**Nota:** Per gestire i dispositivi HDD, essi vanno aggiunti al sistema. Inserire una scheda SD o consultare la sezione seguente per l'aggiunta di HDD.

The screenshot shows a web interface for 'Storage Management' with tabs for 'Record Schedule', 'Storage Management', 'NAS', and 'Snapshot'. The 'Storage Management' tab is active. It features an 'HDD Device List' table with a 'Format' button. Below the table is a 'Quota' section with several input fields for capacity and percentage settings.

HDD Device List							Format
<input type="checkbox"/>	HDD No.	Capacity	Free space	Status	Type	Property	Progress
<input type="checkbox"/>	g	20.00GB	0.00GB	Uninitialized	NAS	R/W	

**Quota**

Max. Picture Capacity	<input type="text" value="0.00GB"/>
Free Size for Picture	<input type="text" value="0GB"/>
Max. Record Capacity	<input type="text" value="0.00GB"/>
Free Size for Record	<input type="text" value="0GB"/>
Percentage of Picture	<input type="text" value="25"/> %
Percentage of Record	<input type="text" value="75"/> %

Figura 6-1 Interfaccia di gestione dell'unità di archiviazione

## 6.2 Configurazione delle impostazioni NAS

### Prima di iniziare:

L'unità di rete deve essere disponibile sulla rete e deve essere correttamente configurata per memorizzare i file registrati, i file di log e così via.

### Passaggi:

1. Aggiungere un'unità di rete

(1) Accedere all'interfaccia delle impostazioni del NAS (Network-Attached Storage):

**Configuration > Advanced Configuration > Storage > NAS**

HDD No.	Type	Server Address	File Path
1	NAS	172.6.21.99	/dvr/test01
Mounting Type: <input type="text" value="NFS"/> User Name: <input type="text"/> Password: <input type="text"/>			
2	NAS		
3	NAS		
4	NAS		
5	NAS		
6	NAS		
7	NAS		
8	NAS		

Figura 6-2 Aggiunta di un disco di rete

(2) Inserire l'indirizzo IP del disco di rete, quindi il percorso del file.

(3) Selezionare il protocollo. È possibile selezionare NFS e SMB/CIFS. Se si seleziona SMB/CIFS, è possibile impostare nome utente e password per garantire la sicurezza.

**Nota:** Consultare il *Manuale d'uso del NAS* per la creazione del percorso dei file.



- Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. La password deve essere scelta dall'utente (una stringa lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.

- È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.

(4) Fare clic su **Save** per aggiungere il disco di rete.

2. Inizializzazione dell'unità di rete appena aggiunta.

(1) Accedere all'interfaccia delle Impostazioni HDD

**Advanced Configuration > Storage > Storage Management**

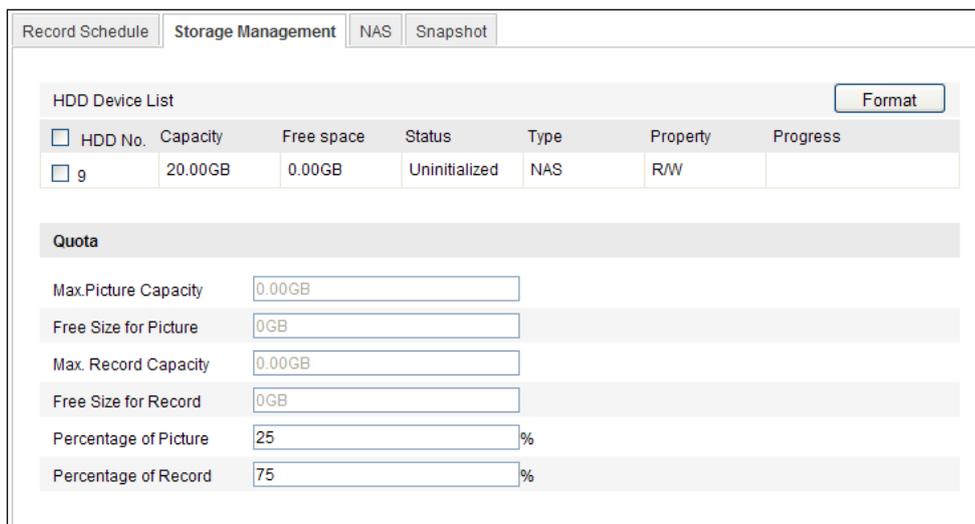


Figura 6-3 Interfaccia di gestione dell'unità di archiviazione

(2) Se lo stato del disco è **Uninitialized**, spuntare la casella di controllo corrispondente per selezionare il disco, quindi fare clic su **Format** per avviare l'inizializzazione del disco. Una volta completata l'inizializzazione, lo stato del disco passerà a **Normal**.

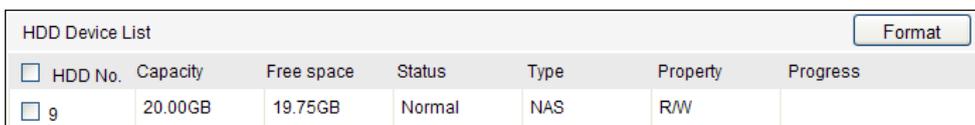


Figura 6-4 Visualizzazione stato del disco

3. Definire la quota per file registrati e immagini.

(1) Inserire le percentuali da destinare alle immagini e alla registrazione.

(2) Fare clic su **Save** e aggiornare la pagina del browser per attivare le impostazioni.

Quota	
Max. Picture Capacity	4.94GB
Free Size for Picture	4.94GB
Max. Record Capacity	14.81GB
Free Size for Record	14.81GB
Percentage of Picture	25 %
Percentage of Record	75 %

Figura 6-5 Impostazioni delle quote

**Note:**

- Si possono collegare alla telecamera fino a 8 dischi NAS.
- Per l'inizializzazione e l'utilizzo della scheda SD dopo il suo inserimento nella telecamera, consultare la procedura di inizializzazione del disco NAS.

## 6.3 Configurazione del programma di registrazione

**Scopo:**

Le telecamere dispongono di due tipi di registrazione: la registrazione manuale e la registrazione programmata. Per la registrazione manuale, consultare la *Sezione 4.3 Registrazione e acquisizione manuale delle immagini*. Questa sezione spiega come configurare la registrazione pianificata. Per impostazione predefinita, i file della registrazione pianificata vengono memorizzati nella scheda SD (se supportata) o nell'unità di rete.

**Passaggi:**

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni della registrazione pianificata:

**Configuration > Advanced Configuration > Storage > Record Schedule**

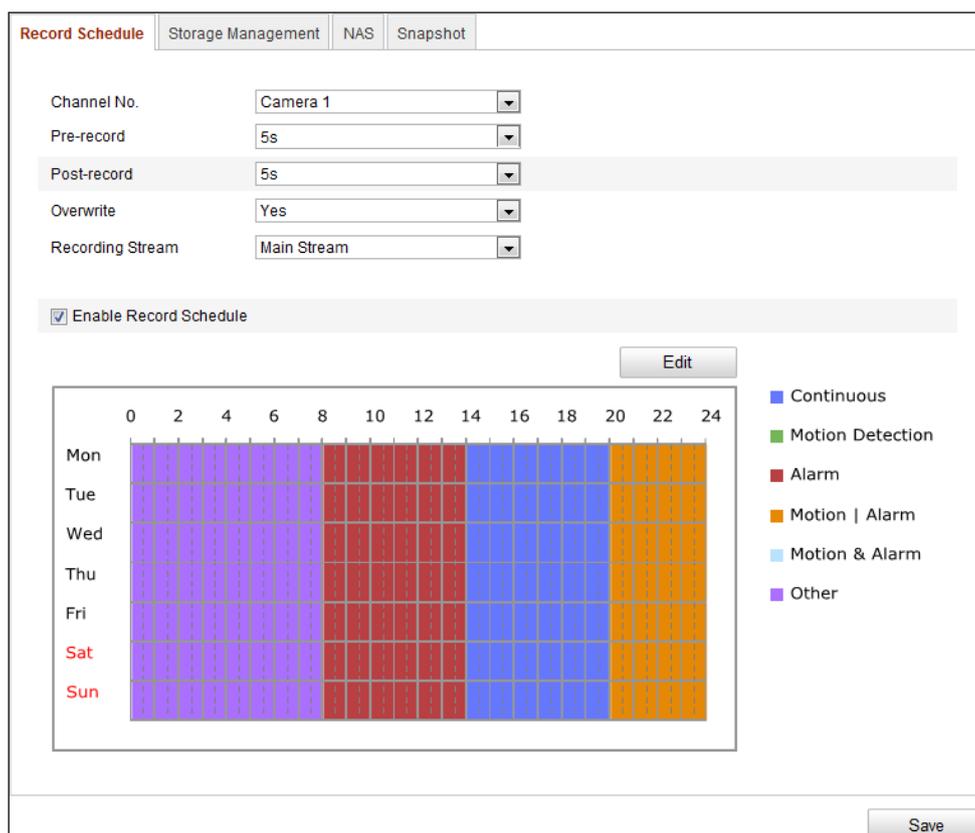


Figura 6-6 Interfaccia della programmazione della registrazione

2. Attivare la casella di controllo **Enable Record Schedule** per abilitare le registrazioni pianificate.
3. Impostare i parametri di registrazione della telecamera.

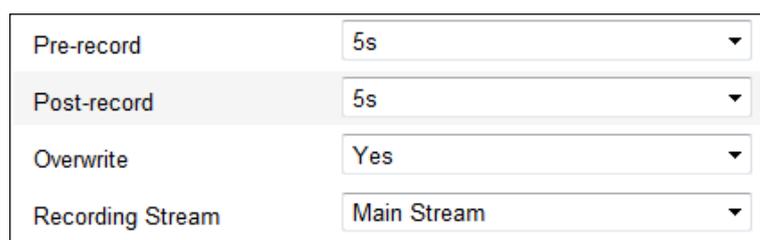


Figura 6-7 Parametri di registrazione

- **Pre-record:** L'anticipo dell'inizio della registrazione, prima dell'ora prevista o dell'evento. Ad esempio, se un allarme attiva la registrazione alle 10:00 e si imposta il tempo di pre-registrazione su 5 secondi, la telecamera avvierà la registrazione alle 9:59:55.

Per configurare il tempo di Pre-registrazione, è possibile selezionare una delle durate di 5, 10, 15, 20, 25 e 30 secondi o una delle opzioni Senza pre-registrazione e Durata illimitata.

- **Post-record:** Il ritardo dell'interruzione della registrazione, dopo l'ora prevista o l'evento. Ad esempio, se un allarme attiva il termine della registrazione alle 11:00 e si imposta il tempo di post-registrazione su 5 secondi, la telecamera continuerà a registrare fino alle 11:00:05.

Per configurare il tempo di Post-registrazione, è possibile selezionare una delle durate di 5, 10 e 30 secondi, oppure 1, 2, 5 e 10 minuti.

- **Recording Stream:** È possibile selezionare il Flusso principale o il Flusso secondario. Il flusso principale è di solito usato per registrazioni e visualizzazioni dal vivo in condizioni ottimali di larghezza di banda, mentre il flusso secondario e il terzo flusso si utilizzano per visualizzazioni dal vivo in condizioni di banda limitata.

**Nota:** Le configurazioni dei parametri di registrazione variano a seconda del modello della telecamera.

4. Fare clic su **Edit** per modificare la pianificazione delle registrazioni.

**Edit Schedule**

Mon Tue Wed Thu Fri Sat Sun

All Day

Custom

Period	Start Time	End Time	Record Type
1	00: 00	08: 00	Fire Source Detec
2	08: 00	14: 00	Alarm
3	14: 00	20: 00	Continuous
4	20: 00	24: 00	Motion   Alarm
5	00: 00	00: 00	Continuous
6	00: 00	00: 00	Continuous
7	00: 00	00: 00	Continuous
8	00: 00	00: 00	Continuous

Copy to Week  Select All

Mon  Tue  Wed  Thu  Fri  Sat  Sun

Figura 6-8 Modifica pianificazione registrazioni

5. Scegliere il giorno per cui si intende pianificare la registrazione.

(1) Impostare registrazioni ininterrotte tutto il giorno o limitate a un segmento:

- Per configurare registrazioni ininterrotte tutto il giorno, attivare la casella di controllo **Tutto il Giorno**.
- Per configurare registrazioni in vari periodi di tempo, attivare la casella di controllo **Custom**. Impostare **Start Time** e **End Time**.

**Nota:** Gli orari di segmenti di registrazione differenti non possono sovrapporsi. È possibile configurare fino a 8 segmenti.

(2) Selezionare un **tipo di registrazione**.

Il tipo di registrazione può essere uno dei seguenti: Continuo, Rilevamento di movimenti, Allarmi, Movimento o Allarmi, Movimento e Allarmi, Rilevamento di eccezioni audio, Registrazioni VCA, Rilevamento sorgenti di incendio e Tutti gli eventi.

- **Continua**

Selezionando **Continuous**, il video sarà registrato automaticamente in base all'orario della pianificazione.

- **Registrazione attivata dal rilevamento di movimenti**

Selezionando **Motion Detection**, il video sarà registrato quando il sistema rileva dei movimenti.

Oltre a configurare la programmazione della registrazione, occorre impostare l'area del rilevamento di movimenti e spuntare la casella di controllo **Trigger Channel** in **Linkage Method** dell'interfaccia delle impostazioni del rilevamento di movimenti. Per informazioni dettagliate, fare riferimento all'*Attività 1: Impostare l'area di rilevamento movimenti* nella *Sezione 5.6.1*.

- **Registrazione attivata dall'allarme**

Selezionando **Alarm**, il video sarà registrato all'attivazione di allarmi tramite i canali esterni di ingresso allarmi.

Oltre a definire la pianificazione della registrazione, occorre definire il **Alarm Type** e attivare la casella di controllo **Trigger Channel** nella sezione **Linkage Method** dell'interfaccia **Impostazione ingresso allarmi**. Per informazioni dettagliate, consultare la *Sezione 5.6.3*.

- **Registrazione attivata da movimenti e allarme**

Se si seleziona **Motion & Alarm**, il video sarà registrato quando movimento e allarme sono attivati contemporaneamente.

Oltre a configurare il programma di registrazione, è necessario configurare le impostazioni nell'interfaccia del **rilevamento del movimento** e in quella delle **impostazioni degli ingressi di allarme**: Consultare le *Sezioni 5.6.1 e 5.6.3* per informazioni dettagliate.

- **Registrazione attivata da movimenti o allarme**

Se si seleziona **Motion & Alarm**, il video sarà registrato quando viene attivato movimento o allarme.

Oltre a configurare il programma di registrazione, è necessario configurare le impostazioni nell'interfaccia del **rilevamento del movimento** e in quella delle **impostazioni degli ingressi di allarme**: Consultare le *Sezioni 5.6.1 e 5.6.3* per informazioni dettagliate.

- **Registrazioni attivate da rilevamento di eccezioni audio**

Selezionando **Audio Exception Detection**, il video sarà registrato quando il sistema individua anomalie audio nella scena di sorveglianza, ad esempio aumenti/diminuzioni improvvisi dell'intensità audio.

Oltre a configurare il programma di registrazione, è necessario configurare le impostazioni nell'interfaccia del **rilevamento delle eccezioni audio**. Consultare la *Sezione 5.6.6* per ulteriori dettagli.

- **Registrazioni attivate da Registrazioni VCA**

Selezionando **VCA Recording**, il video sarà registrato quando il sistema VCA individua una serie di comportamenti sospetti, quali attraversamenti di linea, intrusioni, ingressi e uscite da aree.

Oltre a definire la pianificazione della registrazione, occorre impostare le regole nell'interfaccia di Configurazione VCA. Consultare la *Sezione 5.7.2* per ulteriori dettagli.

- **Registrazioni attivate da rilevamento di sorgenti incendio**

Selezionando **Fire Source Detection**, il video sarà registrato quando il sistema rileva delle sorgenti di incendio.

Oltre a definire la pianificazione della registrazione, occorre configurare le impostazioni nell'interfaccia **Dynamic Fire Source Detection**. Consultare la *Sezione 5.6.7* per ulteriori dettagli.

- **Registrazioni attivate da tutti gli eventi**

Selezionando **All Events**, il video sarà registrato quando il sistema rileva uno qualunque degli eventi sopra menzionati.

Oltre a definire la pianificazione della registrazione, occorre configurare le impostazioni nelle interfacce dei corrispondenti eventi.

(3) (Opzionale) Attivare la casella di controllo **Select All** e fare clic su **Copy** per copiare le impostazioni definite per un giorno a tutta la settimana. È anche possibile attivare una o più caselle di controllo davanti alle date e fare clic su **Copy**.

(4) Fare clic su **OK** per salvare le impostazione e uscire dall'interfaccia **Edit Record Schedule**.

6. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

## 6.4 Configurazione delle impostazioni per le istantanee

### *Scopo:*

È possibile configurare l'acquisizione delle istantanee pianificate e delle istantanee determinate da eventi. Le immagini acquisite possono essere memorizzate nella scheda SD (se disponibile) o nei sistemi NAS (per ulteriori informazioni, consultare la *Sezione 6.2 Configurazione delle impostazioni NAS*). È anche possibile inviare le immagini acquisite a un server FTP.

### **Impostazioni di base**

#### *Passaggi:*

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni delle istantanee:

**Configuration > Advanced Configuration > Storage > Snapshot**

Record Schedule | Storage Management | NAS | **Snapshot**

**Timing**

Enable Timing Snapshot

Format: JPEG

Resolution: 640\*512

Quality: High

Interval: 0 millisecond

Edit

	0	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24
Mor													
Tue													
Wed													
Thu													
Fri													
Sat													
Sun													

**Event-Triggered**

Enable Event-Triggered Snapshot

Format: JPEG

Resolution: 640\*512

Quality: High

Interval: 0 millisecond

Capture Number: 4

Figura 6-9 Interfaccia Impostazioni di istantanee

2. Selezionare un numero di canale. Per i modelli di telecamere che hanno più di un canale, occorre dapprima selezionare il numero di canale da configurare.
3. Spuntare la casella di controllo **Enable Timing Snapshot** per attivare la funzione di istantanea continua.

Modificare la pianificazione di acquisizione delle istantanee. Per i dettagli delle procedure di impostazione, consultare la *Sezione 6.3 Configurazione del programma di registrazione*.

4. Selezionare la casella di controllo **Enable Event-triggered Snapshot** per attivare le istantanee in corrispondenza di un evento.
5. Selezionare il formato, la risoluzione e la qualità delle istantanee acquisite.
6. Impostare l'intervallo di tempo tra due istantanee.

7. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

### **Upload su server FTP**

Di seguito sono riportate le istruzioni di configurazione per caricare le istantanee su un server FTP.

- Upload di istantanee continue su server FTP

#### ***Passaggi:***

1) Configurare le impostazioni FTP e selezionare la casella **Upload Picture** nell'interfaccia delle impostazioni FTP. Consultare la *Sezione 5.3.11 Configurazione delle impostazioni FTP* per informazioni dettagliate sulla configurazione dei parametri FTP.

2) Selezionare la casella **Enable Timing Snapshot**.

- Upload di istantanee attivate da eventi su server FTP

#### ***Passaggi:***

1) Configurare le impostazioni FTP e selezionare la casella **Upload Picture** nell'interfaccia delle impostazioni FTP. Consultare la *Sezione 5.3.11 Configurazione delle impostazioni FTP* per informazioni dettagliate sulla configurazione dei parametri FTP.

2) Attivare la casella di controllo **Upload Picture** nelle interfacce Impostazioni di rilevamento movimenti o Ingresso allarmi. Fare riferimento all'*Attività 3: Impostare le azioni di allarme per rilevamento movimenti* nella *Sezione 5.6.1*.

3) Selezionare la casella **Enable Event-triggered Snapshot**.

# Capitolo 7 Riproduzione

**Scopo:**

Questa sezione spiega come visualizzare dei file video registrati in remoto archiviati sui dischi di rete o le schede di memoria.

**Passaggi:**

1. Nella barra del menu, fare clic su **Playback** per accedere all'interfaccia di riproduzione.

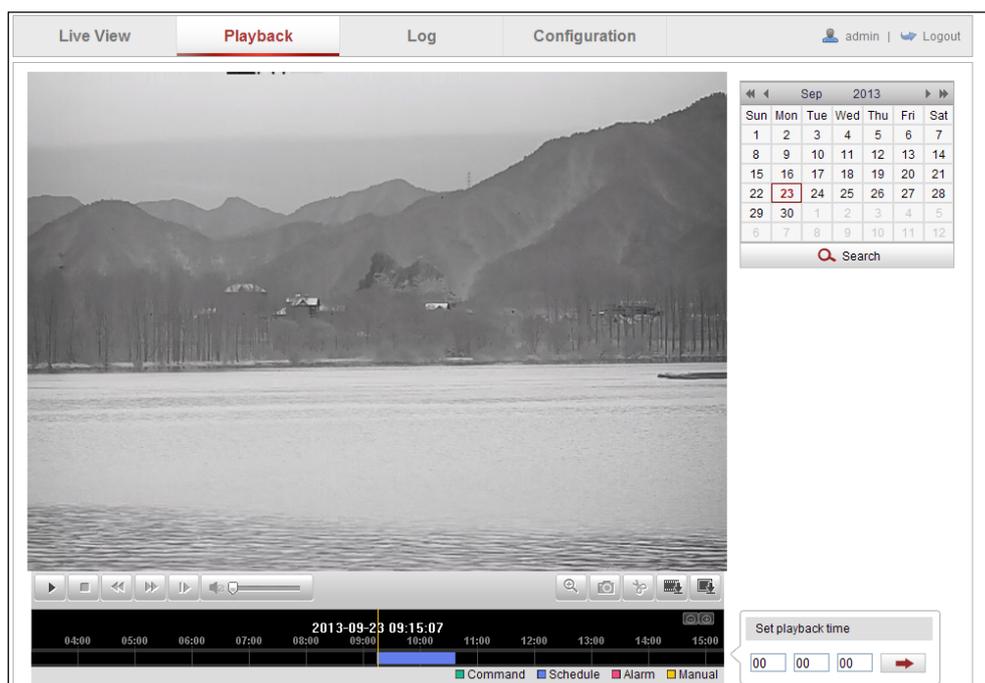


Figura 7-1 Interfaccia di riproduzione

2. Selezionare una data e fare clic su **Search** per ricercare i file registrati.

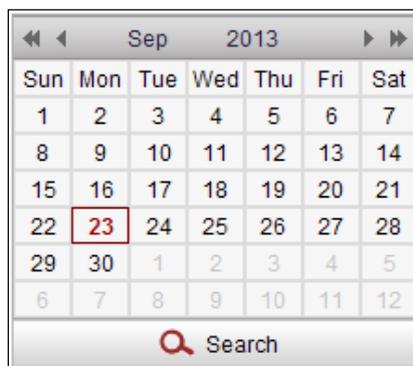


Figura 7-2 Ricerca dei video

- Fare clic su  per riprodurre i file video trovati con questa data. La barra degli strumenti, nella parte inferiore dell'interfaccia di riproduzione, consente di controllare la riproduzione.

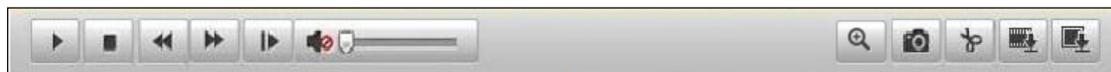


Figura 7-3 Barra degli strumenti di riproduzione

Tabella 7-1 Descrizione dei pulsanti

Icona	Descrizione	Icona	Descrizione
	Riproduzione		Acquisizione di una foto
	Pausa		Avvio/interruzione del ritaglio di un file video
	Arresta		Attivazione audio e regolazione volume; disattivazione audio
	Riduzione velocità		Scarica file video
	Aumento velocità		Scarica immagini acquisite
	Riproduzione singoli fotogrammi		Attivazione/disattivazione zoom digitale

**Nota:** È possibile scegliere i percorsi locali di file per i file video scaricati e le immagini da riprodurre nell'interfaccia di configurazione locale. Consultare la *Sezione 5.1* per informazioni dettagliate.

- Trascinare la barra di avanzamento con il mouse per selezionare il punto esatto di riproduzione. È anche possibile inserire il tempo e fare clic su , per individuare il punto di riproduzione nel campo **Set playback time**. È inoltre possibile fare clic su  per aumentare o ridurre lo zoom nella barra di avanzamento.

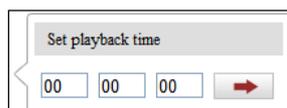


Figura 7-4 Impostare il tempo di riproduzione



Figura 7-5 Barra di avanzamento

I vari colori del video sulla barra di avanzamento indicano i diversi tipi di video.

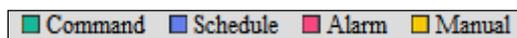


Figura 7-6 Tipi di video

## Capitolo 8 Ricerca di un registro

### Scopo:

I dati relativi a uso, allarmi, eccezioni e informazioni della telecamera possono essere archiviati in file di registro. Volendo è possibile esportare i file di registro.

### Prima di iniziare:

Assicurarsi che il sistema di archiviazione di rete della telecamera sia configurato o che quello di archiviazione locale (scheda SD) sia in funzione.

### Passaggi:

1. Fare clic su **Log** nella barra dei menu per accedere all'interfaccia di ricerca registri.

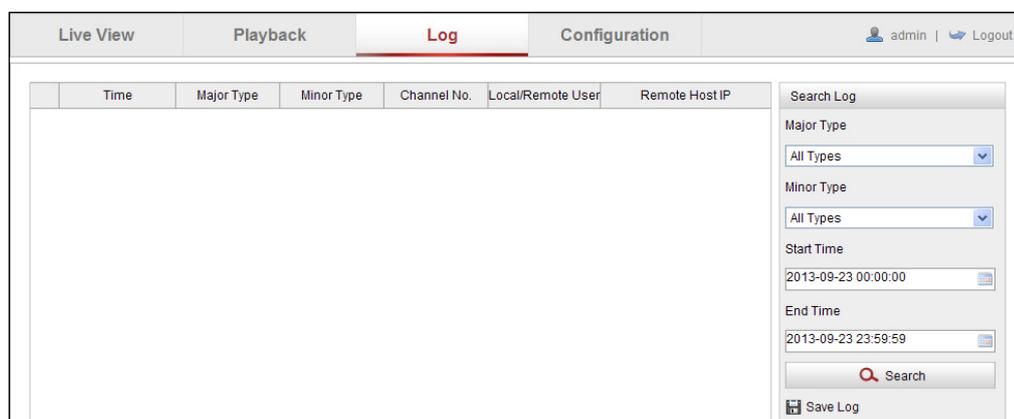


Figura 8-1 Interfaccia della ricerca di un registro

2. Impostare le condizioni di ricerca del registro per affinare la ricerca, inclusi tipo principale, tipo secondario, ora di inizio e ora di fine.
3. Fare clic su **Search** per avviare la ricerca dei file di registro. I file di registro corrispondenti verranno visualizzati nell'interfaccia **Log**.

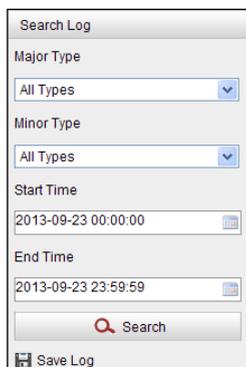


Figura 8-2 Ricerca del registro

4. Per esportare i file di registro, è possibile fare clic su **Save log** e salvare i file sul proprio computer.

# Capitolo 9 Altro

## 9.1 Gestione degli account utente

### Scopo:

L'amministratore può aggiungere, modificare o eliminare account utente o garantire autorizzazioni diverse. Si suggerisce agli utenti di gestire gli account di accesso ai dispositivi e le relative autorizzazioni con la massima cautela.

Accedere all'interfaccia di Gestione utenti per completare le impostazioni:

**Configuration > Basic Configuration > Security > User** o **Configuration > Advanced Configuration > Security > User**



No.	User Name	Level
1	admin	Administrator
2	Test	Operator

Figura 9-1 Informazioni sugli utenti

- **Aggiunta di un utente**

L'utente *amministratore* dispone per impostazione predefinita di tutte le autorizzazioni per creare, modificare ed eliminare gli altri account.

**Nota:** L'utente *amministratore* non può essere eliminato ed è possibile modificarne solo la password.

### Passaggi:

1. Fare clic su **Add** per aggiungere un utente.
2. Inserire il **Nome utente**, indicare il **Level** e inserire la **Password**.

### Note:

- Si possono creare fino a 31 account utente.
- Gli utenti sono dotati di autorizzazioni differenti in base al loro livello. È possibile selezionare operatore e utente.



- Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. La password deve essere scelta dall'utente (una stringa lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.
  - È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.
3. Nei campi **Basic Permission** e **Camera Configuration** è possibile selezionare e deselezionare le autorizzazioni per il nuovo utente.
  4. Fare clic su **OK** per terminare la procedura di aggiunta dell'utente.

Figura 9-2 Aggiungere un utente

- **Modifica di un utente**

**Passaggi:**

1. Fare clic col tasto sinistro per selezionare un utente dall'elenco, poi fare clic su **Modify**.
2. Modificare informazioni quali **User Name**, **Level** o **Password**.
3. Nei campi **Basic Permission** e **Camera Configuration** è possibile selezionare e deselezionare le autorizzazioni.
4. Fare clic su **OK** per terminare la procedura di modifica dell'utente.

Figura 9-3 Modificare un utente

- **Eliminazione di un utente**

**Passaggi:**

1. Per eliminare un utente, fare clic su di esso, selezionarlo e poi fare clic su **Delete**.
2. Fare clic su **OK** nella casella di dialogo popup per confermare l'eliminazione dell'utente.

## 9.2 Autenticazione

### Scopo:

È possibile proteggere flussi di dati specifici della visualizzazione live.

### Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di autenticazione:

**Configuration > Advanced Configuration > Security > Authentication**

The screenshot shows a web interface with a navigation bar containing tabs: 'User', 'Authentication' (highlighted in red), 'Anonymous Visit', 'IP Address Filter', and 'Security Service'. Below the tabs, there is a section for 'RTSP Authentication' with a dropdown menu currently showing 'basic'. A 'Save' button is located at the bottom right of the configuration area.

Figura 9-4 Autenticazione RTSP

2. Per abilitare o disabilitare l'autenticazione RTSP, scegliere come tipo di **Authentication RTSP** le opzioni **basic** o **disable** dall'elenco a discesa.

**Nota:** Se si disabilita l'autenticazione RTSP, chiunque può accedere al flusso video tramite protocollo RTSP con l'indirizzo IP.

3. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

## 9.3 Accessi anonimi

Abilitando questa funzione, è possibile consentire l'accesso ai dispositivi anche a chi è privo di nome utente e password autorizzati.

**Nota:** Gli utenti con accesso anonimo sono abilitati esclusivamente alla visualizzazione dal vivo.

### Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia degli accessi anonimi:

**Configuration > Advanced Configuration > Security > Anonymous Visit**

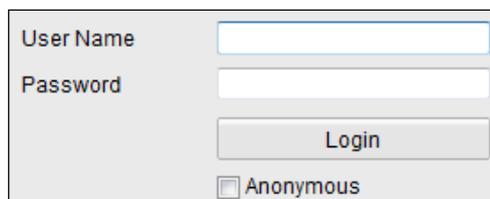
The screenshot shows a web interface with a navigation bar containing tabs: 'User', 'Authentication', 'Anonymous Visit' (highlighted in red), 'IP Address Filter', and 'Security Service'. Below the tabs, there is a section for 'Anonymous Visit' with a dropdown menu currently showing 'Disable'. A 'Save' button is located at the bottom right of the configuration area.

Figura 9-5 Accessi anonimi

2. Per abilitare/disabilitare gli accessi anonimi, impostare l'autorizzazione per **Anonymous Visit** nell'elenco a discesa a **Enable/Disable**.

3. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

Abilitando la funzione, a partire dal successivo accesso, apparirà una casella di controllo per accessi anonimi.



The image shows a login form with the following elements: a text input field labeled 'User Name', a text input field labeled 'Password', a button labeled 'Login', and a checkbox labeled 'Anonymous'.

Figura 9-6 Interfaccia di accesso con la casella di controllo per accesso anonimo

4. Attivare la casella di controllo **Anonymous** e fare clic su **Login**.

Abilitando la funzione di 'Visualizzazione dal vivo' anonima, altri utenti potranno accedere alle immagini dal vivo riprese dalle telecamere del sistema, senza dover fornire credenziali di accesso. Quando si abilita la funzione di accesso anonimo alla visualizzazione live è quindi fondamentale garantire che il campo visivo della telecamera non violi la privacy di persone le cui immagini potrebbero essere involontariamente acquisite senza autorizzazione.

Considerando la sua invadenza intrinseca, la videosorveglianza non adatta alle aree in cui le persone hanno una maggiore aspettativa di privacy.

## 9.4 Filtro indirizzi IP

### *Scopo:*

Questa funzione rende possibile il controllo degli accessi.

### *Passaggi:*

1. Accedere all'interfaccia IP Address Filter:

**Configuration > Advanced Configuration > Security > IP Address Filter**

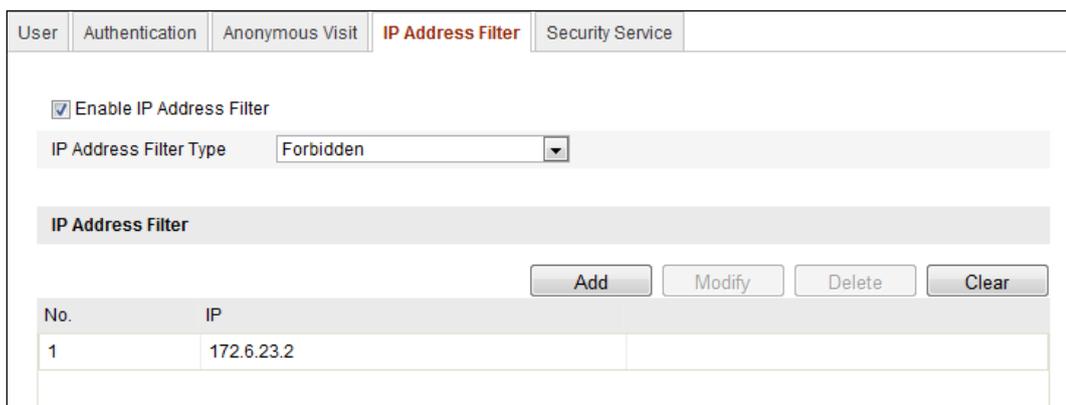


Figura 9-7 Interfaccia del filtro indirizzi IP

2. Spuntare la casella di controllo **Enable IP Address Filter**.
3. Selezionare il tipo di Filtro di indirizzi IP dall'elenco a discesa: sono disponibili le opzioni **Forbidden** e **Allowed**.
4. Impostare l'elenco dei filtri degli indirizzi IP.
  - Aggiungere un indirizzo IP

**Passaggi:**

- (1) Fare clic su **Add** per aggiungere un IP.
- (2) Inserire l'indirizzo IP.

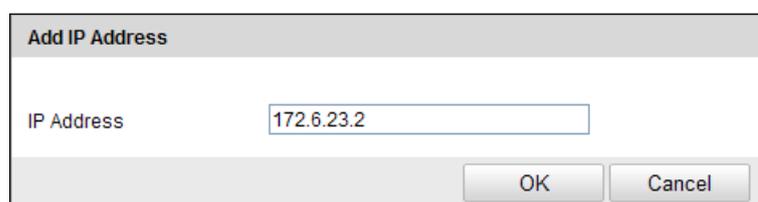


Figura 9-8 Aggiungere un indirizzo IP

- (3) Fare clic su **OK** per concludere l'aggiunta.
- Modificare un indirizzo IP
 

**Passaggi:**

  - (1) Fare clic col tasto sinistro per selezionare un indirizzo IP dall'elenco dei filtri, poi fare clic su **Modify**.
  - (2) Modificare l'indirizzo IP nel campo di testo.

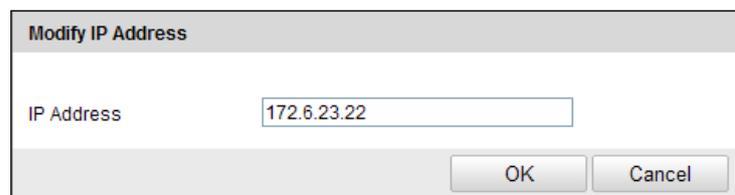


Figura 9-9 Modificare un IP

(3) Fare clic su **OK** per concludere le modifiche.

- Eliminare un indirizzo IP

Fare clic col tasto sinistro per selezionare un indirizzo IP dall'elenco dei filtri, poi fare clic su **Delete**.

- Eliminare tutti gli indirizzi IP

Fare clic su **Clear** per eliminare tutti gli indirizzi IP.

5. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

## 9.5 Servizio di sicurezza

Per abilitare l'accesso remoto e migliorare la sicurezza della comunicazione dei dati, la telecamera è dotata di servizio di sicurezza.

### **Passaggi:**

1. Accedere all'interfaccia di configurazione del servizio di sicurezza:

**Configuration > Advanced configuration > Security > Security Service**



Figura 9-10 Servizio di sicurezza

2. Attivare o disattivare la casella di controllo **Enable SSH** per abilitare o disabilitare il protocollo SSH che garantisce la sicurezza dello scambio di dati elettronici.

3. Attivando la casella di controllo **Enable Illegal Login Lock**, il dispositivo sarà bloccato dopo 5 tentativi consecutivi di accesso con inserimento di nome utente o password sbagliati.

**Nota:** Dopo il blocco di un dispositivo, sarà possibile tentare un nuovo accesso aspettando 30 minuti o riavviando il dispositivo.

## 9.6 Visualizzazione informazioni dei dispositivi

Accedere all'interfaccia delle informazioni sul dispositivo: **Configuration > Basic Configuration > System > Device Information** o **Configuration > Advanced Configuration > System > Device Information**.

È possibile modificare il Nome del dispositivo dall'interfaccia **Device Information**.  
È possibile visualizzare varie informazioni della telecamera di rete, quali modello, numero di serie, versione firmware, versione di codifica, numero di canali, numero di HDD e numero di ingressi e uscite allarmi. Le informazioni di questo menu non sono modificabili. Fungono da riferimento per la manutenzione o le modifiche future.

Device Information	
Time Settings	Maintenance
RS232	DST
Service	VCA Resource Type
<b>Basic Information</b>	
Device Name	<input type="text" value="THERMAL CAMERA"/>
Device No.	<input type="text" value="88"/>
Model	
Serial No.	
Firmware Version	V5.3.7 build 160711
Encoding Version	V7.3 build 160621
Number of Channels	1
Number of HDDs	0
Number of Alarm Input	2
Number of Alarm Output	2

Figura 9-11 Informazioni sul dispositivo

## 9.7 Manutenzione

### 9.7.1 Riavvio della telecamera

#### *Passaggi:*

1. Accedere all'interfaccia di manutenzione:

**Configuration > Basic Configuration > System > Maintenance**

Oppure **Configuration > Advanced Configuration > System > Maintenance**

2. Fare clic su **Reboot** per riavviare la telecamera di rete.



Figura 9-12 Riavvio del dispositivo

## 9.7.2 Ripristino delle impostazioni predefinite

### *Passaggi:*

1. Accedere all'interfaccia di manutenzione:  
**Configuration > Basic Configuration > System > Maintenance**  
 Oppure **Configuration > Advanced Configuration > System > Maintenance**
2. Fare clic su **Restore** o **Default** per ripristinare le impostazioni predefinite.

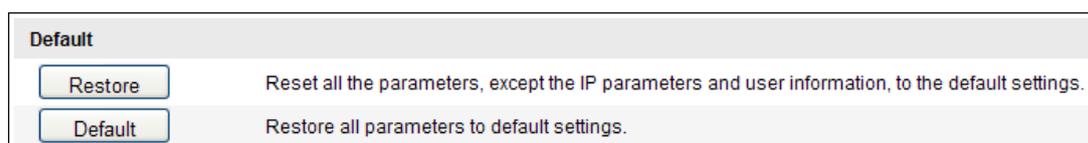


Figura 9-13 Ripristinare le impostazioni predefinite

**Nota:** Il ripristino delle impostazioni predefinite causa, tra l'altro, la reimpostazione dell'indirizzo IP predefinito, per cui fare attenzione prima di eseguire questa operazione.

## 9.7.3 Esportazione/importazione dei file di configurazione

### *Scopo:*

I file di configurazione permettono di impostare le telecamere in batch e semplificano le procedure di installazione dei sistemi che presentano numerose telecamere da configurare.

### *Passaggi:*

1. Accedere all'interfaccia di manutenzione:  
**Configuration > Basic Configuration > System > Maintenance**  
 oppure **Configuration > Advanced Configuration > System > Maintenance**

2. Fare clic su **Export** per esportare il file di configurazione corrente e salvarlo nella posizione specificata.
3. Fare clic su **Browse** per selezionare il file di configurazione salvato, poi fare clic su **Import** per avviarne l'importazione.

**Nota:** Una volta importato il file di configurazione, occorre riavviare la telecamera.

4. Fare clic su **Export** per impostare il percorso di salvataggio del file di configurazione nel dispositivo di archiviazione locale.

The screenshot shows a web interface with two main sections. The top section is titled 'Import Config. File' and contains a text input field labeled 'Config File' with the value 'F:\12'. To the right of this field are two buttons: 'Browse' and 'Import'. Below this is a 'Status' label. The bottom section is titled 'Export Config. File' and contains a single 'Export' button.

Figura 9-14 Importazione/esportazione file di configurazione

## 9.7.4 Aggiornamento del sistema

### *Passaggi:*

1. Accedere all'interfaccia di manutenzione:

**Configuration > Basic Configuration > System > Maintenance**

oppure **Configuration > Advanced Configuration > System > Maintenance**

2. Selezionare il firmware o la cartella contenente il firmware per individuare il file di aggiornamento.

Firmware: Individuare il percorso esatto del file di aggiornamento.

Firmware Directory: Occorre solo la cartella contenente il file di aggiornamento.

3. Fare clic su **Browse** per selezionare il file di aggiornamento locale, poi fare clic su **Upgrade** per avviare l'aggiornamento remoto.

The screenshot shows a 'Remote Upgrade' window. It has a 'Firmware' dropdown menu followed by a text input field. To the right are 'Browse' and 'Upgrade' buttons. Below these is a 'Status' label. A note at the bottom reads: 'Note : The upgrading process will be 1 to 10 minutes, please don't disconnect power to the device during the process. The device reboots automatically after upgrading.'

Figura 9-15 Aggiornamento a distanza

**Nota:** La procedura di aggiornamento dura da 1 a 10 minuti. Non scollegare l'alimentazione del dispositivo durante il processo. Il dispositivo si riavvia automaticamente dopo l'aggiornamento.

## 9.8 Impostazioni RS-485

### Scopo:

La porta seriale RS-485 consente di controllare il brandeggio della telecamera. I parametri del brandeggio si devono configurare prima di controllare l'unità PTZ.

### Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni della porta RS-485:

**Configuration > Advanced Configuration > System > RS485**

Device Information	Time Settings	Maintenance	RS485	DST	Service
Baud Rate	9600 bps				
Data Bit	8				
Stop Bit	1				
Parity	None				
Flow Ctrl	None				
PTZ Protocol	PELCO-D				
PTZ Address	0				
<input type="button" value="Save"/>					

Figura 9-16 Impostazioni RS-485

2. Impostare i parametri RS485 e fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

Per impostazione predefinita, la velocità in Baud è 9600 bps, il bit di dati è 8, il bit di stop è 1, mentre i controlli di flusso e parità sono disattivi.

**Nota:** I parametri di baud rate, protocollo PTZ e indirizzo PTZ devono essere esattamente gli stessi dei parametri della telecamera PTZ.

## 9.9 Impostazione dei servizi

Posizionarsi su **Configuration > Advanced Configuration > System > Service** per accedere all'interfaccia di impostazione dei servizi.

I servizi da impostare sono i servizi hardware supportati dalla telecamera, che variano in base ai modelli.

Per attivare nelle telecamere il supporto delle opzioni LED IR, ABF (backfocus automatico), Antiappannamento automatico, o LED di stato, è possibile accedere alla pagina dei servizi hardware e abilitare o disabilitare i servizi in questione, in base alle necessità.

Attivando la casella di controllo dello sbrinatori automatico, la telecamera sarà abilitata al supporto della corrispondente funzione.

**Nota:** Lo sbrinatori automatico è supportato solo con alimentazione elettrica di tipo POE+ oppure da 24 V CA o da 12 V CC. Lo sbrinatori automatico supporta solo gli alimentatori conformi allo standard 802.3at, ma non quelli conformi allo standard 802.3af.

# Appendice

## Appendice 1 Introduzione al software SADP

### ● Descrizione di SADP

SADP (Active Search Protocol Devices) è un intuitivo strumento gratuito per la ricerca dei dispositivi online; non richiede installazione. Cerca i dispositivi online attivi all'interno della sottorete e visualizza le informazioni dei dispositivi. Consente anche di modificare le informazioni di rete fondamentali dei dispositivi.

### ● Ricerca dei dispositivi online attivi

### ◆ Ricerca automatica dei dispositivi online

Quando è attivo, il software SADP cerca automaticamente ogni 15 secondi i dispositivi online connessi alla stessa sottorete del computer. Mostra nell'interfaccia il numero totale di dispositivi online e informazioni sugli stessi. Visualizza informazioni come il tipo di dispositivo, l'indirizzo IP, il numero di porta e così via.

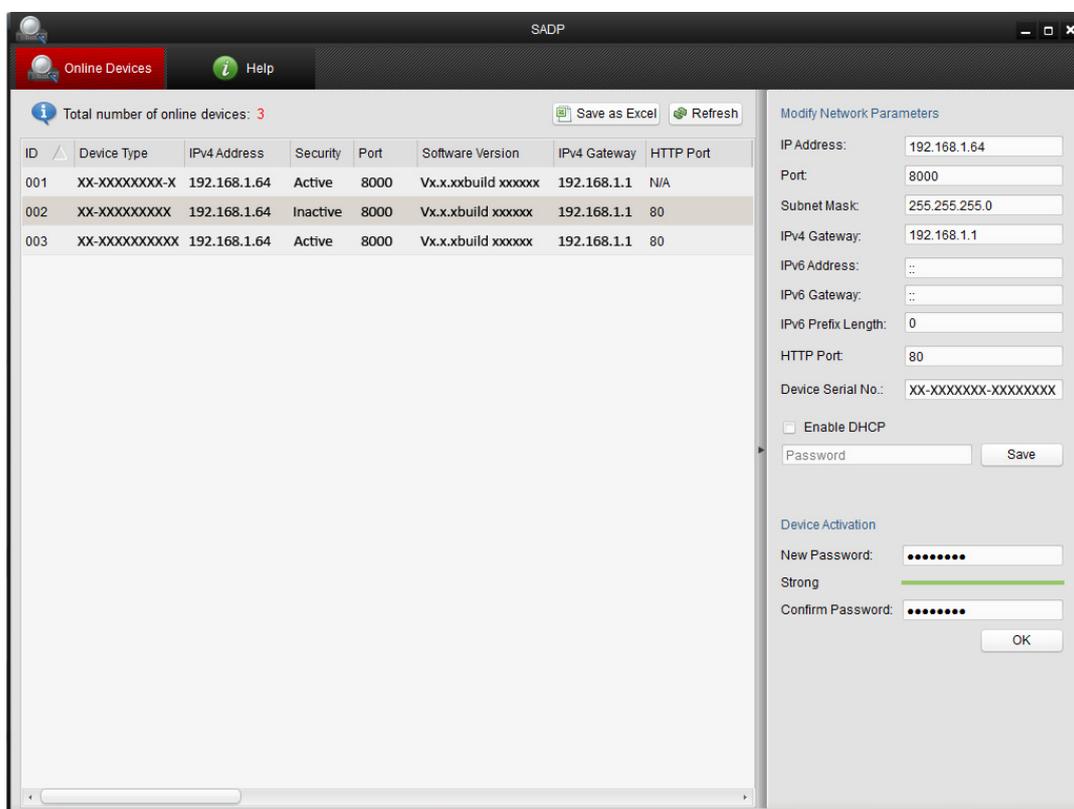
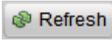


Figura A.1.1 - Ricerca dei dispositivi online

**Nota:**

Una volta online, dopo 15 secondi sarà possibile cercare e visualizzare il dispositivo in un elenco; una volta offline, il dispositivo sarà rimosso dall'elenco dopo 45 secondi.

◆ **Ricerca manuale dei dispositivi online**

È anche possibile fare clic su  per aggiornare manualmente l'elenco dei dispositivi online. I dispositivi trovati verranno aggiunti all'elenco.



È possibile fare clic su  o su  in ogni colonna per ordinare i dati; facendo clic su  si espande la tabella dei dispositivi e si nasconde il riquadro dei parametri di rete sulla destra, mentre facendo clic su  è possibile visualizzare il riquadro dei parametri di rete.

● **Modifica dei parametri di rete**

**Passaggi:**

1. Selezionare il dispositivo da modificare nell'elenco dei dispositivi; i parametri di rete del dispositivo verranno visualizzati nel riquadro **Modify Network Parameters**, sulla destra.
2. Modificare i parametri di rete modificabili, come l'indirizzo IP e numero di porta.
3. Inserire la password dell'account dell'amministratore del dispositivo nel campo **Password** e fare clic su  per salvare le modifiche.



- *Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. La password deve essere scelta dall'utente (una stringa lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.*
- *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*

Modify Network Parameters

IP Address:

Port:

Subnet Mask:

IPv4 Gateway:

IPv6 Address:

IPv6 Gateway:

IPv6 Prefix Length:

Serial No.:

 Note: Enter the admin password of the device before you save the network parameters.

Figura A.1.2 - Modificare i parametri di rete

## Appendice 2 Mappatura porte

Le impostazioni seguenti riguardano il router TP-LINK (TL-WR641G). Le impostazioni variano a seconda dei vari modelli di router.

### Passaggi:

1. Selezionare **WAN Connection Type**, come indicato di seguito:

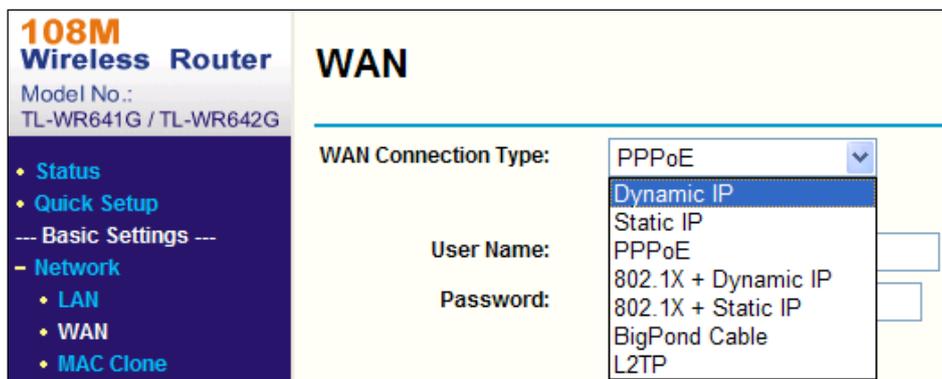


Figura A.2.1 Selezione del tipo di connessione WAN

2. Impostare i parametri della **LAN** del router tra cui indirizzo IP e maschera di sottorete come nell'immagine seguente.

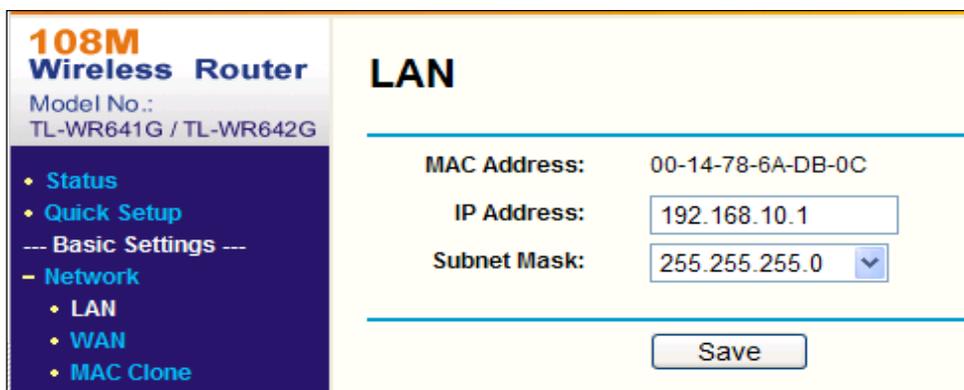


Figura A.2.2 Impostazione dei parametri della LAN

3. Impostare la mappatura di porte nei server virtuali di **Inoltro**. Per opzione predefinita, la telecamera utilizza le porte 80, 8000 e 554. È possibile modificare i valori di queste porte con il browser web o il software client.

### Esempio:

Quando le telecamere sono connesse allo stesso router, è possibile configurare le porte di una telecamera su 80, 8000 e 554 con l'indirizzo IP 192.168.1.23, e le porte di un'altra telecamera su 81, 8001, 555, 8201 con indirizzo IP 192.168.1.24. Fare riferimento alla procedura seguente:

**Passaggi:**

1. Come indicato in precedenza, mappare le porte 80, 8000, 554 e 8200 della telecamera di rete all'indirizzo 192.168.1.23.
2. Mappare le porte 81, 8001, 555 e 8201 della telecamera di rete all'indirizzo 192.168.1.24.
3. Abilitare il protocollo **ALL** o **TCP**.
4. Per salvare le impostazioni fare clic sulla casella di controllo **Enable** e fare clic su **Save**.

**108M Wireless Router**  
Model No.: TL-WR641G / TL-WR642G

- Status
- Quick Setup
- Basic Settings ---
- + Network
- + Wireless
- Advanced Settings ---
- + DHCP
- Forwarding
  - Virtual Servers
  - Port Triggering
  - DMZ
  - UPnP
- + Security
  - Static Routing
  - Dynamic DNS
- Maintenance ---
- + System Tools

### Virtual Servers

ID	Service Port	IP Address	Protocol	Enable
1	80	192.168.10.23	ALL	<input checked="" type="checkbox"/>
2	8000	192.168.10.23	ALL	<input checked="" type="checkbox"/>
3	554	192.168.10.23	ALL	<input checked="" type="checkbox"/>
4	8200	192.168.10.23	ALL	<input checked="" type="checkbox"/>
5	81	192.168.10.24	ALL	<input checked="" type="checkbox"/>
6	8001	192.168.10.24	ALL	<input checked="" type="checkbox"/>
7	555	192.168.10.24	ALL	<input checked="" type="checkbox"/>
8	8201	192.168.10.24	ALL	<input checked="" type="checkbox"/>

Common Service Port: DNS(53) Copy to ID 1

Previous Next Clear All Save

Figura A.2.3 Mappatura porte

**Nota:** La porta della telecamera di rete non può essere in conflitto con le altre porte. Ad esempio, la porta di gestione del web del router è 80. Modificare la porta della telecamera se è la stessa della porta di gestione.



First Choice for Security Professionals